ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 50

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1880): anno L. 18.000, sem. 9200; trim. 4700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 28.000, semestre 14500, trim. 7400.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 68-968 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 27 - Mercoledì 28 Febbraio 1962

Succursali: FUNICOLITA' STAMPA sps. Torino, via Roma 80, tel. 68-968 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 mm. una altezza colonna (lun. 480) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 800 (lun. 960) il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola (lun. 350) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% Cedit arretr.: prezzo doppio - Estero ed oltremari (spedizioni marpo Paesi contr. con materiemali): Argentina pes. 35; *Austria s. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto, piast. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 35; *Israele A.p. 50; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Somalia sa. 3; *Spagna pta. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,55; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 2,15; *U.S.A. cents 25

Protratto di un giorno il dibattito a Tripoli del parlamento provvisorio

Gli algerini esitanti a ratificare l'accordo di fronte alla sanguinosa offensiva dell'Oas

UN PERFIDO PIANO PER SABOTARE LA PACE

Le squadracce degli ultras seminano morte e terrore

Inefficace finora l'intervento delle forze dell'ordine - I capi nazionalisti musulmani temono che, sottoscrivendo l'intesa per l'armistizio, possano trovarsi inermi durante il periodo di transizione di fronte alla cieca furia degli ultras

Nostro servizio particolare

Algeri, martedì sera.

Algeri si è svegliata stamani in un'atmosfera d'incubo. Anche dopo la cessazione del coprifuoco, le vie sono rimaste deserte, soprattutto nei quartieri a popolazione mista. Dopo la strage compiuta ieri dai terroristi dell'Oas, i quali hanno assassinato 22 persone e ne hanno ferite 60, gli arabi non osano più uscire dalle loro case.

Le squadracce degli ultras agiscono fulmineamente, sparando il fuoco da bordo di automobili lanciate a forte velocità.

Ormai, i sicari non fanno più alcuna discriminazione: essi sparano con le loro armi automatiche contro chiunque, per il colore della pelle o per il costume, si rivela un musulmano. Il pericolo pensare ad una manifestazione di fanatismo, spinta fino alla follia, ad un piano piano degli estremisti di destra di trascinare nella loro inevitabile rovina un intero paese sconvolto dal caos.

Ma forse i dirigenti si propongono d'ottenere un risultato ben preciso: creare una situazione tale da indurre il Fronte Nazionale di Liberazione Algerino a respingere il progetto d'accordo già approvato dal governo di Parigi. Forse le speranze degli uomini che fanno capo al generale Salan si sono rafforzate in questi giorni, per l'apparente lentezza e per le supposte esitazioni con cui il Consiglio Nazionale della Rivoluzione Algerina, riunito a Tripoli, esamina le clausole dell'accordo per la cessazione del fuoco.

E' un fatto che il Cnra non ha concluso ieri i suoi lavori, come era stato annunciato ufficiosamente, ma li continua anche oggi e non è neppur certo che l'attesa comunicata d'accettazione dell'accordo sia pubblicata stasera.

Gli osservatori che a Tripoli e a Tunisi seguono da vicino i dibattiti fra i nazionalisti algerini si dicono ottimisti. Tuttavia, non mancano forti motivi di perplessità. Se è vero, come pare, che il periodo di transizione fra il regime attuale dell'Algeria e quello di uno stato musulmano indipendente durerà molti mesi, che cosa accadrà nell'immediato futuro?

Le forze francesi preposte al mantenimento dell'ordine sono chiaramente impotenti a combattere il terrorismo dell'Oas. In quali condizioni verranno a trovarsi i nazionalisti musulmani quando, impegnati da un accordo a sospendere le ostilità, rimarrebbero inermi di fronte alla cieca furia degli oltranzisti abbondantemente armati?

Nessuno è in grado di rispondere oggi a queste domande che pongono problemi non solo politicheschi, ma anche militari e politici.

Poichè l'alto comando francese sta adottando provvedimenti per impedire che il giorno dell'annuncio della cessazione del fuoco l'Algeria venga gettata in un bagno di sangue, gli uomini di Salan replicano proclamando di essere pronti a vendere cara la pelle.

A giudicare dalle stragi già compiute, c'è veramente da temere il peggio, tanto più che le autorità proposte al mantenimento dell'ordine non danno purtroppo molto affidamento. L'Oas è riuscita a coalizzare intorno a sè una massa di uomini disperati e senza scrupoli. Nelle sue file sono molte decine di disertori della Legione Straniera, condannati a morte in contumacia, ci sono migliaia di tedeschi, ex-legionari e avventurieri che non potrebbero ritornare in Germania, ci sono migliaia di musulmani «collaborazionisti» che temono di aver reso conto del loro operato davanti ai tribunali della futura repubblica musulmana dell'Algeria.

n. s.

88 mesi di lotta atroce

Se, come intiero si confida, la cessazione del fuoco in Algeria sarà ordinata il 5 marzo (fine del «Ramadan»; il digiuno dei musulmani), in guerra tra francesi ed arabi sarà durata esattamente sette anni, quattro mesi e cinque giorni. Diramò il 1° novembre 1954 con una serie di attentati terroristici; parve una faccenda da poter estinguere con l'invio di qualche migliaio di soldati e divenne invece l'incendio fatale.

Incominciò subito una spietata repressione; secolata dall'Indocina, dissolto l'Impero, la Francia «non poteva» perdere l'ultima colonia. Mezzo milione di uomini equipaggiati con le armi più moderne, fortini di carri pesanti, di autoblindo e di navi, furono mandati a combattere contro 30-40 mila guerriglieri arroccati sui monti dell'Aurès; un milione di musulmani (un sesto della popolazione araba) furono rinchiusi in campi di concentramento; si cercò con la tortura di liberare una disperata resistenza. La Francia aveva scelto la strada dell'avventura: per mantenere la «sporca guerra» spese fino a cinque miliardi di lire al giorno, rischiando di disanguare la propria economia.

Neppure De Gaulle, chiamato al potere dal nazionalismo esasperato il 13 maggio 1958, potè piegare con la forza i «ribelli». E quando tentò l'approccio con l'Fln, fu costretto a lottare su due fronti: gli algerini e gli «ultras». Il 24 gennaio 1960 i «coloni» guidati dall'estremista Lagaillarde insorsero contro il governo di Parigi e innalzarono le barricate. Intanti, i nazionalisti riparavano in Spagna. Ma ormai il seme della discordia nazionale era gettato. La minaccia della guerra civile pesava sulla Francia.

Il complotto si ripetè alla prima voce di contatti segreti franco-algerini per concludere la pace. Il 22 aprile 1961 quattro generali felloni — Salan, Challe, Jouhaud e Zeller — insurarono ad Algeri un governo secessionista e si preparavano a marciare su Parigi. La Francia tremò. Rimase in piedi per l'indomita volontà di De Gaulle, sostenuto dall'immensa maggioranza del paese. Dei generali traditori solo Salan si salvò con la fuga per organizzare l'«Armée secrète»; gli altri furono (tradotti in patria e processati.

Ora siamo alle ultime battute di una guerra atroce, che è costata un fiume di sangue. I morti tra i francesi, civili e militari, sono finora 25 mila; gli algerini calcolano in mezzo milione i loro caduti. Salan e l'«ultras» sperano ogni «ultras», ma ai suoi ordini vanno migliaia di disperati e di mercenari stranieri senza nulla da perdere, che non costituiscono una vera forza. Ma forse la Francia conoscerà ancora qualche giornata buia, ed altro sangue scorrerà, quando a Parigi ed a Tunisi sarà siglato il «cessate il fuoco».

n. d. s.

Gli «ultras» hanno intensificato ieri gli attentati ad Algeri. Nello spazio di un'ora e mezza, nella elegante e centrale rue Michelet sono stati uccisi tredici musulmani e due altri feriti. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Elisabetta ieri sera con gli attori (tra cui Claudia Cardinale)

In occasione della "prima" del film «West side story» al Teatro Odeon di Londra, Elisabetta d'Inghilterra ha ricevuto un gruppo di attori convenuti nella Capitale. Nella foto, da sin.: sono, con la regina, Claudia Cardinale, Pat Boone, Dany Robin e Peter Sellers (Tel.)

(in III pagina un nostro servizio speciale sulla fastosa serata cinematografica)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta un grosso afflusso di offerte incontrollate che mettono in luce un progressivo cedimento.

Sui minimi di chiusura molto scarsi per tutti i settori, un moderato afflusso di denaro consente di mantenere la situazione.

Titoli di Stato ed obbligazioni decisamente pesanti.

Dopolavoro sindacario.

Diritti: Safa 1680; Paramatti 1380 nominali.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 580; franco svizzero 143,50; corona danese 90; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,20; fiorino olandese 171,40; franco belga 12,45; franco francese 125; sterlina G. B. 1740,50; marco germanico 155,15.

Prezzi indicativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina ore 6100-6200; marengo svizzero 5200-5400; sterlina carta unitaria 1725-1755; dollaro carta Usa 618-623; franco svizzero 142,50-144,50; franco franc. 124,75-124,75; oro fino 700-712; argento 21-22.

A TORINO

VALORI DI STATO	26	27
Redim. 5 %	—	100 30
» 1962	100 20	100 20
Redimibile 3 ½ %	—	99 50
» 1934	—	99 40
Ricostruz. 3 ½ %	99 40	99 40
» 1952	—	99 80
» 1953	99 30	99 50
Ricostruz. 5 %	—	100 55
» 1950	100 30	100 55
Ed. fond. 5 %	99 95	99 95
Ed. fond. 3 %	100 40	100 —
Ed. fond. 3,5%	99 95	99 90
Ed. fond. 3,5%	100 75	100 77
» 1955	103 15	103 20
» 1956	103 40	103 90
» 1957	103 70	103 —
» 1958	103 80	103 50
» 1959	103 90	103 50
» 1960	104 30	104 50
Cassa DD.PP. 5 %	103 60	103 15

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 % 1952	100 15	100 15
» 5 % 1954	101 30	101 10
» 5,50% 1955	101 10	100 80
» 6 % 1956	101 —	100 80
» 6 % 1961	101 —	100 75
» 5 % 1961	101 —	100 75
» 5 % 1962	99 60	99 20
» 5 % 1962	99 70	99 30
» 5 % 1962	118 10	117 20
» 6 % 1962	120 50	118 75
» 6 % 1962	124 —	122 —
» 6 % 1963	100 —	99 80
» 6 % 1963	98 70	98 70
Elettr. 5 % 1963	100 50	100 50
» 5 % 1963	99 95	99 80
» 5 % 1963	99 90	99 90
» 5 % 1963	100 —	99 80
» 5 % 1963	99,975	99 90
» 5 % 1963	99 40	99 —
» 5 % 1963	99 60	99 50
» 5 % 1963	99 60	99 50
» 5 % 1963	100 70	100 80
» 5 % 1963	100 80	100 80
» 5 % 1963	101 15	101 —
» 5 % 1963	100 85	100 20
» 5 % 1963	101 30	101 —
» 5 % 1963	99 50	99 30
» 5 % 1963	99 —	99 30
» 5 % 1963	99 80	99 80
» 5 % 1963	99 50	99 50
» 5 % 1963	99 40	99 —
» 5 % 1963	99 60	99 50
» 5 % 1963	100 70	100 80
» 5 % 1963	100 80	100 80
» 5 % 1963	101 15	101 —
» 5 % 1963	100 85	100 20
» 5 % 1963	101 30	101 70
» 5 % 1963	99 50	99 30
» 5 % 1963	99 —	99 30
» 5 % 1963	99 80	99 80
» 5 % 1963	99 50	99 50
Ed. fond. 5,50%	99 40	99 —
» 5 %	99 60	99 50
» 5 %	100 70	100 80
» 5 %	100 80	100 80
» 5 %	101 15	101 —
» 5 %	100 85	100 20
» 5 %	101 30	101 70
» 5 %	99 50	99 30
» 5 %	99 —	99 30
» 5 %	99 80	99 80
» 5 %

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio comunale ha nominato ieri sera il nuovo Sindaco

Peyron passa le consegne all'ingegnere Anselmetti

Stamane l'incontro in municipio - Nel nobile discorso del neoeletto, l'impegno ad accelerare la soluzione dei problemi della città

Il nuovo sindaco Anselmetti, a colloquio con Peyron che lascia la carica

L'ing. Giancarlo Anselmetti è il nuovo sindaco di Torino. Stamane alle 10,30 egli s'è incontrato con l'avv. Peyron per ricevere una parte delle consegne. Sono formalità complesse che comprendono il verbale della cassa e contabilità, la firma dell'inventario dei beni e l'esame delle pratiche avviate e non ancora concluse. Il colloquio s'è protratto fino alle 12. Non è stato ancora deciso se il passaggio in Prefettura avverrà domani alla presenza del vice prefetto dott. Voglia, oppure se si attenderà fino a sabato il ritorno da Roma del dott. Saporiti. Poi l'ing. Anselmetti s'insedierà a Palazzo Civico, dietro la scrivania che per undici anni fu occupata dall'avv. Peyron.

La nomina del nuovo sindaco è stata abbastanza rapida. Il Consiglio comunale la ha votata ieri sera alla prima votazione con 44 sì e 33 schede bianche: hanno votato a favore 26 democristiani, 8 socialdemocratici, 6 liberali ai quali s'è aggiunto il suffragio del due autonomisti del Marp e del due monarchici. Le 33 schede bianche sono dei 18 comunisti (due erano nascosi per malattia), 12 socialisti, un radicale e due missini.

Nell'aula regnava l'animazione delle grandi occasioni, la televisione aveva puntato nei banchi e ritrattori per riprendere le fasi salienti della seduta. Sei volte dei consiglieri più assidui apparivano i segni della commozione per questo avvicendamento, dopo undici anni, nella carica di primo cittadino. Al termine del voto, l'ing. Anselmetti è stato salutato da colorosi applausi dai banchi della maggioranza e l'avv. Peyron è corso a stringergli la mano cordialmente. Poi il neo-eletto, chiamato alla presidenza dall'ossequente anziano prof. Jona, ha pronunciato un nobile discorso, interrotto di quando in quando dall'impeto delle commozione.

Più che una dichiarazione politica, sono state le parole di chi sente tutta la responsabilità del nuovo incarico e fedele ai doveri quella tenacia con la quale s'è affermato in altre attività. «Succedere al sindaco Peyron — ha detto — è un pesante onorifico ed un grave compito. Mi auguro che rimanga in Consiglio per assistermi. Mi regalerà del suo esempio».

Dopo aver ringraziato l'assemblea che gli ha accordato la fiducia, l'ing. Anselmetti ha soggiunto: «Torino è ardente della sua anima e non la cinge ai miei pensieri. E' la terra dove sono sepolti i miei cari. In questa città ho fatto la mia carriera. Ho conquistato la laurea con sacrifici sacrificati. Da mio padre mi separavano soltanto 23 anni di età. Quando parla diranno qualcuno, io ero già anch'io. Ho l'orgoglio di essere figlio della mia opera».

Superata la commozione, egli ha poi accennato alla sua futura attività a Palazzo Civico. «Il programma c'è: quello di Peyron; — ha detto. — Io nulla curo parti occorrerà compiutamente patrimonio, rivalutarlo, rivigorirlo per accelerare le realizzazioni cittadine. Torino ha bisogno di dinamismo. Noi, per dirla in gergo sportivo, vorremmo di "accumulare il massimo dei giri"».

La figura del nuovo sindaco, un uomo tuonto che s'è fatto da solo ed è salito a posti di comando nell'industria, appare tutta da questo discorso. L'ing. Anselmetti è nato a Torino nel 1906 e si è laureato a 21 anni in ingegneria industriale al Politecnico. Durante gli studi insegnava nelle scuole serali. Poi s'è dedicato per trent'anni all'istruzione professionale ed ora è docente di tecnologia delle macchine elettriche al Politecnico. Nel '60 è stato eletto per la prima volta consigliere comunale e confermato dalle successive consultazioni. Dal '61 fa parte della Giunta. E' direttore generale della «Dogna», presidente della «Savigliano» e del Consorzio elettrico del Sudalpe.

Fulminea azione della «squadra mobile» negli ambienti del vizio

Arrestato nella notte l'uomo che ha pugnalato un passante

Con lui è stata fermata anche l'amica: dopo uno scambio di insulti andò a chiedere vendetta al suo protettore - La vittima è in gravi condizioni perché ha avuto un polmone perforato dalla lama - L'assurda difesa dell'aggressore

L'uomo che ieri sera a Porta Nuova ha ferito a pugnalate un passante è stato arrestato nella notte dalla Squadra Mobile. E' un siciliano di 34 anni, Francesco Scalisi, nato ad Adrano (Catania). Vive facendo il «protettore» nei paraggi della stazione. Ha già dei precedenti penali. Ora è accusato di sfruttamento e tentato omicidio. Insieme a lui è stata fermata la donna che ha provocato il sanguinoso dramma: Raffaela Gianquinto, di 31 anni.

Costei, poco prima di mezzanotte, ieri sera, era sotto i portici di via Nizza. Lungo la strada venivano due operai della Lancia, Federico Feola di 33 anni ed Emilio Degante di 31. Stavano tornando nella pensione ove abitano, in via Bernardino Galliari 3. Quando passarono accanto alla Gianquinto, si sentirono interpellare in modo volgare. La donna, vedendo che non le davano retta si avvicinò e fu urtata. Ci fu uno scambio di insulti, poi i due operai se ne andarono per la loro strada.

La Gianquinto corse in un bar vicino dove stava cenando lo Scalisi, e le chiese. Gli disse che due passanti l'avevano maltrattata e insultata e lo incitò a far vendetta. Il «protettore» uscì dal bar insieme a lei. Cercarono, giù per via Nizza e raggiunsero i due operai all'angolo di via Galliari. Il Feola e il Degante cercarono di dare una spiegazione, ma lo Scalisi li investì a calci e pugni.

«E' lui che mi ha insultata!» gridò la Gianquinto indicando

Raffaela Gianquinto e il suo amico Francesco Scalisi

all'amico il Feola. Lo Scalisi lo colpì con uno schiaffo. A questo punto un terzo passante intervenne cercando di dividere i due litiganti. Lo Scalisi aveva messo una mano in tasca e aveva preso il coltello. Nessuno però si rese conto di quello che stava succedendo. Il Feola, colpito per due volte restò chino sul cofano di un'auto. «Non ho compreso — ha detto poi — che mi aveva accoltellato finché non ho visto il sangue. Non ho sentito la lama, ero come intontito. Credevo che fosse un pugno».

Lo Scalisi, presa per mano la sua compagna, fuggiva. Poco più tardi il ferito veniva portato con un'ambulanza alle Molinette. Il coltello gli era penetrato fra le costole bucandogli un polmone. Inoltre aveva un taglio ad una mano. Le sue condizioni sono gravi. Ogni verità con ogni probabilità sottoposta a un delicato intervento. Il Feola è sposato e ha un figlio di 2 anni. E' alla Lancia da quattro mesi; sperava ora di portare a Torino la famiglia che vive a Marisengo, nel Monferrato.

Dall'ospedale, appena ricoverato il ferito, l'agente di servizio aveva informato dell'episodio la Squadra Mobile. Si interessarono delle indagini il dott. Bonsignore e il brigadiere Risso. Quest'ultimo cercò a fondo la malavita di Porta Nuova. Nella speranza di un'ora identificava la Gianquinto, e si recava alla sua abitazione. Lo Scalisi era nascosto là.

Portato in Questura ha ammesso d'aver litigato con i due passanti, ma ha negato, contro ogni evidenza, d'aver usato il coltello. «Io ho dato solo qualche pugno — ha detto — perché avevano maltrattato in mia presenza una donna. Credo che l'operaio si sia ferito da solo, nel tentativo di colpirmi».

E' una difesa assurda, e non è stato creduto. Appena possibile, lo Scalisi sarà messo a confronto con la vittima. Il gesto di ieri sera può costargli una decina d'anni di carcere.

Alle 13 per la Michelin sindacalisti in Prefettura

Vi è stato un lieve avvicinamento tra le richieste dei lavoratori e le offerte dell'azienda - Le difficoltà da superare però sono ancora molte

Gli intensi contatti e scambi personali avvenuti nei giorni scorsi, e di cui avemmo data notizia, sono proseguiti stamane. Il primo risultato è stato un lieve avvicinamento tra sindacalisti e rappresentanti della Michelin. Tra le richieste dei lavoratori e le offerte dell'azienda esiste ancora un notevole divario su alcuni punti. Gli sforzi per la ricerca di un terreno sul quale sia possibile arrivare tratteranno con buone probabilità di successo sono ripresi stamane.

I dirigenti sindacali della Cgil, Cisl e Uil (rispettivamente Garavini, Geniale e Raffo) si sono riuniti alle 9,30 per fissare l'atteggiamento da tenere e stabilire i punti minimi e di un eventuale accordo. Alle 11 il vice-prefetto dott. Voglia — delegato dal prefetto dott. Saporiti che ha dovuto ripartire per Roma — ha ricevuto i sindacalisti per uno scambio di vedute.

Nel pomeriggio è probabile che il dott. Voglia si incontrerà anche con il vice-direttore dell'Unione Industriale dott. Raro. Qualche «cauta speranza» di giungere ad una conclusione della vertenza troppo lunga vertenza esiste. E' però impossibile fare previsioni perché la situazione è ancora estremamente fluida.

Ad esempio nella prima ora di stamane sembrava che per i lavoratori della Michelin, giunti al 49° giorno di sciopero, ogni speranza sparisse. L'ultima giornata di agitazione. Poi nella «discussione a distanza» tra sindacalisti e delegati dell'azienda sono sorte nuove difficoltà che forse richiederanno ancora qualche tempo per essere superate.

Un bambino è nato nel dormitorio pubblico

Il desolante episodio in via Ormea - La madre assistita nel parto dalle ospiti della camerata - Una triste storia: il mese scorso era stata accoltellata da un vicino di casa

Giovannina Arizzoli all'ospedale Sant'Anna

Una povera donna — Giovannina Arizzoli — ha dato alla luce un bimbo nel dormitorio pubblico di via Ormea 119, in una camerata, assistita dalle altre ospiti della notte. Da qualche giorno non aveva più una casa. Rimasta senza lavoro e senza denaro era stata sfrattata insieme ai due figlioletti, Anna di 9 anni e Marco di 3, dalla stanzetta dove abitava, in via San Donato 45.

Ieri sera dopo aver vagato a lungo per la città ha chiesto asilo con i due piccoli al dormitorio. «Non so dove andare — ha detto, — non ho nessuno, non ho soldi. Abbiamo fame». Nel dormitorio si può avere una minestra calda e un letto, senza pagar nulla. La Arizzoli apparve sfinita. Tutto il suo bagaglio consisteva in una borsetta e in un piccolo pacco di stracci. Non ha detto al custode del dormitorio ch'era prossima al parto. L'hanno accolta e rifocillata. Ai bimbi è stato assegnato un posto in disparte.

Verso le cinque di stamattina la Arizzoli è stata colta dalle doglie. Le donne che dormivano nello stanzone hanno udito i suoi gemiti e si sono alzate. L'hanno aiutata alla meglio: non c'è stato il tempo di chiamare l'ambulanza né un medico, tutto s'è svolto in un quarto d'ora. Il custode ha cercato di tranquillizzare i due figli che piangevano, destati anche loro dal trambusto.

Il neonato, pur venuto alla luce in circostanze così penose e miserevoli, pesa: neppure una culla, ma bene. Pesa circa tre chilogrammi, un po' meno del normale, ma non appare denutrito. L'hanno lavato e avvolto in panni caldi mentre arrivava l'ambulanza della Croce Rossa. Alle sei tanto il piccino che la madre sono stati portati alla clinica ginecologica dell'ospedale Sant'Anna.

Nel ricovero sono rimasti gli altri due bambini. La moglie del direttore signora Tedesco, li ha tenuti presso di sé, poiché il dormitorio si chiude alle otto del mattino. La signora Tedesco è un'assistente sociale e sta cercando ora di sistemarli presso qualche istituto. Marco sarà accolto nell'istituto provinciale per l'infanzia. Per la bambina il problema è meno semplice perché l'Onmi non copre di regola ragazze della sua età.

Giovannina Arizzoli, la madre, circa un mese fa era stata protagonista di un episodio clamoroso. Un vicino di casa, Michele Coppola, di 32 anni, l'aveva colpita con una coltellata. La lesione per fortuna non era grave. L'uomo avrebbe ancora inferito su di lei, ma era accorsa la bambina a soccorlo, e aveva messo in fuga l'aggressore scagliandogli sul viso la bottiglia del latte. La Arizzoli a quell'epoca lavorava come sarta, ma poi per le sue condizioni ha dovuto lasciare ogni occupazione. Ha condotto sempre un'esistenza angustiosa e miserabile. Non è sposata, come si sarà compreso. Ne ha detto chi sa il padre di quell'ultimo povero bambino.

I due bimbi sono rimasti nell'asilo di via Ormea

Stamane alle 7 tra Regina Margherita e Grugliasco

Si sfracella in ciclomotore contro un pullman di operai

Il giovane era diretto al lavoro: ad un incrocio non si è accorto del torpedone - Ricoverato in condizioni disperate - Il sonno ha causato la sciagura di stanotte

Stamattina alle 7,15 un operaio che si recava al lavoro sul proprio ciclomotore è andato a schiantarsi contro un pullman. Si è fratturato il cranio ed è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli in pericolo di vita.

Si chiama Arturo Trovati, ha 34 anni e abita con la moglie in via Cesare Lombroso 16 di Regina Margherita. E' un muratore occupato presso un'impresa di costruzioni che ha un cantiere a Beinasco. Al momento dello scontro il Trovati andava appunto in questo paese e viaggiava sulla strada che unisce direttamente i due centri: la strada, in prossimità di una cappella chiamata «La Certosa», a un palo di chilometri da Regina Margherita, taglia perpendicolarmente la carreggiata del Garibaldi con da Grugliasco porta a Torino.

L'incidente è avvenuto a quell'incrocio. Il guidatore del pullman stava tornando dallo stabilimento «Carrozzeria Bertone» che è poco distante e stava svoltando per immettersi sulla strada che unisce Torino a Grugliasco. Il muratore procedeva in senso opposto. Non si sa se non abbia visto il pullman che lo precedeva o se abbia tentato di superarlo. Fatto sta che si è trovato improvvisamente davanti il grosso automezzo. Non ha avuto il tempo di frenare. Ha urtato violentemente contro la fiancata anteriore della carrozza, vi si è rovesciato contro e per il contraccolpo rimbalzava a parecchi metri di distanza. Rimaneva a terra restando immobile sulla strada. Il viso insanguinato di sangue. Soccorso dallo stesso guidatore del pullman è portato subito all'ospedale di Rivoli è stato ricoverato in gravissime condizioni.

★ La spiegazione della sciagura avvenuta a mezzanotte in corso Giulio Cesare deve essere cercata, non ogni probabilità, in un improvviso «colpo di sonno» del guidatore. Il giovane Antonio Pirus, che era al volante della «1300 s», arrivava da Milano ed aveva viaggiato anche la notte precedente; era quindi assai stanco.

Egli non ricorda nulla, non ha neppure visto il camion che ha tamponato. Nel violento urto è rimasto quasi illeso ma il padre Emanuele, di 61 anni, venuto tre giorni fa a trovarlo dalla Sardegna, è morto dopo pochi minuti

Arturo Trovati, 34 anni

nei chiletti a Torino. Percorreva la strada del Garibaldi e quando giungeva all'incrocio notava il ciclomotore che gli giungeva dalla sinistra. Gli parve che il Trovati non si accorgesse del pullman e cercò di frenare. Ma l'automezzo si arrestava alcuni metri dopo: troppo tardi.

Il muratore piombava contro la fiancata anteriore della carrozza, vi si rovesciava contro e per il contraccolpo rimbalzava a parecchi metri di distanza. Rimaneva a terra restando immobile sulla strada. Il viso insanguinato di sangue. Soccorso dallo stesso guidatore del pullman è portato subito all'ospedale di Rivoli

Taccuino del lettore

◆ Il Rotary Torino Est terrà domani a Villa Sassi una riunione durante la quale l'ing. Renato Lanzerini esporrà la relazione «Illusioni, delusioni, speranze dell'energia nucleare».

◆ Per il Rotary Torino-Centro, giovedì alle 20 all'«Ambasciatori», l'avv. Valdo Fusi parlerà sul tema «Il giardino d'Europa».

◆ Il Vescovo Coadiutore, mons. Stefano Testavilla, celebra domani il 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale.

◆ Il dott. Renzo Lucchesi inaugura oggi alle ore 17,30 all'Accademia femminile, c. Stati Uniti 58 B, il Corso di dizione. Iscrizioni ore 10-12 e 15,30-17,30 in segreteria.

◆ Alla Biblioteca Usis, piazza San Carlo 197, stasera alle 21,15, il prof. Leonard W. Moss della Wyne State University, parlerà sul tema: «Sociologia rurale in America».

◆ Alla Cittadella, via Bogino 18, Adele Mensio, tiene stasera alle 21,15 una conversazione su «Il costume d'oggi e l'assenza di stoffa».

◆ Alla Cavour oggi s'inaugura la mostra di Ronzino e Chiappori e dei disegni di Amigoni, Canaveri, Colombotto Rosso, Spazzapan e Gemma Verzelli.

◆ Il «veglione del Circolo» si svolgerà sabato all'Hotel Ambasciatori.

◆ Oggi, martedì 27 febbraio, è il 58° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 6,56 e tramonta alle 17,49. E' la festa di Santa Onorina.

Si alza dal letto e si spara alla tempia

Il pensionato stamane doveva recarsi dal medico: temeva di avere un male inguaribile - Il tragico gesto mentre la moglie dormiva: morto all'istante

Un pensionato di 71 anni, convinto di esser colpito da un male inguaribile e terrorizzato all'idea di consegnare il responso dei medici, si è ucciso stamane con un colpo di pistola alla tempia. In realtà lo sventurato, Paolo Bodo, pensionato dalla Provinciale Scalerie, abitante con la moglie Giuseppina al terzo piano dello stabile di via Bra 5, soffriva di mal di stomaco in conseguenza di una vecchia ulcera: le radiografie eseguite nei giorni scorsi avrebbero probabilmente confermato questa diagnosi. Stamane il pensionato avrebbe dovuto parlarne al medico della mutua. Ma egli era convinto di avere un tumore allo stomaco e, dopo aver trascorso una notte agitata, si è alzato deciso al suicidio.

Alle 6,45 di stamane (a quell'ora è stata trovata morta la vedova) il Bodo si è alzato, è andato a «rinfrescarsi» in cucina e si è sparato alla tempia destra, con una vecchia pistola a tamburo di grosso calibro. Il colpo, che lo ha fulminato all'istante, non è stato udito da nessuno, neppure dalla moglie che dormiva. La donna si è alzata verso le 7,30, ha coperto il marito e, entrata in cucina, lo ha visto cadere sul pavimento, con la pistola ancora in pugno.

Gli agenti del commissariato Borgo Nuovo, accorsi al comando del brigadiere Cirelli, hanno constatato inutilmente il suicidio. La salma è stata quindi portata all'istituto di medicina legale per l'esame necroscopico.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +4,9
MINIMA —0,2

Il bollettino meteorologico, segnala inoltre: tempo medio (mat.) +2,9; ore 8: +0,6; pressione 720; umid. 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità intermittente. Temp. stazionaria. Temperature a Caselle: max +4,3; min. —4; ore 9: —1,8.

al CRISTALLO MAGNIFICO SUCCESSO
DEL FILM PER TUTTE LE DONNE E PER TUTTI GLI AMANTI
JENNIFER JONES - JASON ROBARDS jr.
FONTAINE LEWELL
Tenera è la Notte
CinemaScope COLORI DE LUXE
20 anni dopo

CORSO DOMANI
un volto come l'idolo delle donne
Jerry Lewis

Domani all'IDEAL
TOTÒ NINO TARANTO
SAMSON BURKE NELLA PARTE DI MACISTE
TOTÒ contro MACISTE
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE

GIOVEDÌ AL DORIA
MORIS ERGAS presenta
CLAUDIA CARDINALE - ANTHONY FRANCIOSA
nella commedia BOLOGNINI
SENILITÀ
BETSY BLAIR PHILIPPE LEROY

DOMANI AL REPOSI
GLENN FORD HOPE LANGE ARTHUR O'CONNELL
Angeli con la Pistola

ARISTON
AUDREY HEPBURN
Colazione da Tiffany
GEORGE PEPPARD MICKEY ROONEY
Diretto da Blake Edwards
E' un trionfale Paramount

IL FILM CHE SUSCITÒ MAGGIORE SDEGNO A VENEZIA!
La Ragazza dagli Occhi d'Oro
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Da Giovedì 1° Marzo al Cine LUX
SALVATORE GIULIANO
di FRANCESCO ROSI
«...un memorabile film, che indipendentemente dalle torbide acque che smuove, è un perno cinematografico. Bene, Rosi, bravo»
Giuseppe Marotta - L'Europeo

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

LE ROI
Via Stradella, 2 tel. 57.26.86
Ore 21 gran gala con
Esibizione di Ballo delle Migliori Coppie Italiane
Sabato VEGLIONE - Prenot.

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 replica della
TRINIDAD STEEL BAND
e MARIO MONTES
SABATO VEGLIONISSIMO

TROCADERO
Tutte le sere ore 21-3
I CASTELLANI
con l'animatore CARLETTO
Sabato Gran Veglione
Prenotazioni telefono 653-771

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 44-278
Giovedì 1° marzo
VEGLIONISSIMO
Attrazioni internazionali
Cotillons - Servizio ristorante

ALBERGO DELLA PACE
di Dematteis - P. Nuova Porta
Sabato 3 marzo
VEGLIONISSIMO CARNEVA
con CENONE
Scelta Orchestra - Cotillons
Prenotazioni: tel.

Ristor. Fontana Luminosa
Venaria - Corso M. d'Azeglio 1
VEGLIONISSIMO CARNEVALE
con CENONE
Sabato 3 marzo
Scelta Orchestra - Cotillons
Prenotazioni: telef. 852-552

KARTS
(VALENTINO)
Palazzo delle Esposizioni
grande pista coperta
Noleggio karts benzinaio
Tutti i giorni 10-12, 14-20

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE
OTTIMAMENTE SERVITA
in un ambiente raccolto
Via Belfo 3, tel. 647-180, 653-660

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

L'astronauta alla tribuna del Congresso

L'astronauta John Glenn durante il discorso di ieri davanti ai membri del Senato e della Camera dei rappresentanti nel Campidoglio di Washington (Telefoto)

La bella attrice italiana a Londra per la "Royal performance,,

Claudia non aveva un filo di voce quando fu presentata ad Elisabetta

Non per l'emozione, ma a causa di un forte raffreddore - La diva era bellissima nel suo abito di seta rosa; si è inchinata con grazia alla regina, insieme a Melina Mercouri e a Leslie Caron - Ma la vera protagonista della serata è stata la sovrana: vestiva di pizzo d'argento e di lamé d'oro, con decorazioni di perle, ed era sfolgorante di gioielli - Accanto a lei Margaret in seta verde e il cognato Tony

Londra, martedì sera.

La regina Elisabetta è andata al cinema con alcune fra le «dive» più affascinanti del pianeta — Claudia Cardinale, Melina Mercouri, Leslie Caron — ed il risultato è stato sensazionale: dicono orgogliosamente i commentatori britannici che Elisabetta II ha «rubato la scena», un tipico modo di dire che significa, in altre parole, che «è stata la protagonista». E' stata una serata indimenticabile, anche perché la Sovrana ha sorpreso tutti, anche gli invitati, portando con la sorella e il cognato, Nella presenza di Lord Snowdon e di Margaret si è stata una dimostrazione della volontà di Elisabetta di dimostrare che, nonostante le critiche piovutele su di loro per vari motivi, ella non ha il minimo screzio con Meg e Tony.

Claudia Cardinale, che qui chiamano «la rivale dell'Italia» Brigitte Bardot», era molto preoccupata ieri perché un forte raffreddore (evidentemente l'ultima londinese non fa per lei) l'aveva privata quasi completamente della voce: «Spero di poter almeno rispondere alla Regina se mi rivolgerà la parola», ha detto. E la voce è tornata. «Ho voluto camminare per Londra durante una schiarita, questa mattina», spiegava Claudia parlando a stento, «perché adoro la neve. Sono nata a Tunisi, e il a nelle parti d'Italia dove ho abitato non nevica... Adesso sconto il mio entusiasmo».

Agli invitati alla royal performance e al pubblico che faceva ressa fuori, Claudia è apparsa splendente nonostante il raffreddore. Indossava un abito rosa carico, con un nodo che tendeva nascosta la profonda scollatura. Si è inchinata con grazia davanti alla Regina (aveva fatto precedentemente le prove), e più tardi ha commentato: «Com'era elegante!». La regina indossava un bellissimo scialle. Ma anche lei era veramente bella. Ancor più ammirati i commenti di Yul Brynner, Pat Boone, Mervi Buchholz e degli altri attori presenti. La Mercouri e la Caron si sono associate alla Cardinale negli elogi a Elisabetta.

La Regina portava un vestito attillato di pizzo d'argento, ricamato in perle e filo d'oro, sopra un tessuto di lamé d'oro. Era molto accollato, ma la linea rivelava la figura di una sovrana. Sfolgoravano i gioielli: orecchini, bracciale e collana, la capo Elisabetta II aveva un diadema di brillanti e smeraldi.

A fianco della Regina, mentre ella riceveva l'omaggio di attori ed invitati, era Margaret. Indossava un semplice abito di taffetà verde, scoperto su una spalla. Per Meg l'attenzione si accentrato non sulla toilette ma sull'acconciatura: i capelli, assai corti, apparivano alquanto più chiari del consueto. Lord Snowdon — da qualche giorno, secondo la stampa londinese, ufficialmente iscritto al sindacato giornalisti nella sua veste di cineasta e fotografo del Sunday Times — si trovava alquanto discosto. Egli si è intrattenuto meno della moglie e della cognata con la Cardinale e con gli altri; era impegnato in un'animata conversazione con il produttore Robert Wise. Parlavano di West side story, che è la trasposizione in epoca e ambiente moderni (la gang giovanili americane) della storia di Romeo e Giulietta, ed è uno dei musicals di maggior successo in America. Tony ha portato anche con Peter Sellers, il famoso comico, che gli descriveva la sua nuova casa. Si sa che l'arredamento è uno degli argomenti di maggior interesse per Antony Armstrong-Jones.

C'era molta gente in Leicester Square, davanti all'Odeon; il traffico, già ostacolato dalla neve, non ha mancato di risentirne. Ma gli automobilisti costretti a sostare hanno assaso di buonissimo grado. Hanno perfino dovuto: c'era la diretta stella che giungevano per la Royal performance.

Erberto G. Spencer

L'attrice Claudia Cardinale mentre provava ieri a Londra la pattinatura. Ieri sera, l'attrice è stata presentata con altri attori alla regina Elisabetta all'Odeon poco prima della proiezione del film «West Side Story»

Un ministro canadese alle prese con due banditi

Ottawa, martedì sera.

Il ministro delle Finanze canadese, Donald Fleming, è stato protagonista ieri sera di un'avventura che avrebbe potuto costargli la vita. Egli ha dovuto sostenere una furibonda lotta con due giovani che aveva sorpreso a rubare nella sua villa di Rockcliffe, alla periferia della capitale.

Il ministro, che è un uomo di cinquantassei anni, alto un metro e settanta e che in gioventù era stato lottatore, aveva appena fatto ritorno a casa con la moglie da una conferenza alle Bermude e i due coniugi erano appena nell'ingresso, quando videro dei fantasmi provenire dal piano superiore, dove si trovano le camere da letto. Fleming pregava la moglie di andare a telefonare il proprio autista, che stava scaricando i bagagli, e di telefonare alla polizia.

Mentre la signora Fleming si dirigeva all'autoferma, posta in fondo al giardino della villa, i due malviventi si precipitavano per le scale tentando di fuggire, ma nell'ingresso il ministro nel vedere li colpiva brutalmente con un colpo di karate. Uno di essi, brandendo un coltello davanti al viso di Fleming, gli gridava: «Togliti dai piedi o ti ammazzo!». Il ministro non si lasciava, però, impressionare e ingaggiava una furiosa lotta. Dopo qualche minuto, giungeva a dargli man forte l'autista, il caporale Mac Cormick.

Uno dei banditi, che portava arrotolata intorno al pugno destro una grossa cinghia con borchie di metallo, riusciva ad avere la meglio ed a fuggire. Il caporale lo inseguiva nel giardino e lo colpiva brutalmente con un colpo di karate alla schiena costringendolo a lasciare la presa. I banditi potevano così saltare il muretto di cinta e darsi alla fuga.

Tutti per uno e uno per tutti nell'impresa di Glenn

La storia meravigliosa dei "magnifici sette,,

Dalla finzione cinematografica di Yul Brynner alla realtà eroica dei volontari dello spazio di Capo Canaveral

Roma, martedì sera.

Chi ha visto il film «I magnifici sette» non ha dimenticato la temeraria audacia di quella pattuglia di volontari che rischia la pelle a ogni momento, per ristabilire in uno sperduto paese del West l'autorità della legge e soprattutto per affermare il principio della giustizia sulla prepotenza. Ebbene, quei «magnifici sette» mi fanno pensare a un'altra eroica pattuglia di volontari: la pattuglia dei sette cosmonauti americani; anche perché il più anziano dei protagonisti della vicenda cinematografica, interpretato dall'attore Yul Brynner, somiglia vagamente al più anziano dei volontari dello spazio, il colonnello (a prossimo generale) John Glenn, cui si sono tributati ieri a Washington gli onori del trionfo.

C'è, però, da aggiungere una cosa, ed è che gli eroi della pellicola, per quanto bravi e coraggiosi siano, non possono uguagliare gli altri «magnifici sette», quelli che da mesi e mesi si addestrano nella base di Capo Canaveral: infatti, il loro eroismo e il loro coraggio, nascono da fondamentali qualità del carattere, e da una basilare solidità fisica, nonché da un mondo morale pulito ed onesto, fatto di amore per l'avventura e di odio per il sopruso; ma il rischio che li muncita è tale da non dare loro modo di pensarvi. Invece i «magnifici sette» di Capo Canaveral vivono da mesi in attesa della prova alla quale saranno sottoposti uno dopo l'altro, e perciò il loro coraggio è più ammirevole perché più arduo, più impegnativo, e più prolungato nel tempo.

Ricordo, in proposito, ciò che mi disse ai tempo della guerra uno dei nostri più arditi sommergibilisti, il comandante Carlo Fecia di Cossato: «Nessuno può immaginare di quante ansie, di quante angosce sono intessute le lunghe ore che passiamo in agguato, sotto il pelo dell'acqua, o adagiati sul fondo del mare, a motori spenti e quasi trattenendo il fiato, in attesa che l'attacco nemico si esaurisca». Ebbene, il coraggio dei «magnifici sette» di Capo Canaveral somiglia più a quello di cui parlava Fecia di Cossato che a quello sfoggiato da Yul Brynner e dai suoi sei spericolati compagni: il loro coraggio non è fatto di impulso, e magari di incoscienza, ma di meditata coscienza dei pericoli ai quali li espone l'avventura di un volo in orbita.

Parliamo, dunque, un po' di loro; e partiamone in fantasia dall'impresa che ha portato Glenn a sorvolare la Terra in una vertiginosa cavalcata: se, infatti, il quarantenne colonnello è sembrato partire, all'alba di martedì 20, per un'avventura altrettanto esaltante di quella che portò Lindbergh, nel 1927, attraverso l'Atlantico e il prof. Picard, nel 1932, alla soglia della stratosfera (il primo affidato alle fragili ali di un monomotore, il secondo ad un pallone), in realtà, ognuno degli altri sei astronauti ha avuto incarichi di vitale importanza per il successo del volo spaziale.

Il compito di maggiore responsabilità è toccato a Malcolm Scott Carpenter, il trentaseienne capitano di Marina degli Stati Uniti designato come «pilota di riserva» o, se vogliamo usare una parola del gergo cinematografico, come «double» di Glenn. Ambedue sono stati svegliati quel giorno alla medesima ora, hanno consumato insieme la colazione, si sono sottoposti agli ultimi controlli medici, infine hanno indossato la tuta spaziale e preso posto su uno speciale automezzo che li ha portati ai piedi della piattaforma di lancio; inoltre, Carpenter ha seguito, accanto al colonnello dei «marines», quasi tutta la prima parte del «conteggio alla rovescia».

Alan Shepard, invece (l'astronauta del primo volo sub-orbitale americano) ha fatto, per così dire, da violino di spalla a Glenn, nella simulazione degli ultimi bollettini meteorologici, ed ha quindi sottoposto alla sua attenzione speciali carte astronomiche, onde aiutare il colonnello a ricordare l'ubicazione e le principali caratteristiche dei corpi celesti che avrebbe incontrato e che avrebbe dovuto osservare durante il viaggio.

Dopo che il portello della capsula «Amicizia 7» fu ermeticamente chiuso, e la gigantesca torre di servizio allontanata dal razzo «Atlas Mercury», in procinto di distaccarsi dalla rampa di lancio, Glenn ha preso contatto «in fonia» con il «capcom», cioè con l'operatore addetto alle comunicazioni con la Terra, nella fattispecie il trentasettenne Donald Slayton, candidato al prossimo volo orbitale. E' stato lui a parlare con Glenn nei primi critici momenti del decollo, quelli durante i quali il sollevamento del razzo pluristadio e del suo carico in combustibile, strumenti, attrezzature di salvataggio e cosmonauta, è affidato alla potenza e all'efficienza dei motori. E' stato, insomma, lui, il «cap-com» Slayton, a intrattenere con il primo cosmonauta americano un dialogo che si può senz'altro definire storico.

E veniamo a Walter Schirra, che sarà la riserva di Slayton nel prossimo volo orbitale, colui, cioè, che assumerà le funzioni ricoperte da Carpenter durante il volo di Glenn: Schirra è stato dislocato nella stazione californiana di rilevamento del volo orbitale, e di lì ha seguito, minuto per minuto, la meravigliosa impresa, così come Leroy Cooper l'ha seguita dalla stazione di Muchea, in Australia.

Quanto all'ultimo dei «magnifici sette» (quello che non abbiamo ancora nominato) si tratta di Virgil Grissom, protagonista del secondo volo suborbitale americano e della sua drammatica conclusione in mare, quando la capsula incominciò a fare acqua e l'astronauta rischiò per un momento di finire in bocca ai pesci. Poco prima che avesse inizio il volo di Glenn, Grissom ha preso i comandi di un aereo supersonico «da sorveglianza», in modo da trovarsi in aria durante l'ultima fase del «conteggio alla rovescia», e da seguire il razzo sino a circa diecimila e cinquecento metri d'altezza, quota alla quale, secondo i calcoli, il gigantesco «Atlas-Mercury» sarebbe stato sottoposto al massimo delle sollecitazioni aero-dinamiche; dopo di che Grissom è andato alla stazione di rilevamento delle Bermuda, per seguire il resto del volo.

Considerando come i loro colleghi della finzione cinematografica, anche i «magnifici sette» di Capo Canaveral si sono trovati uniti, tutti per uno e uno per tutti, quel martedì 20 in cui, dopo tanti rinvii, la grande prova americana ha avuto luogo; ed è perciò che non si deve soltanto a uno di loro, il colonnello Glenn, se l'impresa è riuscita, bensì anche agli altri sei componenti della pattuglia eroica. Nonché, ben inteso, all'esercito di tecnici e di scienziati che l'hanno preparata e seguita, e al buon razzo Atlas che, come un puro sangue dal temperamento un po' bizzarro, ha fatto, sì, qualche sgroppata e qualche sgroppata, ma ha poi finito per portare il suo cavaliere alla testa di una smagliante vittoria. Esso merita, dunque, che, prima di terminare, gli si dedichi qualche riga: l'Atlas, non dimentichiamolo, è stato, in ordine di tempo, il primo missile balistico intercontinentale dell'aeronautica degli Stati Uniti, ed è attualmente il più potente vettore a razzo a disposizione degli scienziati americani per il lancio di satelliti artificiali e di sonde interplanetarie.

Dopo molte vicissitudini, la progettazione di questo potentissimo missile è stata affidata, nel 1956, alla «Convair»; quattro anni più tardi il governo americano ne approvava il programma definitivo di sviluppo. Completò infatuamente come tutto a sette stadi, l'Atlas ha finito per diventare quello che è ora: un razzo ad uno stadio e mezzo. Per la prova spaziali è stata utilizzata la sua versione «D» (quella, cioè, dotata di un sistema di guida, in parte a radiocomando, in parte inerziale) opportunamente modificata: e sarà ancora a bordo di uno di questi poderosi alleri sarai, tempo quasi trenta metri, che nel prossimo mese di aprile, a quanto pare, un altro dei «magnifici sette» tenterà le fortunose vie delle orbite circumterrestri, anticipazione fascinosa e istruttiva dei veri e propri voli attraverso il cosmo.

Giberto Severi

Il cosmonauta americano è stato applaudito ieri per le vie di Washington da trecentomila persone malgrado la pioggia e il vento gelato che imperversavano sulla capitale degli Stati Uniti. Ecco John Glenn mentre risponde al caloroso saluto della folla (Tel. a «Stampa Sera»)

OROSCOPO DI DOMANI

Pesci - *Lavoro:* con l'aiuto della riflessione vi salverete da una preoccupazione. Si renderà necessario un colloquio d'affari. - *Vita affettiva:* cercate di criticare di meno, se volete una ricompensa. - *Salute:* verso sera accuserete note di gastrite ed ai reni. Concedetevi più riposo all'organismo e meno veglie notturne, al fine di disintossicare il sangue.

Per gli altri tipi zodiacali, le previsioni dicono: **Ariete:** il dinamismo e la combattività siano sempre in misura equilibrata. Una persona diventata ai fatti nuovamente vivi. **Toro:** sarete giunti di ritorno e i vostri sogni saranno appagati da sinceri amici. Accetterete un dono oppure un invito che vi faranno conoscere la personalità di gente credita ariete. **Cancro:** tentate ogni mezzo per ottenere un contatto con donna influente. Colloquio benevolo e protezione utile per il lavoro. **Leone:** non scoraggiatevi se trovate resistenza nella vostra strada, perché alla fine riporterete ugualmente una vittoria. **Vergine:** dovrete al più presto lasciarvi dal mondo, se intendete riguadagnare la pace e nuove energie. Troverete nuovamente l'accordo in amore, ma dovrete eliminare le amicizie cattive. **Bilancia:** appuntamenti in mattinata per ristabilire nuovi accordi lavorativi. Sarà bene riflettere, prima di decidere. **Scorpione:** al parlerà di cambiamenti, di mutare residenza o di cercare una nuova età per riscuotere alcuni assidi di natura economica. **Capricorno:** le aspirazioni vi spingeranno all'azione e raccoglierete del successo. Inaspettato incontro che faciliterà l'avvenire economico. **Acquario:** susciterete invidia a parola di gelosia. Comunque dominerete la situazione. **T. Falasidesi**

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di credito di diritto pubblico

FONDATO NEL 1563

OPERE PUBBLICHE

166 Filiali in Italia

Uffici di Rappresentanza a

FRANCOFORTE S/M

LONDRA

PARIGI

ZURIGO

Fondi patrimoniali L. 6.8 miliardi

Depositi fiduciari e cartelle in circolazione al 31-1-1962 L. 496 miliardi

da 400 anni la fiducia del risparmiatori

La moda

Un morbido tailleur primaverile

Ora che la Moda ha deciso di riconoscere nuovamente la ricchezza di linee del corpo femminile, le donne che nel passato avevano evitato i «tailleurs» possono riprenderli in considerazione. I nuovi «tailleurs», infatti, hanno una scioltezza ed una morbidezza che certamente si addicono anche alle donne che hanno più accentuati i caratteri della femminilità.

Le collezioni ci offrono amplissime possibilità di scelta. Di sopra «tailleurs» con giacchetta sciolta e corpettino, e gonna a cannoncini, adatti soprattutto alla giovanissima che hanno la vita molto sottile. Altri hanno la gonna tesa con sfondo piega, oppure svasata, e la giacca che arriva alla linea delle anche.

Naturalmente i modellisti tengono sempre presenti le esigenze delle donne che preferiscono la giacchetta aderente e la gonna tesa. Per queste essi hanno creato «tailleurs» ispirati alla foggia classica, ma con colletto più alto, talvolta con scollo ovale, più basso, dietro.

Qui è raffigurata una creazione di Freichal, di lana blu-verde. La giacchetta è morbida, con tre bottoni di osso, trattenuta in vita da una cintura tubolare dello stesso tessuto, annodata su un fianco. La gonna è leggermente svasata, con telo centrale inserito.

La salute

Quello che i figli vogliono dai genitori

Per iniziativa del dott. R. F. Hare, un educatore britannico, è stata svolta un'inchiesta in dodici Paesi europei, nonchè in America, Australia e India, per sapere quello che i ragazzi vorrebbero o non vorrebbero dai genitori. Gli interrogati, ragazzi e ragazze fra gli 8 e i 14 anni, dovevano elencare 10 richieste. Ecco i punti nei quali è stato trovato il massimo accordo:

1) Trattate tutti i vostri figli con uguale affetto.

2) Cercate di fondare i vostri rapporti con loro sulla base del cameratismo.

3) Trattate gli amici dei vostri figli come visitatori che sono benvenuti.

4) Non allarmatevi in presenza dei figli.

5) Siate reciprocamente tolleranti nei vostri rapporti.

6) Non mentite mai ad un figlio.

7) Rispondete sempre alle domande che i figli vi rivolgono.

8) Non biasimate e non punite i figli in presenza d'altri.

9) Siate costanti nelle vostre manifestazioni d'affetto per i figli.

10) Giudicate i vostri figli più per la loro qualità positive che per quelle negative.

I ragazzi di tutto il mondo hanno, in sostanza, bisogni, sentimenti, desideri e speranze uguali. Nessuno di loro condanna la disciplina, anche se vi sono genitori che non sanno imporla. Essi hanno bisogno d'affetto e d'incoraggiamento, ma non chiedono una più accentuata tenerezza o attenzioni che, molte volte, sono esagerate.

L'infanzia è un periodo relativamente breve nella vita di un individuo. Lasciate che i figli vivano la loro vita di ragazzi. Essi crescono fin troppo in fretta. Incoraggiateli a giocare, piuttosto che a trascorrere intere ore a guardare i programmi televisivi o ad ascoltare la radio. Genitori e figli non debbono essere inseparabili. E' bene che i giovanissimi giochino con altri ragazzi e, di tanto in tanto rimangano qualche ora lontani dai genitori.

Pazzia e nevrosi

«Esiste una differenza — domanda il signor M. V. — fra instabilità emotiva e malattia mentale?». Sì. Una persona malata mentalmente perde, di solito, il contatto con la realtà e vive in un mondo proprio. Sovente ha manie o allucinazioni e immagina, ad esempio, d'essere Napoleone o un profeta biblico. La nevrosi è un'anormalità negli stati emotivi che si manifesta con ansietà e frustrazione, in modo da turbare nel paziente il modo di pensare e le sue relazioni con gli altri. In molti casi, l'energia emotiva si converte in sintomi come palpitazione, disturbi digestivi, mal di testa o dolori in altre parti del corpo.

Febbre asiatica

«Ho letto in una rivista — dice un lettore — che non è da escludere un ritorno dell'influenza asiatica. Vorrei sapere se gli antibiotici servono per combatterla?». No, a meno che insorgano complicazioni provocate da batteri anzichè da virus.

In punta di piedi

Una mamma ci scrive: «Ho due gemelli di 26 mesi. Entrambi camminano sulla punta dei piedi. Che cos'è che li fa muovere così?». L'abitudine, se i loro piedi sono normali. Fateli visitare dal vostro medico.

La bellezza

La storia del brutto anatroccolo

Non c'è ragazza che non invidi la bellezza di questa o quell'attrice, di una modella il cui volto è reso popolare dalle copertine dei rotocalchi, o di un'indossatrice apparsa sugli schermi della televisione. Ma quel che poche ragazze sanno è che, sovente, il volto vero della bellissima fanciulla e quello riprodotto in fotografia o sullo schermo non si rassomigliano molto. La fanciulla stessa, quando si guarda nello specchio, senza trucco, riconosce di non essere molto attraente. Diciamo di più, queste ragazze tanto ammirate per la loro sconvolgente bellezza, amano potersi frammischiare tra la folla senza essere notate e, per ottenere questo, si limitano a non «rifarsi» il volto. Esse confessano che, a lungo andare, stanca anche sentire i complimenti, sempre gli stessi, per la propria bellezza.

Quel che abbiamo detto significa una cosa sola: che la bellezza è una conquista personale. Tutte le donne ambiscono d'essere belle e tutte hanno a loro disposizione gli stessi elementi: due occhi, un naso, una bocca e dei capelli. E' un po' la storia del brutto anatroccolo della favola che, quasi per magia, potè diventare un magnifico cigno.

Tuttavia, troppe donne trascurano di trarre un miglior profitto dalle loro fattezze. Per pigrizia o per scarsa conoscenza della materia, non si valgono della magia dei cosmetici. E' estremamente raro che una donna sia naturalmente e perfettamente bella. Quasi tutte le donne belle sono diventate tali dopo aver imparato a sapersi servire intelligentemente del cosmetici, in modo da valorizzare i tratti positivi del loro volto e della loro figura, facendo passare in secondo piano le caratteristiche negative. E' un loro successo personale, frutto di un lavoro assiduo e paziente. Del resto, anche il brutto anatroccolo ebbe bisogno di parecchi mesi per diventare un cigno

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserimento dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12055 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le eventuali parole composte) per la tariffa della Rubrica addetta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Volere che desideriamo rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al costo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, compilata per cinque parole, fa bel caso all'importo dell'inserzione devessere aggiunta il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso alla spese di recapito alle sovrapponendosi a valore che non possono eseguirsi di ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

APPARECCHIATURE automatiche in aria, olio, azoto, alta tensione. Lasi, Cairoli 32. 810

AUTOGRU Omeg 75 tonn nuova vendo. Telefonare 890-261. A12760

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, «Riffer», via Nizza 23, telefono 688-076. 813

IMPORTANTE società cerca stabilimento Torino o dintorni, spazioso, bene attrezzato cui affidare importanti contratti lavori calderaria carpenteria metallica su ferro ed ottone. Fornirebbero disegni costruttivi, semilavorati occorrenti, assistenza tecnica. Telefonare 534-311 oppure scrivere R.A.M. Archivevescovado 7, Torino. A13078

IMPRESA costruzioni acquisterebbe tavole da gesso usate. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4037 — Torino».

LAMIERE modiche nere e zincate, tubi e grondaie, lavorerei speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 389-953. 363

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni, Lancia, Unione Sovietica 167. 7966

MOTORNAUTICI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi, fuoribordi, telefono 22-748. 7

OCCASIONE acquisterei tavole armature macchinario minuto generali macchinari piccolo cantiere. Tel. ore pasti 723-738.

PESA camion, nuovi occasione. Giovanale, Santa Chiara 5, tel. 534-041, Torino. A13783

TORINO paralleli compongraie presse eccentriche sulle potenze, consegna pronta presso Roma, via Nevoi 18, tel. 838-110.

TRASFORMATORI consegna pronta industriali provvisorio motori, alternatori, diesino legg. Paulma Agliata, telefoni 482-980, 481-012. 276

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

A. COPISTERMAG brevettato, la vostra casa sarà pulita. Fabbrica tappezzeria, Madama Cristina 123. 1174

ALPHA unica termoresistente ceramoplia efficace contro assorbimento pareti. Opuscoli ogni città. Cumiana 58, telefono 31-650 1157

AUTOMOBILISTI, fa Gilardi nuova apertura via Cuneo n. 43. Riparazioni, Controllocilindri, livelli bonifica, manometri olio, termometri acqua, contagiri. Telefonare 398-789. A161&2

IMPRESA pulizia alla acque lavori minori, rivestimenti, ripassature tetti. Telefonare 232-768. A16809

MURATORE esegue riparazioni alloggi rivestimenti e lavori in genere. Telefonare 765-218. A17037

SOC. CAPITALI CERCHIONI
RILIEVI AR. L. 180 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immobiliari Finanziar, piazza Statuto 24, telefoni 535-369, 535-302; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su case e autocarri, rateazioni anche ipotecari consumo legali. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti possidenti. 1359

A.A.A.A.A. (FALCO) 6a.A. Rappresentanze regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, fondi monili, rinvenzione ammissioni, rapidità.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI compagnia a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, statali, pensionati immobili. Ufficio, via Mercanti 12. Telefono 42-879. 1136

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, DONNE DI FACCIATA, PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 535-369, 535-302; VIA SALUZZO 1, TELEFONARE 687-649. 1360

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità, Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 816-181.

A 350 milioni cedesi industria dadi e proposti per brevi compresa stabilimento 1200 mq. su area 2000 mq. distante 15 chilometri piazza Duomo Milano. Macchinario moderno per produzione mensile 300 mila dadi. Oltre milanesi clienti categoria speciale non rivenditori. Fatturato nuovo oltre 350 milioni. Forte reddito documentabile. Possibilità enorme sviluppo. Trattative personali. Scrivere casella 365/A, SIP, Milano. 21662

A. 2.800.000 cediamo negozio cervelliera moderna, 1.000.000 subito rimanenza dilazionando. Rina, via Stampini 1.

ASSEMBLIAMENTO, convertia, lavorazione pezzidue, rubbitrice, cedesi 1.700.000. Campra, telefono 787-614. 180

AFFARONE cedesi allevamento maiorca negozio con Roseum continental. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immobiliari Finanziar, piazza Statuto 24, telefoni 535-369, 535-302; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su case e autocarri, rateazioni anche ipotecari consumo legali. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti possidenti. 1359

A.A.A.A.A. (FALCO) 6a.A. Rappresentanze regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, fondi monili, rinvenzione ammissioni, rapidità.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI compagnia a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, statali, pensionati immobili. Ufficio, via Mercanti 12. Telefono 42-879. 1136

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, DONNE DI FACCIATA, PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 535-369, 535-302; VIA SALUZZO 1, TELEFONARE 687-649. 1360

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità, Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 816-181.

A 350 milioni cedesi industria dadi e proposti per brevi compresa stabilimento 1200 mq. su area 2000 mq. distante 15 chilometri piazza Duomo Milano. Macchinario moderno per produzione mensile 300 mila dadi. Oltre milanesi clienti categoria speciale non rivenditori. Fatturato nuovo oltre 350 milioni. Forte reddito documentabile. Possibilità enorme sviluppo. Trattative personali. Scrivere casella 365/A, SIP, Milano. 21662

A. 2.800.000 cediamo negozio cervelliera moderna, 1.000.000 subito rimanenza dilazionando. Rina, via Stampini 1.

ASSEMBLIAMENTO, convertia, lavorazione pezzidue, rubbitrice, cedesi 1.700.000. Campra, telefono 787-614. 180

AFFARONE cedesi allevamento maiorca negozio con Roseum continental. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

ATTIVITISSIMO alimentari cedesi causa salute anno. 2. Paolo. Telef. 883-808.

ATTIVITISSIMO laboratorio confezione di personali abbigliamento cedesi. Telefonare 531-329. A17045

BAR ristorante avviatissimo cedesi causa ritiro commercio. Casella. Telefono 98-330. A13818

BAR superalcolici (Liguria) 3.000.000 molto affare, rimanenza dilazionabile. Telefonare 41-078. 116

BAR superalcolici con esportazione terminibile anno 40.000 giornaliere. Telefonare 865-862. 122

BAR tavola calda, centralissimo, 30.000 giorno, cedesi. Cav. Castagno, Santl'Ottavio 47. 133

CAUSA malattia vedo stupendissima fabbrica cappellotti o macchinario in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A17434

CAUSA successione cedesi avviato esercizio. Telefonare 761-186.

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commercialisti cedesi eseguire valutazioni aziende? Rivolgetevi direttamente! 14860

CEDESI avviatissima lattoneria posizione ottima. Corso Racconigi 192.

CEDESI servizio negozio biancheria maglieria confezioni. Telefonare 748-819.

CEDESI avviato negozio pelletteria zona svizzera 500.000. Telefonare 287-647.

CEDESI edile ottima clientela. Telefonare 694-602. A17722

CEDESI negozio ortofrutticolo alimentari, ampio. Tel. 890-421 ore pasti. A17935

COMMERCIALISTA, specialissimo tutti rami, aziende, imprese, riorganizza. Eventuali finanziamenti, consulenze premio aziende. Scrivere a Pubblicità Stampa 1424 — Torino». A17699

CONVENIENTISSIMAMENTE cedo negozio moderno molto sorta affini. Telefonare 999-956. A16400

ACQUISTO autoricambi nuovi in collezione mq. 2000-2500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino».

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione. Tel. 630-634.

ADATTI mobili elettrodomestici ecc. corridore vende ditta grandissimi negozi magazzini grazie corso Agnelli. Telefonare 697-978. A18198

AFFARE tre pagine su via, mq. 197, nuova costruzione, anche separatamente, reddito. Telefonare 531-762. A17389

AFFARE vendesi mesa periferica casa 4 piani, 20 camere, 4 garages. Telefonare 672-260. A18169

AFFARONE Poletti, tel. 596-607 597-774, vende prestigiosissima casa 12 camere, cucinini, servizi completi, cresce notevolmente, ogni semestre, ne parla, esce, tasse, edificio recente, 27.500.000.

AFFARONE privato vende villini due alloggi completi. Tel. 994-810 ore pasti.

AFFARONE vendesi alloggio signorile cucina, cucina, servizi moderni, vista mare. 13.000.000 trattabili. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. 123

ALBISOLA vendesi alloggio una camera, soggiorno, servizi completi moderni, cantina, 2.500.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 119

ALBISOLA vendesi 16 camere mari golfone, Valle di Lanzo, condizioni eccezionali. Telefonare 519-140. A17069

ALLOGGIO signorili spaziosissimi da 1 a 6 camere lusso cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 168. Telefonare 398-108. 60

ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 2 camere, cucina, servizi 2.900.000. Tel. 41-078. 118

ALLOGGIO signorilissimo autonomo ultimo panoramico in palazzone prestigioso; 4 camere, dopp. servizi, autorimessa, giardino. Tabacchi 44. 1236

ALLOGGIO 3 camere, cucina, servizi, via Valperga, 3.900.000. Telef. 41-078. 118

ANTIQUARIATO per proprietà alloggi, mutui ipotecari su case lavorati apparamenti e negozi eccezionale rapidamente. Cons. FAI, Guarini 4, telefono 627-496. 1353

APPARTAMENTO lussuosissimo, nuovo, decorato, privato, tre camere, tinello, cucinino, bagno, 9.500.000 trattabili. Telefonare 511-402. 18

APPARTAMENTO lussuosissimo prestigiosissimo, soleggiatissimo, luminosi, mq. 180, garage, altro mq. 250, vendesi. Telefonare 513-830. 18

AREA industriale, vicinanze Fiat Ricambi, tutti servizi, ininterrotto. Telefonare 44-741. 1343

AREE industriali, Venturi Amedeo 33, tel. 46-183. Vendesi terreno industriale fabbricati a privati in comode rateazioni. Com. FAI, via Gaudenzio Ferrari 4, telefono 511-402. 1353

AREE vendesi terreno industriale stradale, varia grandezza, strade, acqua, luce 2.500 al mq. 329

BAR rimessa, deposito, ricovero operai, latteria, cappuccini agricoli, stabilimenti industriali, loca, Re Umberto 37. Telefonare 534-307. 475

CASA grande maggio, adiacente corso Francia. Gruglisco, 33.000.000. Lucadina. 24 Nassi 31. 114

CASA signorile, ottimata murata 62, 42 camere più servizi, lusso vende. Telefonare 698-108. A16663

CASA 40 camere comprasi negozi, cinque garages, vendiamo 43.000.000 più mutuo, Miraflori. Asiorose, Umberto 42.

CASALEGNO stazione ferroviaria, vendesi terreno con capo reticolo costruzione trenta camere. Telefonare 781-378, ore 15-18. A18079

CERCHIO alloggiato 1-2 camere cucina 2. Paolo, Francia. Telefonare 389-954.

CHIAVERSANO, Cavalla 80, vende alloggio 4 camere servizi, signorile, Orocucia. 122

CHIAVERSANO, Cornalia 40, vende terreno collinare, mq. 1500 a 3600.

CROCETTA 2 camere, cucina cons posizione tranquillissima, vendesi. Telefonare 542-980. 343

C.P.I.T., S. Quintino 4 bis, concede radiazione finanziamenti a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA vendesi area, buono fabbricato, metanizzazioni, penalità 80, 150 camere, pagamento contanti; collegiare zona, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». A18478

LANZEROTTA vendesi alloggio signorile, due camere, cucina, terrazzo, cantina moderni, 2.500.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 123

MARRAZZINO zona San Paolo, mq. 1600, vendesi. Telefonare 398-897. 717

MUTUI negozi affittati, drogherie, pastifici, latterie, caffetterie 7%, vendiamo. Beltramo, telefono 55-912. 1163

NEGOZIO magnifico angolare, sole apertura, affittato, vendiamo 14.000.000, reddito 7%. Asiorose, Umberto 42. 1079

POLETTI, telef. 596-607, 597-774: vende vicinanza piazza Rivoli alloggio due camere, cucina, cantina, servizi moderni, ottimi, da dedurre mutuo 850.000.

POLETTI, telef. 596-607, 597-774: vende due alloggi corso Rosselli, tre camere, tinello, cucinino, servizi modernissimi, nuova costruzione, nuovi, 10.000.000 trattabili. 123

PRIVATO cedesi alloggi sono diversi e casa nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

PRIVATO vende Fronte Strada alloggio su corso, una camera, servizi; altro con camere servizi, prossimi luglio. Telefonare 121-184. A17269

PRIVATO vende casetta indipend. zona villeggiatura, 10 camere, 2 saloni, adatto qualsiasi scopo, centro abitato Valdieri (Cuneo) 8.500.000. Telef. 575-442, Torino. 113

RAPALLO vendesi appartamenti semilussuosi lire 350.000 mq. e altre. Relazioni 50 anni. La Salita, via Manuell 22.

REGENTE 10% vendesi locale Corso via semicentrale mq. 150. Telef. 23-744.

SANREMO vendesi due alloggi, due camere, cameretta, salmoncino, cucina, servizi modernissimi, vista mare, autorimessa, cantinone, vendesi 12.000.000 Poletti, telef. 596-607, 597-774.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, pubblicazioni Roma, Sanremo. 21791

TERRENI industriali cerca impresa per costruzione stabilimenti entro fuori dazio. Telefonare 534-367. 675

TERRENI pressolfiori, permesso costruzione 25-30 camere. Quaiotta, servizi. Telefonare 687-607. 1236

TERRENO fabbricabile vicino castello Torinese, 300 m. fronte autostrada, luce forza acqua, mq. 7000, L. 3500 mq. Telefonare 519-140. A17060

TERRENO industriale 25.000, 100.000 mq. acquisiamo; dettagliare caratteristiche, località, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5375 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

GARDONEDONIA notarium affittasi appartamentino mezzo e giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

LERICI in ottima elegante ottima villetta vicinissima con alloggi 3 camere cucina servizi giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino».

MIANO Marina affittasi in villetta due alloggi tre camere cucina, ammobiliati. Telefonare mattino 758-033.

MIANO Marina affittasi in villetta due alloggi tre camere cucina, ammobiliati. Telefonare mattino 758-033.

LIGURIA affitto vendo casa albergo 50 camere 2 saloni stagione invernale estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A17071

NOLI affittasi alloggio ammobiliato confortevole 6 letti. Tel. 582-107, 581-618.

SANREMO, ammobiliato signorile affittasi cinque letti, sala, soggiorno, doppi servizi, terme, frigo, telefono. Telefonare 519-134, Torino. A16697

SUL mare fronte isola d'Elba in stabile nuova costruzione vendesi lussuoso piano circa mq. 240; terrazzi, grande balconata m. 14 a picco sugli scogli vista panoramica incantevole su tre lati, sala di ampie di proporzioni, ecco accesso al mare direttamente dall'appartamento, altezza soffitti oltre m. 3,70, adatto anche cinematografo sul mare, diritto posteggio macchina pinnaia condominiale, servizio pullman e pagani sul grande viale collocato, immancabilmente arredato settembre 1962. Fotocolor a richiesta. Rivolgersi Engineer, Lungo Mare Marconi 174, Piombino. A17196

PIEVE Ligure, tel. 509-079, Pensione Marinella giardino sul mare. Camoforte, condizioni lussuose stesso, interpellateci. 30290

RAPALLO, Moderna Pensione Ristorante «Bel Sit», Liberta 112 (tel. 53-310). Cucina casalinga, ricostituente, telefonica. Trattamento signorile, prezzi modici. 31800

VILLA Elvira, Cuneo (Tn). Autunno, inverno soggiorno ideale, mediterraneo, fiori, riposo, ogni comfort, Tel. 69-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 150 per parola

A. FREQUENTANDO rapidi corsi completissimi, ottima possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Compiacevoli, via Cavour 3. 1067

A. GRATUITAMENTE diventerete patrimonio artistico. Fiorisce, via Po 32, tel. 32-805. Parrucchiere, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

A. ISTITUTO Aurora, via Manzoni 10, telef. 534-748. Prima marca istituto corsi dattilografia, stenografia, computoscrittura, paghe contributi. Diplomazione legalizzata.

AGGIORNATORI direttamente frequentando corsi, aggiornati massaggio, in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiegati aggiornati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008. 872

ALL'ISTITUTO Cima 1° marzo inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computoscrittura, paghe contributi, contabilità meccanografia. Lezioni individuali preparazione esami. 1036

CALASTA parlamo nuova fonte di guadagno imparate perfettamente frequentando speciale corso ditta, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo Casella postale 63 F, Torino. 63

CENTRO di insegnamento e perfezionamento musicale pubblico Ravizza sono iniziate le lezioni dei corsi in via S. Teresa 2, telefono 43-388. 169

ISTITUTO Gregna, Corsale 22. Corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computometer, contabilità meccanografia, paghe, lingue. 119

ISTITUTO Tagarna, via Tagarna 7. Corsi qualificati assistenti contoprofessionisti elettrici. 24

MODELLISTE Specialista massimo di taglio, le migliori e perfezionanti professioni artistiche femminili. Scuola alta moda Ilda Biancotto, via Garibaldi 7.

PARRUCCHIERE corso e perfezionista in 10 lezioni, imparerete bene taglio assolutamente arte, ottimo stipendi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 40-868.

LEZ. VARIE, PERSE.
L. 90 per parola

AGIATEZZA indipendenza chiaroveggenza impareudo rapidamente magistrale da Guarnero, Monte di Pietà 18. 866

BALLERINE perfettamente prezzo prendendo lezioni corso San Martino 8, telefono 513-085. 763

**BANCARIO DEPOSITO TENERE IN ORE SERALI CONTABILITA' PER PICCOLA MEDIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4348 — TORINO». A18440

DIRIGENTURE propedisia, esperienza trentennale, assume consulenze sviluppo progetti particolari. Telefonare 856-295.

ENGLISH lessons with the Director Mother and English teachers. The English Centre, via Andorno 17, tel. 44-458.

ESECUZIONI domicilio lavori contabilità lavoro libri paga, dattilografia. Telefonare 681-900, 734-198. A18815

ORCHESTRA per amministrazione fabbricati in affitto e condominio, affari. Telefonare 771-737. A16833

LAUREATA lettere, francese, impartisce lezioni private, zona Crocetta. Telefonare 538-857. A17902

MATEMATICA, spiegazioni. Tel. 555-549 ore pasti. A17026

PENSIONATO istruito, bella scrittura, prestabilmente offresi, eseguirebbe lavori presso domicilio. Telefonare 893-565.

RAGIONIERA compie proprio domicilio lavori contabilità, partita doppia (ricavo), fatturazione, dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

RAGIONIERE ore libere amministrazione condominii case. Telef. 258-105, ore pasti. A18821

RICERCHINA compie proprio domicilio lavori affitto e vendita. Uffici pugna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino». A16812

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. 200.1.000 lavoriamo vendiamo fabbricato villa giardino garage unità consistente 19.000.000 più mutuo 3.000.000 zona soleggiatissima, amenissima zona l'zona. Tratta Comm. Aggiudo, Rima 8.

ABBIAMO pellicanti Appio, via Ravenna 61, pagatori Alfasud Giugnetti 1-2-3 camere dietro contanti, richiesta particolari. Mutuo, rateazioni pagamento, vende Duomo, Garibaldi 39, telefono 511-006. 135

ABBIAMO adiacenti piazza Rivoli alloggi liberi di occupati, 2 camere, cucina, L. 2.900.000, vende Duomo, Garibaldi 39, telefono 513-006. 135

ANTIAMORE acquisto contanti 2-3 locali anche ristrutturabili, semiliberi, purchè zona signorile (occasione prestigiosa persona). Mariscalchi, Principessa Cl. 21, Rima. 21831

ACQUISTA privato casa rustica costruzione massimo mezzania camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino». A17844

ACQUISTA privato casa vendibile da decidere massimo mezzania camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino». A17844

ACQUISTASI terreno qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino». 1353

ACQUISTEREMMO alloggio due-tre camere, servizi, pagamento contanti. Telefonare 767-514. 136

ACQUISTEREI casa nuova costruzione, alloggi piccoli ceti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

ACQUISTO affitto vendita struttura antica, mezza montagna. Telef. 534-648.

AFFITTASI locale mq. 52 uso magazzino o laboratorio per industria alimentare, luce, acqua, riscaldamento, in via Frassati 4, richiesta 30.000. Telefonare 894-415 A16644

AFFITTASI negozio angolare quattro aperture, annesso alloggio adatto alimentari, bar, ristoro-macelleria, pasticceria, latteria, macelleria. Via Sisteron angolo via Orvieto. Telefonare 537-420.

AFFITTASI negozio con retro, via Carlo Capelli 96. Telefonare 537-420.

AFFITTASI negozio con retro, mq. 80, due camere, vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 531-753. A17288

AFFITTASI zona commerciale angolare negozio grande salone retro divisibile, 6 vetrine, tre porte. Telefonare 273-751.

ALLOGGETTI moderni 1-2 camere 12-20 000 affittasi ad assegnati mobili: chiedi, corso Siracusa 97. Tel. 630-863.

ALLOGGIO signorile 5 camere doppi servizi, nuova costruzione, affittasi a referenziati, corso S. Maurizio. Telefonare 83-304. 1362

AUTOTRASLOCHI abbiamo autocarri attrezzati trasporti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 272-582. Cossi.

AUTOTRASLOCHI accompagnatori, autocarri attrezzati, garanzia, conservazione, preventivi. Telef. 596-730 Mantovanino.

AUTOTRASLOCHI capitolini Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-782, Cignori.

CRAVEGNOLA, Cornalia 40, affittasi alloggio centrale, mq. 350; villa padronale 12 vani, giardino, garage.

GROSSETTA, piazza rialzato, 2 camere uso ufficio, deposito. Telefonare 46-439.

LOCALI ammobiliati autorizzati, corlisi, 20, 40, 60 mt. adatti negozio, deposito, affittasi. Tel. 596-975 ore pasti.

MERGOZZO angolare affittasi piazza Garibaldi, cinque vetrine, mq. 130 circa. Telefonare 272-872. A17332

POLETTI, telef. 596-607, 597-774, affitta 5&rt alloggio tre camere, servizi, arredato, posizione incantevole, completo moderni, ammobiliato 500.000.

SALERNO 1, affittasi 4 camere cucina bagno. Rivolgersi portineria.

VIA Monginevro 21 affittasi alloggi 3-4 camere servizi. A17972

VIA Ottavio Revel 9, affittasi alloggio sulle locali servizi piano primo, garage privato terminabile settembre. Telefonare 519-124. A17970

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

GARDONEDONIA notarium affittasi appartamentino mezzo e giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

LERICI in ottima elegante ottima villetta vicinissima con alloggi 3 camere cucina servizi giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino».

MIANO Marina affittasi in villetta due alloggi tre camere cucina, ammobiliati. Telefonare mattino 758-033.

MIANO Marina affittasi in villetta due alloggi tre camere cucina, ammobiliati. Telefonare mattino 758-033.

LIGURIA affitto vendo casa albergo 50 camere 2 saloni stagione invernale estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A17071

NOLI affittasi alloggio ammobiliato confortevole 6 letti. Tel. 582-107, 581-618.

SANREMO, ammobiliato signorile affittasi cinque letti, sala, soggiorno, doppi servizi, terme, frigo, telefono. Telefonare 519-134, Torino. A16697

SUL mare fronte isola d'Elba in stabile nuova costruzione vendesi lussuoso piano circa mq. 240; terrazzi, grande balconata m. 14 a picco sugli scogli vista panoramica incantevole su tre lati, sala di ampie di proporzioni, ecco accesso al mare direttamente dall'appartamento, altezza soffitti oltre m. 3,70, adatto anche cinematografo sul mare, diritto posteggio macchina pinnaia condominiale, servizio pullman e pagani sul grande viale collocato, immancabilmente arredato settembre 1962. Fotocolor a richiesta. Rivolgersi Engineer, Lungo Mare Marconi 174, Piombino. A17196

ALBERGHI E STABILIMENTI BALNEARI
L. 180 p. p.

PIEVE Ligure, tel. 509-079, Pensione Marinella giardino sul mare. Camoforte, condizioni lussuose stesso, interpellateci. 30290

RAPALLO, Moderna Pensione Ristorante «Bel Sit», Liberta 112 (tel. 53-310). Cucina casalinga, ricostituente, telefonica. Trattamento signorile, prezzi modici. 31800

VILLA Elvira, Cuneo (Tn). Autunno, inverno soggiorno ideale, mediterraneo, fiori, riposo, ogni comfort, Tel. 69-90.

DIVERSE OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Avvocato 42. Telefonare 46-439. 1088

ARREDOAMMOBILI alloggi diverse case agenzia Cumbo, Gaetani 16, tel. 46-411.

APPITTASI appartamento lussuosissimo panoramico privato, 180.000 mensili; altro 130.000. Telefonare 511-400.

APPITTASI centralissimi ai vari stabilite altri vicini 40 ai 70 mt. uffici deposito laboratori alimentare. Telefonare 822-832. A18434

APPITTASI in via Belangero appartamento 700 mq. ed uno industria leggera o deposito. Telefonare 510-272. A18118

APPITTASI locale mq. 52 uso magazzino o laboratorio per industria alimentare, luce, acqua, riscaldamento, in via Frassati 4, richiesta 30.000. Telefonare 894-415 A16644

APPITTASI negozio angolare quattro aperture, annesso alloggio adatto alimentari, bar, ristoro-macelleria

LE PREVISIONI DEI PARTITI PER IL NUOVO GOVERNO

Critiche di Nenni alle manovre di Togliatti

«Creare fastidi al centro-sinistra fa parte del metodo tattico che i comunisti, sotto l'ispirazione di Togliatti, seguono dal 1943. Non vedo perché debba suscitare allarmi» - Gli ultimi ritocchi di Fanfani alle dichiarazioni programmatiche che farà alle Camere venerdì - Contro Zaccagnini gli scelbiani interdirebbero presentare un proprio candidato per l'elezione del presidente dei deputati democristiani

L'Italia ai primi posti nello sviluppo di tutte le sue attività produttive

Roma, martedì sera.

Tre partiti (dc, psdi e pri) col governo, tre partiti (pli, pdium e msi) all'opposizione: questi gli schieramenti politici accertati dopo i colloqui avuti ieri sera da Fanfani con i rappresentanti ministri, comunisti, monarchici, liberali e del gruppo misto. Ma questi colloqui non hanno chiarito l'enigma comunista, così come non si sa ancora se i socialisti voteranno a favore o si asterranno. Quanto ai comunisti, è significativo che Togliatti, nelle dichiarazioni rese ai giornalisti dopo l'incontro con il Presidente del Consiglio, abbia sottolineato che la politica estera «è uno dei problemi sui quali ci pronunceremo chiaramente in Parlamento e che saranno senza dubbio, per quanto si riguarda, al centro del dibattito parlamentare». Ora, poichè Fanfani ha detto e ripetuto che non ci saranno cedimenti di parte del governo sulla politica estera, non è improbabile che i comunisti, in definitiva, siano costretti a votare contro.

Riguardo all'atteggiamento dei socialisti, è interessante che l'on. Ferri, segretario del gruppo parlamentare del psi, abbia dichiarato ad un redattore dell'agenzia RD che si augura una decisione del suo partito per il voto a favore, in modo da dare all'appoggio socialista al governo «un significato politico più completo, più determinante e quindi di maggiore rilievo».

Intanto i socialisti hanno respinto l'invito del pci ad una maggiore unità. Nel discorso di domenica a Roma, Togliatti, rivolgendosi ai socialisti, aveva affermato che, se si fosse avuta «maggiore cura» dell'unità tra psi e psi, la situazione politica oggi sarebbe più favorevole alle masse popolari. Replica stamane l'«Avanti!» che «non esistono le condizioni per un'alleanza politica generale tra il partito socialista e il partito comunista, poichè le differenze tra i due partiti non sono una finzione, una invenzione, una montatura, ma investono i problemi dell'organizzazione stessa della società». «Quanto poi a dire che si tratta solo di più senza la politica di autonomia dei socialisti — conclude l'organo del psi, — resta il fatto che, proprio in virtù della nuova politica socialista, è stato possibile compiere le vecchie barriere, realizzare nuove alleanze e porre così di fronte a tutti i lavoratori quelle prospettive favorevoli che nemmeno Togliatti può disconoscere».

Viene giudicata interessante nei circoli politici anche la risposta che Nenni ha dato al redattore di un settimanale milanese che lo ha intervistato a proposito di quella che taluni giornali hanno definito «la manovra aggirante dei comunisti», cioè il possibilismo del pci verso il centro-sinistra. «Non è una improvvisazione cinica fatta al centro-sinistra — ha detto Nenni, — ma fa parte del metodo tattico che i comunisti, sotto l'ispirazione di Togliatti, seguono dal 1943. Non vedo perché debba suscitare allarmi un atteggiamento dialettico e polemico, inteso a orientare i lavoratori verso la concretezza dei problemi e non verso l'astrattezza delle formule pseudo-rivoluzionarie. Altra cosa — ha concluso il segretario del psi — sarà per i comunisti mettersi d'accordo la tattica con la strategia, i mezzi con la finalità. Ma questo, che costituisce un discorso serio, pochi lo fanno».

L'Unità di questa mattina, rispondendo al commento del *Popolo* di ieri al discorso di Togliatti, nega che l'atteggiamento comunista sia puramente tattico: non sarebbe stata la politica del pci ad avvicinarsi bruscamente a quella dei partiti democratici, sarebbe, invece, accaduto l'inverso; questo sostiene l'*Unità*. Come già si intuiva dopo il discorso di Togliatti di domenica (il leader del pci sostenne che il suo partito aveva posto per primo le rivendicazioni della nazionalizzazione dell'industria elettrica, delle Regioni, ecc.) i comunisti tentano di appropriarsi il merito della parte sociale del programma governativo; e tuttavia non possono far buon viso anche alla politica estera e al dichiarato anticomunismo del governo: per cui, come dicevamo, è molto improbabile che i deputati e i senatori del pci possano votare a favore, anche se il neofascista *Secolo d'Italia*, nel suo editoriale di stamane, garantisce che la «vera» opposizione è solo quella di destra, mentre i comunisti si possono già considerare parte della maggioranza.

Nei colloqui di ieri sera di Fanfani (di cui il Presidente del Consiglio sottolinea l'utilità poichè «in una sana democrazia l'opposizione merita rispetto e ha il diritto di essere informata, per potere compiere puntualmente il suo dovere di critica costruttiva»), i rappresentanti di altri due partiti, oltre ai msi, preannunciarono le loro opposizione al governo: si tratta del pdium e del pli.

A tre giorni dalla presentazione del governo alle Camere, il Presidente del Consiglio sta dando gli ultimi ritocchi alle sue dichiarazioni programmatiche (che anticiperà al Consiglio dei ministri giovedì pomeriggio o venerdì mattina). Per concordare alcuni dei pochi punti non del tutto ancora definiti, ieri Fanfani ha avuto colloqui con Saragat e con Moro: con quest'ultimo ha discusso anche sullo prospettive della votazione che si avrà giovedì al gruppo democristiano della Camera per la elezione del presidente del gruppo stesso. Fino a ieri mattina sembrava che ci sarebbe stato un solo candidato alla carica, l'ex-ministro dei Trasporti Zaccagnini, ma improvvisamente alcuni esponenti della corrente scelbiana facevano ventilare la possibilità di presentare un'altra candidatura (che potrebbe essere quella di Bettiol o di Scalfaro).

v.

Le prospettive dell'economia nazionale

La relazione del prof. Fantini all'assemblea annuale delle banche popolari

Roma, martedì sera.

I ministri del Tesoro, onorevole Tremelloni e dell'Industria, on. Colombo, il governatore della Banca d'Italia, dott. Carli, e il presidente del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro, Campilli, sono intervenuti stamane alle assemblee annuali dell'Associazione nazionale fra le banche popolari e dell'Istituto centrale delle banche popolari italiane. Presenti numerose altre personalità politiche e finanziarie, le sedute nei due organismi sono state aperte dal presidente prof. Fantini che svolgendo la relazione ha affermato che l'economia nazionale ha avuto nel 1961 un notevole vigore espansivo che pone l'Italia ai primi posti nello sviluppo di tutte le sue attività produttive rispetto ad altri importanti Paesi industriali. Ciò costituisce l'attestazione più significativa dello sforzo concorde che da alcuni anni si sta perseguendo da parte dello Stato, degli imprenditori, degli operatori, dei risparmiatori e dei lavoratori.

Nella sua relazione il prof. Fantini ha tra l'altro rilevato che i rallentamenti produttivi riscontrati in alcuni Paesi europei sono dovuti a un processo di aggiustamento e non al subentrare di una fase involutiva. Quanto alle prospettive, l'oratore ha aggiunto che la domanda globale si dimostrerà adeguata ad alimentare un livello complessivo di attività soddisfacentemente elevato. Occorrerà però — ha proseguito — riservare un attento esame alle possibilità di tensioni che, originate nel comparto salariale, potrebbero riflettersi sui costi in generale, ostacolando, di conseguenza, l'opera sempre indispensabile da compiere per la salvaguardia della stabilità monetaria. L'oratore ha inoltre commentato favorevolmente la recente decisione dell'autorità monetaria di variare la misura della riserva bancaria obbligatoria.

L'ex-ballerina uccisa da un male improvviso

Margaret Axon, di 38 anni, moglie dell'attore Alberto Lionello, deceduta ieri in una clinica milanese per un attacco fulmineo di trombosi alla milza (Telefoto)

La morte di Margaret Axon, moglie di Alberto Lionello

Mezz'ora prima di spegnersi ha voluto le nozze religiose

La coppia era unita con il solo rito civile - La straziante cerimonia, presenti una suora, il padre dell'attore, un medico della clinica testimone per lo sposo, un compagno di lavoro per la sposa - Da venticinque giorni la donna aveva dato alla luce un figlio

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Alberto Lionello, l'attore «giovane» più brillante del teatro di prosa italiano, non ha recitato ieri sera i panni del «Figaro» di Beaumarchais, la commedia che da qualche giorno è in cartellone al teatro milanese di via Manzoni. Pallidissimo, sfinito dal dolore, Alberto Lionello ha vegliato per tutta la notte, alla luce dei ceri, nella camera ardente allestita alla Clinica Madonnina di via Quadronno, la salma di Margaret Axon, la donna che aveva accettato di dividere la sua vita d'attore e che esattamente venticinque giorni fa gli aveva dato un figlio, Luca Thimoty.

Proprio stamane alla Clinica Madonnina si è appreso un particolare commovente: Margaret Axon e Alberto Lionello s'erano sposati con il rito religioso mezz'ora prima che la giovane donna morisse. E' stata Margaret a chiedere a Lionello questa estrema prova d'amore. L'ha chiesto con un fil di voce, tenendo le sue mani fra le mani dell'attore. E il rito, che veniva a suggellare cristianamente il vincolo civile, si è compiuto ieri mattina alle 10,30, officiato da un sacerdote ricevuto dalla vicina parrocchia di San Celso.

Poche persone si sono assistite: una suora, il padre di Lionello, il dott. Camerini, un medico della clinica che faceva da testimone allo sposo; un compagno di lavoro dell'attore per la sposa.

Lei, Margaret Axon, giaceva pallidissima sul letto, gli occhi pieni di lacrime. Il suo «sì» è stato debolissimo, si è sentito inaudito, più che altro. E Lionello non ha potuto resistere alla commozione: si è gettato nelle braccia del padre e ha dato sfogo al pianto. Immediatamente dopo Margaret si è come accasciata. Mezz'ora dopo moriva dolcemente e Lionello è rimasto solo con il suo bambino.

Questa notte si svolgerà la veglia nella camera mortuaria, poi domani mattina alle 10,30 il funerale che, partendo dalla clinica di via Quadronno 29, raggiungerà la chiesa di S. Calimero.

Alberto Lionello aveva conosciuto Margaret Axon nove anni fa, quando l'irriquieto faceva parte della filodrammatica del Bo e lei era soltanto un'attrice giovane con molte speranze. Per quanto, per aspettare il successo, erano stati fino al settembre 1959 a sposarsi con il rito civile; poi la coppia era andata ad abitare in un appartamento di corso Trieste, nel cuore della vecchia Milano. Mancava un figlio alla loro vita, ed il figlio era finalmente venuto il 3 di questo mese. Margaret faceva dato alla luce nella clinica dove si sarebbe spenta tre settimane dopo. E Lionello s'era precipitato a Nizza di Genova, dove lavorava, felice da «impazzire», come confessava ai colleghi alla sì congratulavano.

Margaret era tornata a casa dei giorni dopo, l'8 febbraio, portandosi il suo bambino in braccio, ancora ignara del grande dolore che sarebbe venuto quasi immediatamente a turbare quella gioia meravigliosa. Infatti erano passate soltanto due ore quando alla porta di casa bussò un fattorino del telegrafo con un cablogramma dall'Inghilterra. Margaret, sola in casa, aprì il messaggio e vi lesse una notizia tremenda: sua madre era morta, quasi improvvisamente.

Poi, venerdì scorso, la tragedia. Alle 8 la signora Lionello dovette essere ricoverata d'urgenza in clinica con dolori addominali. Un'ora dopo i medici l'avevano già visitata e comunicarono freddamente la diagnosi ad Alberto. Una diagnosi infausta, spaventosa: in termini scientifici si chiama «trombosi splenica», più semplicemente «trombosi alla milza». Lionello capì che non c'erano più speranze e per tutto quelle sere ha recitato al «Manzoni» con quella terribile angoscia nel cuore.

c. b.

L'ondata di maltempo si va rapidamente placando

Torna il sole dopo le nevicate temperatura in aumento al Nord

Unica eccezione a Genova: il cielo è grigio e si prevedono piogge - Strade sgombre stamane dappertutto - Due incidenti l'altra notte ad Asti (uno dei quali mortale) e tre a Cannobio a causa del terreno gelato e scivoloso

Milano, martedì sera.

Dopo quarantotto ore ha improvvisamente cessato di nevicare su tutta l'Italia settentrionale. Le previsioni dei meteorologi, i quali avevano affermato ieri che il «nodo» di freddo che ha colpito il Paese si sarebbe in questi giorni sciolto durato a lungo, sembrano così avere avuta immediata conferma. Tutte le segnalazioni che pervengono dalla Lombardia e dalle regioni dell'Italia nord-orientale concordano su un aumento, sia pure lieve, della temperatura e sul ritorno pressochè generale del bel tempo. In pianura non c'è più traccia della nevicata — mista a pioggia — dei giorni scorsi.

Genova, martedì sera.

La neve, pur continuando a cadere su Genova per quasi quarantott'ore, non è stata tuttavia molto copiosa e nel centro della città non si è fermata a causa del vento e della pioggia che l'accompagnavano; si è così potuto avere un traffico normale dei veicoli e dei pedoni; anche il movimento portuale si è svolto quasi regolarmente: solo ieri raffiche di tramontana, che hanno raggiunto anche gli 80 Km, hanno reso difficile qualche arrivo e partenza. Diversa la situazione nell'immediato entroterra: sui passi del Turchino e del Giovi, sulla Bocchetta e sul Bracco la neve ha formato uno strato di 10-20 cm. costringendo gli automobilisti ad usare le catene; per fortuna nessun incidente sulla carreggiata, dove l'«Anas» aveva provveduto con un servizio di emergenza. Tutte le colline e i monti che circondano Genova e la Riviera dalla Spezia a Ventimiglia sono bianchi, tranne, eccettuata qualche spruzzata a Chiavari, Savona, Imperia e Genova, la neve ha risparmiato la zona costiera, soprattutto la riviera di Levante, bagnata dalle onde. L'Aurelia» solo sopra i 150 m.: incappucciato anche il promontorio di Portofino, avvenimento abbastanza raro; nell'entroterra di Savona, sulla Savona-Cuneo, sono entrati in azione gli spartineve. Sulla fascia costiera i mandorli, le mimose e i peschi già in fiore sono stati spolverati di neve; migliaia di uccelli sono stati abbattuti lungo tutta la costiera che circondano Genova e la riviera e per tutta la giornata ancora oggi i cacciatori attendono il passaggio degli uccelli. Stamane il cielo è nuvoloso e sono previste piogge durante la giornata: le temperature registrate alle 7 dicono a Genova 4°, al passo del Giovi 2°, S. Margherita, Rapallo, Portofino e Sanremo 6, Albenga 1: il mare è un po' agitato.

Alessandria, martedì sera.

Ha cessato di nevicare in territorio di Alessandria, dove la neve ieri aveva raggiunto, specialmente in campagna, un notevole spessore: la temperatura si mantiene rigida e stamane vi è qualche accenno di sole.

Cuneo, martedì sera.

Un lieve aumento della temperatura nel pomeriggio di ieri ha fatto mutare la neve in pioggia, il che ha contribuito a tener libere le strade, particolarmente quelle a maggior traffico, da ogni impedimento. Stamane il cielo è sereno e la temperatura è di 1° sopra lo zero.

Asti, martedì sera.

Sull'Astigiano questa notte ha cessato di nevicare dopo tranne ore di precipitazione. Stamane su tutta la provincia cielo sereno. Temperatura +2.

Cuneo, martedì sera.

Si è esaurita nel Cuneese l'ondata di maltempo che aveva provocato nelle ultime quarantotto ore abbondanti nevicate sia in pianura che nelle vallate vicine. Durante la notte le nubi si sono diradate e stamane il cielo si presenta completamente sereno. Un magnifico sole splende anche su tutta la fascia alpina circostante. Anche la temperatura è in rialzo: alle 8 il termometro segnava +3.

Mondovì, martedì sera.

Il cielo è terso e nevica, mentre la temperatura si mantiene rigida. Alle 7,30 di stamane in città il termometro segnava —2°. Freddo intenso anche a Frabosa, dove è caduta l'abbondante neve caduta nelle ultime quarantotto ore.

Aosta, martedì sera.

Dopo due giorni di maltempo, in valle d'Aosta stamane il cielo è tornato sereno. La neve ammanta ancora in parte la fascia collinare della città, e la temperatura è ancora piuttosto bassa: la minima della notte è scesa sotto lo 0, mentre stamane alle 8 il termometro segna soltanto +2. Non spira vento.

Cannobio, martedì sera.

A causa del ghiaccio formatosi sulla strada valligiana per la diminuzione notturna della temperatura dopo la nevicata di ieri, una «600 multipla» pilotata dal commerciante ticinese Armando Botta di 47 anni, che viaggiava con il locarnese Egidio Riffoni, di 41 anni, è uscita di strada nella curva della «Rasega» capotando e ruotando più volte lungo il pendio innevato della strada che porta a S. Antonino (Valmacca). Soccorsi da automobilisti sopraggiunti a bordo di un'altra macchina i due, che avevano riportato ferita da taglio ed escoriazioni varie, nonchè sospette fratture costali, sono stati avviati al vicino ospedale locarnese. Anche sulla strada per Faraglia sono segnalati due incidenti stradali (senza gravi conseguenze) causati dalla neve che nell'alta valle cannobina ha superato i 35 centimetri.

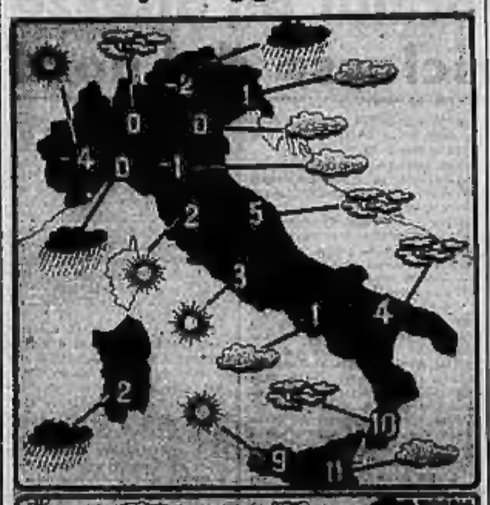
Asti, martedì sera.

L'altra notte una fitta nevicata, la prima di quest'anno, ha coperto le strade di un alto strato di neve che ha provocato alcuni incidenti stradali, di cui uno mortale e l'altro gravissimo, con una signorina astigiana a ferita nella sua macchina in fiamma.

Il primo è avvenuto in corso Stazione della nostra città. Una «Giulia Appia» condotta dal venticinquenne Giuseppe Mighetti, da Nizza Monferrato, diretta verso questa cittadina, a causa del fondo nevoso, ha sbandato ed è andata a investire il motociclista Emilio Cravino, di 34 anni, residente in frazione Sessant 193, di Asti. L'urto è stato violento: il motociclista, scaraventato a terra, ha battuto con la testa sul selciato, in un punto dove la neve non era ancora sciolta e non era sufficiente ad attutire il colpo. Il Cravino ha infatti riportato la frattura della base cranica per cui è deceduto poco dopo il suo ricovero all'Ospedale civile, dov'era stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Verde. Il secondo incidente è avvenuto sulla provinciale Asti-Alba, nei pressi della frazione Revignano. Una «500» pilotata dalla signorina ventiseienne Anna Maria Brunetti, residente a Caramagna (Alessandria) e ufficiale postale alla stazione di Alessandria, percorreva la provinciale. In una curva la macchina si è schiantata contro un camion proveniente in senso inverso, pilotato dall'autista Alberto Ferrarotti, di 30 anni, da Trino Vercellese, il quale in sterzato violentemente a destra per evitare l'urto, che era però inevitabile: il camion è finito in un fossato; la «500» ha compiuto due giri su se stessa e si è incendiata. La Brunetti è rimasta prigioniera della macchina. Per uscire ha dovuto spaccare il finestrino, intanto le fiamme l'avvolgevano già ustionata.

s. p.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

In Piemonte il Carnevale non tramonta

Maschere vecchie e nuove per la "settimana grassa,,

A Verrès Caterina di Challant e Pierre d'Introd invitano alla letizia valdostani e forestieri con le giostre ed i banchetti del XV secolo - «Castellana» e «Marchese» ricevono le chiavi di Ormea - Gianduja e Giacometta stasera a Chieri - A Verbania si ballerà senza sosta fino all'alba delle Ceneri

DAL NOSTRO INVIATO

Verrès, martedì sera.

Anche quest'anno in cui il Carnevale sembra in tanti centri avviarsi ad un malinconico tramonto, soprattutto nelle grandi città, la Valle d'Aosta ha mantenuto in vita il «Carnevale storico di Verrès». Saggiamente gli organizzatori lo hanno limitato al paese in cui è nato ed in cui trova l'ambiente ideale, senza più trasportare il corteo storico nella città di Aosta. Per quanto di origine recente (è nato da una decina d'anni) il «Carnaval de Verrès» deve la sua vitalità al suo carattere storico: esso ha cercato, modestamente ma dignitosamente, di inserirsi in quel filone di manifestazioni folcloristiche che si ricollegano alle tradizioni rinascimentali (per citare un ben più illustre esempio, si pensi al Palio di Siena).

Verrès è dominata dalla mole quadrata del suo castello, forse il più originale e caratteristico della Valle ed ai suoi piedi sorge quello di Issogne, magnificamente celebratissimo e conservato in modo eccezionale anche all'interno. Gli organizzatori del Carnevale si sono ispirati alla storia, facendo rivivere la vicenda della «Châtelaine» di Verrès, Caterina di Challant, una donna fiera e sfortunata che combattè intrepida contro i fratelli ed i potenti Duchi di Savoia.

I costumi della Castellana, del marito, il conte Pierre d'Introd e di tutto il seguito (una novantina di persone) sono stati disegnati appositamente per la manifestazione sulle linee quattrocenteschе. Quelli dei due protagonisti sono poi nuovi ogni anno, fatti sulle misure di coloro che vengono chiamati ad impersonare Caterina ed il consorte.

Per l'edizione 1962 sono stati prescelti ad impersonare la coppia del conti l'impiegato Arturo Piochetti e la signora Gianina, una giovane e graziosa panettiera di Verrès. Le loro nozze è già fatta ma essi non sono ancora apparsi nel costume, che darà essere una sorpresa per l'inaugurazione ufficiale del Carnevale, giovedì alle 21 nella piazza Renato di Challant, tutta addobbata in stile quattrocentesco. Al convegno delle maschere carnevalesche che si è svolto domenica ad Asti, Verrès è stata rappresentata dal Conte e dalla Castellana dell'anno scorso.

Anche nel programma di Carnevale cerca di mantenere fede — per quanto possibile e compatibile — con il suo carattere storico. Purtroppo non è facile far danzare dame e cavalieri al suono di gavotte e madrigali, ma ad ogni modo i veglioni si svolgeranno nel castello, anche se qualche volta è necessario sostituire le scarpine da ballo con robusti scarponi per i 10-15 minuti di multifiata necessari a salirvi dal paese.

Sabato 3, in piazza Chanoux, Caterina scenderà a ballare fra il popolo ripetendo un gesto storico, che sparve certamente molto ardito nel 400, anche se era ispirato alla necessità di rendersi popolare in vista di una delle tante guerre più che a spirito democratico. Domenica, alla 14, al campo sportivo, vi sarà una rievocazione in costume dei giochi del secolo XV, cui seguirà nel castello una gara d'arceri. Caterina, dopo aver ricevuto il popolo nel maniero, ridiscenderà preceduta da una grande fiaccolata.

Le stesse fiaccole daranno colore quattrocentesco ai due veglioni che si svolgeranno, come si è detto, nell'antico maniero nelle sere di lunedì e di «martedì grasso». Non mancheranno neppure gli ingredienti tradizionali di tutti i carnevali: la grande polenta, che viene consumata la mattina di «martedì grasso» nella piazza Renato di Challant (trasformata, per restare in stile, in una specie di taverna quattrocentesca) ed il gran corteo di gala nel pomeriggio dello stesso giorno, con numerosi carri, alcuni dei quali preparati dagli specialisti di Viareggio.

La signora Gianina sarà la Castellana di Verrès

Sfilate di carri in Alta Val Tanaro

Ormea, martedì sera.

(*r. r.*) Con il suo carnevale legato alla tradizione popolare, Ormea resta una delle poche località della provincia di Cuneo nelle quali si realizzano anche quest'anno le tradizionali sfilate di carri e gruppi mascherati.

L'atmosfera carnevalesca di Ormea che impegna praticamente tutta l'Alta Valle Tanaro è iniziata domenica al ricreatorio della Società Operaia con la designazione della «Castellana» e del «Marchese», le due tipiche figure di una leggenda ispirata al tempo delle scorrerie saracene su questi monti che digradano verso il Mar Ligure. Indosserà i panni del «Marchese» il ventisettenne Italo Merigone, un operaio della P.C.E. Quale «Castellana» è stata invece scelta la signorina Damiana Mao, una sarta di vent'anni che i lunghi capelli bruni avvicinano idealmente alla protagonista della leggenda ormeasa. Le due maschere che secondo la tradizione saranno per otto giorni i signori incontrastati di tutta la zona, hanno ricevuto dal sindaco le simboliche chiavi della cittadina, iniziando le loro visite alle istituzioni benefiche della vallata.

Il più assoluto riserbo circonda i preparativi per le sfilate di domenica e martedì. Pare tuttavia che almeno 14 gruppi ed altrettanti carri, alcuni dei quali ispirati al più schietto umorismo piemontese, siano già pronti a seguire i «signori» del Carnevale.

Si attendono a Verbania Pallante, Pallantina e Ciod

Verbania, martedì sera.

(*a. a.*) La gran baraonda del carnevale verbanese inizierà giovedì alla 13,30 con la discesa sulla piazza di Pallanza di «Re Pallante» e di «Pallantina» per il via ai «giochi». Da quel momento, sotto i porticati di Palazzo Comunale, a Pallanza, e sotto quelli dell'imbarcadero di Intra (qui all'insegna di «Re Ciod») si incomincerà a ballare e sino alle cinque del mattino di mercoledì 7 marzo si ballerà quasi senza sosta pomeriggio, sera e notte. La sfilata dei carri si svolgerà a Pallanza domenica pomeriggio 4 marzo, preceduta dalla distribuzione di polenta e spezzatino. Il massimo riserbo è mantenuto sul nome di «Pallantina». Si è solo risaputo è ancora che è una ragazza di 19 anni, di nome Maraccia, che è di Pallanza e lavora come commessa in un negozio cittadino.

A Chieri investitura della «Bela Tessioira»

Chieri, martedì sera.

(*c. l.*) Tutto è ormai predisposto per la vendita di Gianduja e Giacometta a Chieri per l'investitura ufficiale della «Bela Tessioira 1962», impersonata dalla signora Maddalena Savio e dalle due damigelle d'onore, signorine Maria Luisa Pecchiola, di 21 anni, e Lina Girotto, di 19 anni, che avverrà alle 21 nella sala consiliare del municipio. Si tratta di una manifestazione che da dieci anni si rinnova ed a cui sempre ha dato lustro la presenza della principale maschera piemontese, Gianduja e del suo gaio seguito di Giacometta.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 25, tel. 40-908
EUNANO: Via Roma 77
MARIS: Via Roma 363
Piazza Statuto 24
Via Mongioverso 18
Via Nizza 156

MAGLIERIE: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Corso Ortensio 68
Via Madama Cristina 16
Via Chivasso 37

TESSERI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aero-Modelo - Model-Aircraft
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PEOCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 26

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. F.lli NICOLA: via Roma 69

CALZATURE Chaussures Shoes
SUPERMOC: Via C. Alberto ang. via Maniani

DISCHI Disques - Records
ARTORI S. A. sp.a.: Via Nizza 8 - Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arte sdraugam. Elettr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Manzoni 45

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 38

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 8

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 28, telefono 81-841

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
PONTE DEI FIORI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-468
SERVENTI e C.: Via Roma 1

Piccola rubrica su quattro ruote

Il salotto dell'auto

di Ferruccio Bernabò

Sono più prudenti

A conclusione di un'inchiesta condotta tempo fa, e che ha richiesto due anni di lavoro, la polizia stradale della Repubblica Federale tedesca è giunta alla conclusione che le donne al volante sono più prudenti e sagge degli uomini, aggiungendo però che con ogni probabilità tale comportamento è determinato da una sorta di timore delle donne per la macchina in quanto tale; in altri termini, da una scarsa preparazione tecnica.

Questa riserva non appare troppo convincente: l'abilità nella guida è infatti del tutto estranea alla conoscenza che del veicolo si possiede, almeno per quanto riguarda la prontezza di riflessi, l'occhio, la precisione delle manovre. Vero è, invece, che possedere solide cognizioni tecniche sul funzionamento del veicolo e sugli organi di cui lo compongono può concorrere a favorire il buon guidatore in determinate, particolari situazioni. Per esempio nell'uso dei freni in discesa, marciando su strade innevate, ecc. Ma nella generalità dei casi, quello che più conta sono la sensibilità, l'attenzione, la prudenza. E sembra proprio che in questo campo le donne non abbiano nulla da imparare.

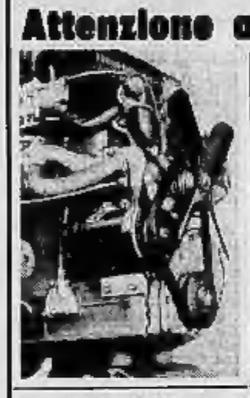
Ma è ancora meglio fidarsi degli occhi

Un costruttore americano avrebbe messo a punto un apparecchio radar per automobili che — si dice — dovrà rendere sicuri i sorpassi. Ecco la descrizione: «L'apparecchio viene azionato all'altezza del faro di sinistra; appena il guidatore inizia la manovra di sorpasso di un altro veicolo più lento, se di fronte al campo d'azione del radar si para un ostacolo, fisso o mobile, le onde emesse dal radar stesso si riflettono determinando un contatto che scatena una spia luminosa sul cruscotto. Quindi allarme e sicurezza assoluta. Se invece la strada è libera, il radar ne dà via libera e il pilota eseguirà la manovra».

Molto semplice; troppo semplice e bella per essere vero. Per esempio non ci si dice fino a quale distanza il radar raggiunge (bisterà un campanile all'orizzonte per accendere la lampadina?), né come si comporta se ben davanti alla macchina da superare procede nella stessa direzione di marcia un altro veicolo. Insomma la definitiva infallibilità occhio magico dell'apparecchio.

Tutto sommato, meglio fidarsi dei nostri occhi.

Attenzione alla cinghia



Un accessorio importante, ma troppo spesso trascurato, è la cinghia trapezoidale in gomma che aziona il ventilatore, la dinamo e la pompa dell'acqua del motore. Se la cinghia si rompe per strada, non ci sono rimedi: il surriscaldamento e il conseguente «grippaggio» del motore sono molto probabili; inoltre, anzi, nel caso di vetture con ventola posteriore.

Perciò è opportuno controllare periodicamente l'eventuale logorio della cinghia, e la giusta tensione sulle pulegge che la cinghia stessa comanda. Per i lunghi viaggi è anzi ottima precauzione portarne con sé una di scorta.

Lubrifica i cuscinetti

Di solito, anche l'automobilista scrupoloso si limita a far controllare i livelli dell'acqua nel radiatore, dell'olio nella coppa e dell'elettrolito nella batteria. Esistono però altri organi della macchina in cui rendimento e durata dipendono dalla cura con la quale si provvede alla loro manutenzione. Per esempio perni, boccole, giunti, cuscinetti, supporti, che a loro volta necessitano di una buona lubrificazione periodica, a base non più di olio lubrificante, ma degli appositi grassi, che posseggono un'elevatissima resistenza al calore e ai forti carichi.

Particolarmente importanti sono i cuscinetti delle ruote, in cui il grasso impiegato deve possedere una consistenza tale da evitare sia il colaggio sotto l'azione della temperatura sviluppata, che la tendenza a fuoriuscire dal cuscinetto stesso, con la centrifuga determinata dalla rotazione del cuscinetto stesso, con il pericolo di infiltrazione nei tamburi freni. Ora, a parte la qualità del grasso impiegato, è grave errore riempire completamente il cuscinetto e sfere e rulli delle ruote: una corretta lubrificazione consiglia di limitare il riempimento a circa un terzo della sua capacità.

Altri organi non richiedono particolari accorgimenti, salvo la necessità di ingrassaggi periodici. La tendenza della tecnica automobilistica è comunque di ridurre il numero delle parti che necessitano di lubrificazione.

La vecchia macchina del re Luigi XV

Un veicolo semovente — diciamo pure un'automobile — fu costruito dallo scienziato francese Vaucanson e presentato al re Luigi XV nell'aprile del 1748. L'Almanacco reale, dell'anno successivo fa di questa macchina una breve relazione, parlando di «una carrozza azionata da molle di orologeria». Il re andò di persona davanti alla casa dell'inventore — accademico di Francia — per assistere a una prova del veicolo. Questa carrozza — continua l'«Almanacco» — può trasportare due persone. Si scorgono tra gli assali quattro ruote dentate, che si ingranano a coppie. Dello stesso ordegno sono collegate con una manovella, a portata di mano del conducente, con la quale vengono caricate le molle a orologeria. Sua maestà si è felicitato con l'inventore e gli ha commissionato una vettura per la vimessa reale.

Ma alla vimessa reale, in carrozza di Vaucanson non arrivò mai.

Un foglietto di carta per controllare l'olio

Esiste in commercio, negli Stati Uniti, una speciale carta che consente a chiunque di controllare le condizioni dell'olio lubrificante. Il procedimento è questo: si sfila dal motore l'astina di controllo del livello nella coppa, e dalla sua estremità si lascia cadere una goccia d'olio sull'angolato foglio di carta, che assume subito un determinato colore. Si confronta il colore con quelli indicati su apposito campione fornito insieme alla carta, e si avrà un'indicazione drometrica della percentuale di acidità e di impurità contenute nel lubrificante esaminato.

Un solo foglio costa un dollaro, e può servire per tre accertamenti. Forse la massaie preferirebbero una carta che servisse a esaminare la qualità dell'olio commestibile, ma comunque la piccola invenzione è interessante.

Ecco il nuovo "slogan,, del Giro di Sardegna

All'attacco di Van Looy

Il campione del mondo ha spodestato Carlesi dal primo posto in classifica - Da oggi deve difendersi contro la coalizione degli avversari, tra i quali fanno spicco Nencini, Defilippis e Ronchini - La possibilità del giovane De Rosso e di Pippo Fallarini Planckaert e Desmet pronti a sostituirsi al fuoriclasse belga, se le circostanze della gara si divertissero ad offrire imprevisti

DAL NOSTRO INVIATO

Nuoro, martedì sera.

Carlesi non è un toscano del sangue «caliente», non è un tipo che si esalti troppo quando vinca, né che vada in escandescenze quando gli tocca far conoscenza con l'altra faccia della medaglia. Guido quindi ha preso con molta filosofia la sconfitta di Van Looy che gli è costata la perdita del primato nella classifica del Giro di Sardegna e che, per un complesso di circostanze concomitanti, lo ha relegato addirittura al nono posto, a ben 7'40" dal vincitore.

Al traguardo di Nuoro il «Coppino» è arrivato già preparato ad accettare stoicamente la disfatta ed ancora stamane, al raduno di partenza per la quarta tappa che ci condurrà ad Olbia, è apparso sereno e conscio di aver fatto tutto il possibile per resistere ad una coalizione strepitante di avversari: «Che volete che dica? — sostaneva Guido — se io stessi male, se avessi avuto qualche incidente determinante, potrei aver buon gioco a tirar fuori delle scuse. Così come sono andate le cose invece, l'unica giustificazione che posso accampare è questa: io ero solo con i miei compagni. Tutti gli altri, naturalmente nel loro interesse, si erano schierati con Van Looy. Solo contro tutti, non potevo fare di più di quello che ho fatto. Mi resta la soddisfazione di aver guidato la classifica per un paio di giorni e di poter constatare che sto benissimo. Anche se, con quel po' po' di gente che c'è davanti a me, la classifica del Giro di Sardegna non può teoricamente riservarmi delle altre buone sorprese, io sono contento lo stesso. Dopo il Giro di Sardegna, ci sono tante altre corse e qualcuna, se non sbaglio, è abbastanza importante...».

Virtualmente eliminato Carlesi dalla battaglia per il primato in Sardegna, il gioco è tuttavia tutt'altro che risolto a favore di Van Looy, anche se al fuoriclasse belga va confermata la maggioranza dei pronostici. Nello spazio di appena 45 secondi sono infatti compresi ben otto uomini, almeno sette dei quali — escludiamo il buon Pippo Fallarini, per altro protagonista di un sorprendente inizio di stagione — possono vantare giustificabili aspirazioni al successo finale. Si tratta di uomini del calibro di Defilippis, Ronchini, Nencini, De Rosso, per non parlare di Planckaert e di Desmet che potrebbero sostituirsi al loro capocqquadra soltanto nel caso in cui Van Looy per un qualsiasi motivo, risultasse in crisi o preferisse «snobbare» il trittico nel Giro di Sardegna. Fino ad ieri, il comune interesse ha dato al campione del mondo la collaborazione di questi occasionali «amici». Da oggi però i rapporti cambiano ed il leader della classifica sarà costretto a giocare permanentemente in difesa, a respingere gli attacchi in massa che gli verranno da molte direzioni.

Tutti contro Van Looy quindi, come era scritto nei pronostici alla vigilia della partenza da Roma. Carlesi ha recitato per due giorni il ruolo della sorpresa, ma poi è rientrato nei ranghi per far posto al legittimo protagonista numero uno. E la corsa procede secondo i binari prestabiliti con i marcorelli della Fasma schierati a far scudo alla maglia bianco-rosso-blù del loro capitano. Che ci vuole per infrangere un «velo» di 30 o di 45 secondi? Basta un nonnulla, una foratura, un cambio di ruota, un passaggio a livello chiuso, una sbandata in pista, per compromettere la posizione del leader della classifica. Perciò il percorso facile e piano della tappa che ci conduce oggi ad Olbia, con partenza alle 11, non va preso troppo alla gamba. Sulla carta non esistono difficoltà sensibili sui 133 chilometri — una quarantina in discesa, gli altri in piano — che ci portano al traguardo.

Ci sarà, però, battaglia, anche se il terreno non si presta alle sorprese, perchè se tutto dovesse filar liscio, con un «volatone» in gruppo sul rettilineo finale di Olbia, lo sprint superiore di Sua Maestà Van Looy avrebbe molte probabilità di battere nuovamente legge. E, con gli abbuoni che corrono al Giro di Sardegna, un «bis» di Rik II ad Olbia aumenterebbe di altri trenta secondi il vantaggio dei fuoriclasse belga nei confronti dei suoi inseguitori. Nella gola scatenata quindi sulla strada che ci riconducono sulle sponde del mar di Sardegna. Lo *slogan* — già lo abbiamo ripetuto fino alla noia — è «tutti contro Van Looy». Non è uno slogan nuovo, ma la colpa non è nostra. Se mai è proprio di Van Looy.

Giorgio Alhani, direttore tecnico della Molteni, è piacevolmente soddisfatto dell'autorità con cui Guido De Rosso ha recitato nel professionismo. Il vincitore del Tour dell'Avvenire è stato ieri tra i principali protagonisti della Cagliari-Nuoro. Suo è stato lo scatto imperioso che gli ha permesso di raggiungere Battistini e Desmet al comando e di trovarsi poi in condizione di partecipare all'azione decisiva di Van Looy, Ronchini, Nencini e Defilippis. Il ventunenne atleta trevigiano merita pienamente la posizione che occupa attualmente nella classifica generale, a 45" dal *leader*, e non è detto che egli non possa offrire altre buone sorprese nei prossimi giorni.

Qual che ha di buono (e di cattivo nello stesso tempo) Guido De Rosso, è l'eccessiva modestia, che in certi momenti può tradursi anche in una mancanza di fiducia in se stesso. Guido — è Albani che lo confessa — dice di essere convinto di non poter vincere il Giro della Sardegna ed è pertanto perplesso sulla convenienza di fare altri sforzi. Però la prospettiva di terminare nella prima posizioni di classifica nella prima corsa professionistica a tappe della sua carriera, è tanto allettante che Guido, da oggi a giovedì metterà ugualmente l'anima sul manubrio.

Lasciando da parte, per i motivi già accennati, il commovente Pippo Fallarini, ed anche i due belgi Planckaert e Desmet, gli avversari più temibili e più «decisi» per Van Looy restano però Nencini, Ronchini e Defilippis. Il torinese è l'unico che possa tentare uno sprint coi campione del mondo con qualche possibilità, almeno teorica, di spuntarla; ma egli notta con la legittima preoccupazione di non pregiudicare la sua condizione fisica con un eccessivo sforzo. Nino ha partecipato a questo Giro di Sardegna, come tutti sanno, iscrivendosi all'ultimo momento in sostituzione di Coppi, ma non ha potuto annullare gli impegni già presi con altri organizzatori e pertanto, salvo sorprese, sarà al «via» sia della Nizza-Genova di domenica prossima, sia della «Ronde de Carnaval» della prossima settimana ad Aix-en-Provence, sia della Parigi-Nizza. Con un calendario tanto pesante da rispettare, è logico che il torinese sia piuttosto incerto sulla condotta da tenere. Puntando tutto sul Giro di Sardegna potrebbe anche riuscirgli di conservare l'attuale brillantissima posizione. Ma sarebbe questa una mossa proprio conveniente?

Quanto a Nencini, il toscano, che dopo la prima tappa sembrava proposto ad abbandonare per il fastidioso dolore ad un fianco, conseguenza di una caduta in allenamento, con si è completamente rimesso e l'ampia atmosfera della lotta gli ha restituito tutto il suo temperamento di indomito combattente. Quanto a Ronchini, il romagnolo è in condizioni fisiche splendide ed ha nello spagnolo Soler una pedina di appoggio di prim'ordine. Non c'è dubbio, viste queste considerazioni, che Van Looy dovrà sudare per conquistare questo «bis» nel Giro di Sardegna. Si preparano, per il leader della classifica, tre giorni finali di battaglia senza sosta.

Gianni Pignata

La vittoriosa volata di Van Looy sul traguardo di Nuoro (Tel. a «Stampa Sera»)

QUALCOSA DI NUOVO IN SERIE C

La Biellese è in fuga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA, martedì sera.

I tre punti che, dopo la vittoria conseguita domenica scorsa a Legnano, separano la Biellese (capolista dei gironi A della serie C) dalle tre inseguitrici immediate, Mestrina, Triestina e Pavullia, hanno portato alla stella il morale dei giocatori bianconeri.

«Sono 2x troppe coincidenze — osservava ieri sera non senza una punta di compiacimento (in cuore forse per scaramanzia) il segretario della Biellese Paolo Carpani — ma ci pensa Castello a gettare sulla giovane squadra acqua sul fuoco».

L'allenatore della squadra piemontese, infatti, è ripetuto ai giocatori che è troppo presto per lasciarsi prendere da un ottimismo che può trasformarsi in una bruciante trappola, tanto più che il traguardo è ancora lontano.

L'assenza forzata di Magheri, squalificato per due giornate in seguito all'«incidente» con il arbitro Rossi, alla vigilia della trasferta a Legnano, aveva provocato non poche preoccupazioni; ma il «quartetto juventino» (Vetlellina, Stacchini, Nizzi e Bagliano provenienti tutti dal vivaio delle squadrette torinesi), ottimamente assecondato da Turatti, considerato il migliore dei vecchi giocatori in campo, ha fornito, specie nel primo tempo, una prestazione soddisfacente.

Nella ripresa, pallini più aggressivi i padroni di casa, resi disperatamente alla conquista di almeno un punto, è stata la difesa a confermare ancora una volta la sua competenza.

La serietà dimostrata in tutte le partite presentate ricorda molto la forza troppo severa pena la Biella della Lega a Magheri. Date le particolari circostanze in cui il toscano ha duramente colpito Rossi, il ritiene che una sola giornata di squalifica sia una punizione equa.

Il ricorso è stato stilato dall'avv. Ernesto Galli, socio onorario della Biellese.

p. m.

H.C. Torino-Milaninter

Il Palazzo del Ghiaccio torinese sarà teatro giovedì sera di una partita-spettacolo di notevole interesse e, senza dubbio, di grandi richiami: la squadra lombarda di hockey su ghiaccio del Milaninter, che contende ai cecoslovacchi di Cortina il titolo simbolico di migliar formazione italiana del momento, si batterà infatti sulla pista torinese, con inizio alle ore 21, contro l'Hockey Club Torino, che ha conquistato un meritatissimo secondo posto nel torneo di serie B conclusosi quindici giorni or sono.

Molto attesa la prova degli assi del Milaninter, che si schiereranno nella loro formazione migliore. Fra gli ospiti giocheranno numerosi nazionali, quali il portiere Bolla, il terzino Redogni, ed i componenti il noto trio d'attacco Agazzi-Crotti-Brandoardi; nei ranghi della compagine milanese saranno presenti due fuoriclasse canadesi: il difensore Leggio e l'attaccante Odgina.

La squadra torinese sarà per l'occasione rinforzata dal terzino Fava, anch'egli più volte nazionale. Nota patetica: l'amichevole di giovedì sera sarà la partita di addio per uno tra i più forti giocatori torinesi degli ultimi anni: il terzino Cleogna, vero baluardo della difesa dell'H. C., abbandonerà infatti lo sport attivo per occuparsi esclusivamente della sua massima occupazione.

MILANINTER: portiere: Bolla; terzini: Redogni, Brivio, Lazzeri, Leggio; prima linea: Agazzi, Crotti, Brandoardi; seconda linea: Rigamonti, Cesarini, Ferraschini, Odgina.

H. C. TORINO: portiere: Lofrado (Cavaliere); terzini: Cleogna, Larese-Fava, Dalfino, Bianchini; prima linea: Doglio, Giudina, Castiglioni; seconda linea: Sartori, Pataro, Colombo, Curatella.

SCI: DAI "MONDIALI,, DI ZAKOPANE AGLI "ITALIANI,, DI BORMIO

I fondisti azzurri ormai all'altezza dei favolosi fuoriclasse del nord

I campionati mondiali nordici si sono conclusi nel pomeriggio di domenica con il successo del tedesco orientale Recknagel nella gara di salto speciale dal trampolino grande. Recknagel, che fino ieri fa si teneva coperto, è così giunto alla conclusione olimpionico a Squaw Valley, e che l'altro giorno arrivò terzo nella gara dal trampolino medio, ha nettamente dominato il lotto dei concorrenti. Fra l'altro il tedesco vanta al proprio attivo il salto più lungo: ben metri 103, infatti, Recknagel ha pure battuto il record del trampolino che era in precedenza di 102 metri.

Al termine del salto speciale ha avuto luogo la premiazione e i dirigenti della Federazione Internazionale dopo aver consegnato la medaglia d'oro a Recknagel e quella d'argento al sovietico Kamensky assegnavano quella di bronzo a Peter Lasser, un altro tedesco orientale come il vincitore. Lasser nel terzo salto, aveva raggiunto metri 102. Ma successivamente i giudici di gara si accorgevano di aver commesso un grave errore di somma nell'aggiudicazione dei punteggi, costoché terzo non doveva essere considerato Lasser bensì il finlandese Haloman. Lasser veniva addirittura retrocesso al quinto posto.

Peter Lasser, soddisfatto della bella prova, già era in albergo per festeggiare il successo coi connazionali Recknagel quando sono arrivati gli organizzatori i quali, spiegatogli l'equivoco, si sono ripresi la medaglia di bronzo affrettandosi a consegnarla al finnico Haloman. Pertanto con questo contrattempo si sono conclusi i «mondiali» che per il resto hanno goduto di una organizzazione oculata, a volte addirittura pignola.

Gli italiani del salto dal trampolino grande, hanno deluso. Si sperava che Bruno De Zordo, quattordicesimo sul trampolino medio dovesse migliorare la sua posizione. Invece il migliore degli azzurri, Dino De Zordo, ha dovuto accontentarsi del ventitreesimo posto. Ciò che ha negativamente impressionato è stata soprattutto la mancanza di scatto all'uscita dal trampolino. Diversamente non si può spiegare come gli italiani abbiano raggiunto nei loro salti lunghezze di 10 metri inferiori a quelle dei migliori.

Complessivamente, comunque, gli italiani si sono dichiarati soddisfatti dei risultati di questi campionati mondiali. Sia il dottor Straumois, presidente della Commissione tecnica per le prove nordiche, sia il col. Faure, capo della comitiva azzurra, hanno spiegato ai giornalisti che i risultati conseguiti dai fondisti sono tali da meritare un elogio incondizionato. In tutte le prove di fondo un italiano ha figurato tra i primi dieci. Anche nella combinata, prova nella quale Perin si è classificato undicesimo, Eschor è finito quinto nella gara di fondo. Quindi i progressi compiuti dai fondisti azzurri sono tali da far bene sperare in vista delle Olimpiadi del 1964.

L'allenatore Nilsson, che sarà riconfermato anche per il prossimo biennio, ha avuto la grossa soddisfazione ieri sera durante il banchetto ufficiale di chiusura, di venire elogiato da tutti i tecnici scandinavi i quali si sono trovati concordi nel dichiarare che ormai la «grandi» del fondismo mondiale non sono più quattro (e cioè la Russia, la Finlandia, la Norvegia e l'Unione Sovietica) bensì cinque. E la quinta è l'Italia. E non che non sia è andato tutto secondo previsioni della vigilia. Difatti qualcuno di meglio si attendeva da parte di De Dorigo e dalla staffetta. Ma non tutte le ciambelle riescono col buco. Non rimane agli italiani che accontentarsi del «bronzino» di De Florian nella 30 chilometri.

Per quanto riguarda i solisti, Straumio non si è voluto pronunciare ma sappiamo che il tecnico italiano ha interpellato uno specialista scandinavo quale Partila, l'attuale allenatore azzurro, dovesse assegnare le dimissioni. Questa è stata una stagione invero poco felice per i nostri solisti. Sulle prime si era pensato che si trattasse di un ritardo collettivo nell'entrare in forma ma ora i risultati dei «mondiali» hanno dimostrato che si coperti dei migliori specialisti gli azzurri hanno ancora moltissimo da imparare.

Si scelgono i discesisti che andranno al Kandahar

Domattina alle 10 con lo slalom maschile, il quale farà seguito alle 13 il «gigante» femminile, avranno inizio i campionati italiani assoluti alpini in programma a Bormio. Quest'anno, con l'istituzione della prova «no-stop» per la discesa libera, gli «assoluti» durano un giorno di più, infatti giovedì avranno luogo la due prove «no-stop» sia per i discesisti sia per le discesiste; venerdì si correranno le due «libere»; sabato si svolgerà lo slalom speciale maschile e domenica la manifestazione si concluderà con lo «speciale» femminile.

Nonostante i campionati assoluti vengano disputati dopo i «mondiali» di Chamonix, l'interesse è senz'altro accentato. Non bisogna dimenticare, infatti, che questi «assoluti» serviranno ai tecnici federali per la formazione delle due squadre azzurre che dal 5 all'11 marzo saranno impegnate al Sestriere nel Kandahar.

L'anno scorso, a Grossglockner, furono Bruno Alberti e Pia Riva a far la parte dei leoni: difatti sia Alberti sia la Riva si affermarono nella discesa libera e nello slalom gigante. Nello slalom speciale si verificò, per quanto concerne il settore maschile, una clamorosa sorpresa per merito di Pichlerimo, l'allenatore della compagine femminile. Si discusse a lungo circa la validità di quel successo, giacché la opinione generale che i cronometristi fossero incorsi in un errore. Ma il risultato fu confermato e Pichlerimo laureato campione. In campo femminile la vittoria arrise a Jorio Schir.

I più recenti risultati (alludiamo a quelli della «3-Tre» per discesisti e alla gara di Lenggries, in Germania, per la discesa) hanno fornito indicazioni interessanti. Alla «3-Tre», Purtsch Milanoli ci è imposto nella grande combinata dimostrando di aver ritrovato cosa per quanto la forma dei giorni migliori; ma Alberti si è comportato da par suo vincendo la gara che più gli si addice, la «libera».

A dar la replica agli azzurri che a Chamonix hanno rappresentato il discesismo italiano ai campionati mondiali ci saranno tutti i primi atleti di quali sono punta le speranze dei tecnici federali. Dai suoi soliti ci dividono dalle olimpiadi di Innsbruck e i cuoli che lasceranno Milanoli e Pedroncelli da una parte e la Riva e la Schir dall'altra dovranno essere colmati. Non sono molti, purtroppo, i giovani che si sono messi in evidenza. Logico che Fossati Bellani e i suoi colleghi cerchino proprio fra quei «pochi» gli assurri per Innsbruck.

Come al solito, saranno in gara a Bormio anche le discesiste juniores, un folta pleiade di ragazze dalle belle speranze e, nelle maggioranza dei casi, dai limiti assai ristretti, tecnici e agonistici. I loro sono più complessati per le «mamme» che non per le sciatrici: si può dire che non vi sia concorrente senza l'apprensionatissima madre al fianco. Ma nonostante l'ambientamento delle genitrici, in virtù del discesismo femminile italiano permane sempre più preoccupante. Ora che la Riva e la Schir sono in procinto di ritirarsi il discesismo femminile azzurro rischia di precipitare

GIORGIO BELLANI

per la PUBBLICITÀ - LA STAMPA e nelle STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 48-444
MILANO Via Borgogna 3, telefono 700-231
ROMA Largo [illegible] 5, tel. [illegible]
SPORTELLI PER AGENZIE ECONOMICHE E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 3
GENOVA Portici Accol. 22 e via Roma 35/r
ROMA Via del Tritone 153
NAPOLI Via R. Galdieri 33

CATENE MARENGO per auto, moto, industria TORINO Via Massena, 23 Telefono 871-713

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-12, 16-20; fest. 10-12; tel. 45-655

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE n. 3 angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA Via Garibaldi 6 - Tel. 521-107 Vasta esposizione - Garanzia scritta - Luoghi rateazioni Cambio mobili usati

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 500 per parola

(Continua da pag. 4)

A distinti coniugi [illegible] matrimoniale non cucina non fumo. Telefonare 490-015. A18791

CERCASI camera ammobiliata due persone senza bambini con uso cucina. Telefonare 43-027, Oppure scrivere a Pubblicità Stampa 7019 — Torino». A17686

DIPLOMATO ultima [illegible] impiegabile ragioniere, [illegible] Torinese 890-180. A18113

DIRIGENTE ultima conoscenza tecnologie meccaniche, esperto problemi produttivi, costi, offresi organizzazione sui dirigere piccola, media industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A18130

DISEGNATORE auto motori minimo pluriennale attivo massa giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A18131

GEOMETRA 25enne comprerebbesi qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A16370

GIOVANE [illegible] private comperebbesi auto/furgoncino [illegible] di accertamenti diretti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino». A16310

IMPIEGATA [illegible] Torino». A18313

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A. SOCIETA' assume elementi 25-40 anni, buona cultura, anche part pomeridiano. Rivolgersi via Garibaldi 58, 1° piano nobile. 29

A elementi stanchi la cui attività consente ora libera durante la giornata, grande società offre facile lavoro ben remunerato, con possibilità di futura eventuale assunzione. Esigesi ottimo carattere, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». 1329

AGENTI-DEPOSITARI [illegible] primo accordo inoltre. Presentarsi UNIMAC, corso Vittorio 103. A17652

APPRENDISTA radiotecnico svegli intelligenti attitudini commerciali assumo sistemandolo rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A18135

ASSISTENTE edile cerca impresa lavori in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». A17092

ASSUMIAMO personale femminile anche ragazze età [illegible] indipendente per lavorazione artigianale, considerata redditizia. Tratti lavoro 8-16, 13-21 compresi festivi. Praticare ogni mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

ASTORI assume cassiere 18-20enne. Orario 9-10, 15-19. Piazza Castello 9.

CERCASI ambosessi contratti bambini impiegabile lavoro estivo Club Principe, barbiere, Riccardo, via Carmine 31.

CERCASI abile impiegata per studio professionale, conoscenza stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A18004

CERCASI geometra pratico studio professionale, buon disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino».

CERCASI impiegato pensionato dattilografo grafico ufficio, Alimentarium, Via Umberto 43. A18021

CERCASI [illegible] guida autocarrozzo per autocarrozzeria. Ottime condizioni economiche. Telefonare 224-080, ore pas.

CERCASI signorina pratica lavori ufficio massima serietà. Telefonare 284-873.

CORRISPONDENTE dattilografa conoscenza francese inglese cercasi per azienda meccanica. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino».

DATTILOGRAFA compatibilmente abilissima cerca ditta commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino».

DISEGNATORE abilissimo progetti auto cerca studio tecnico. Telefonare 677-944.

FERRAMENTA cerca commesso capace, dinamico, retribuzione [illegible]. Indirizzo: [illegible] «Pubblicità Stampa 1445 — Torino». A18078

GRANDE azienda Torino cerca giovane laureato con [illegible] conoscenza lingua tedesca ed anche inglese, francese, preferibilmente traduttori e corrispondenza, dinamico lavoratore, assoluta serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino». 21958

GRANDE azienda Torino cerca collaboratore perfetta conoscenza lingue tedesca, inglese, francese, preferibilmente traduttori e corrispondenza, dinamico lavoratore, serietà assoluta ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino».

GRANDE industria torinese cerca giovane disegnatore elettromeccanico esperienza almeno quinquennale, possibilmente diplomato, per Uffici Studi e Progetti. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 298 — Torino». 20298

IMPIEGATO segretaria estera importante società [illegible], buona conoscenza francese inglese, patente guida, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2948 — Torino». A18185

IMPORTANTE società cerca collaboratore [illegible] [illegible] referenze e curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino». A17005

IMPORTANTE società torinese costruttrice apparecchiature elettriche automatiche cerca giovane perito elettrotecnico, militesente, per ufficio tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A17833

IMPRESA edile cerca assistente cantiere, pratico lavori industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Servetti & C. PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 5 IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

JESSICA - MONICA - PORTOFINO

ecco i nomi delle nuove SPLENDIDE CUCINE che la TRIPLEX ha costruito in esclusiva per la S.p.A. PROPAGANDA GAS

Domani, Juventus-Real Madrid: un incontro che interessa l'Europa intera

"Tutto esaurito„ al Parc des Princes

Oggi, per la Coppa delle Coppe

Fiorentina - Dinamo Zilina

I calciatori della Fiorentina (nella foto il contravanti «viola» Milani, capo-cannoniere del campionato, il terzo da sinistra) si sono allenati in vista del confronto odierno con la Dynamo Zilina, la compagine cecoslovacca che nell'incontro d'andata — si gioca per la Coppa delle Coppe — ha vinto sui toscani per 3 a 2. La Fiorentina quindi, per superare il turno dovrà imporsi con 2 reti di scarto (cioè per 2-0 oppure 3-1, oppure 4-2 ecc. ecc.). Hidegkuti lascia oggi a riposo i difensori Sarti, Malatrasi, Rimbaldo e Gonfiantini, sostituendoli con Albertosi, Ferretti, Castelletti e Orzan; in prima linea verranno invece schierati tutti i titolari: Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Milan, Petris. La squadra toscana è favorita e dovrebbe riuscire ad imporsi

La Juventus (salvo sbaglio) non prepara sorprese

Giocherà la stessa squadra che ha trionfato a Madrid

Da parte spagnola la tattica del silenzio: ma sarà probabilmente in campo lo schieramento adottato allo Stadio Comunale di Torino con Del Sol mezz'ala e Pachin mediano, a guardia di Sivori - In caso di parità, alla fine del *match* due tempi supplementari: poi, se il risultato fosse ancora in equilibrio, deciderà la sorte

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, martedì sera.

Da due grossi autocarri sono stati ieri scaricati parecchi chilometri quadrati di teloni impermeabili al Parc des Princes. I francesi hanno scoperto un po' tardi il sistema di ricoprire il terreno da foot-ball in modo da evitare gli effetti del gelo. Comunque, in questi giorni di temperature rigide, lo adottano per Juventus-Real Madrid, lo sparaggio considerato da tutti come un'autentica finale della Coppa dei Campioni, anche se vale solo per l'ammissione alle semifinali.

E' un vero peccato che la sorte abbia opposto in questo turno le due squadre forse più famose del momento. Il Real Madrid ha vinto cinque volte la Coppa, affermandosi contemporaneamente nel campionato spagnolo. La Juventus invece ha avuto alterna fortuna nella manifestazione europea, ma oltre agli scudetti conquistati negli ultimi anni, soprattutto le due recenti imprese di Madrid e di San Siro hanno rinfocolato una popolarità portandola a toni sorprendenti. In un certo senso la popolarità è perfino eccessiva, dato l'entusiasmo con cui nella notte tra domenica e lunedì gli italiani residenti nelle varie località toccate dal rapido Milano-Parigi si sono affollati alle stazioni di passaggio per acclamare i campioni d'Italia.

Sivori ha dovuto firmare autografi in pigiama all'una di notte. Altro segno dell'attenzione con cui [illegible] sportivi seguono questo incontro è l'attacco ai biglietti. Venerdì a Parigi, dove alle 9 del mattino si iniziava la vendita di cinquemila posti della partita, le code erano già iniziate alle tre del mattino. Ed oggi il tutto esaurito conferma i facili pronostici fatti in proposito nei giorni scorsi.

Nonostante l'attesa, l'incasso non sarà elevato, poco più di 35 milioni di franchi (34 milioni e mezzo di lire) comprensivi i diritti di televisione, ma vi è da notare che i prezzi sono molto bassi. Il costo dei biglietti per le manifestazioni sportive in Francia incide sull'indice del carovita e non può quindi essere spostato dai limiti prestabiliti. Sui tetti di questi «biglietti-rarità» il Real Madrid ha avuto un anticipo di mille lagliandi per i suoi sostenitori e naturalmente la scorta è andata a ruba. Per la Juventus, la disponibilità è molto minore. Il telefono con l'Hotel stellario di Lys-Chantilly suona continuamente per le richieste dei tifosi juventini di Francia o di Italia, parecchi dei quali scoprono impensate parentele, perfino con Charles, che è nato a Leeds, o con il massaggiatore Barolin, che ha visto la luce a Marsiglia, pur di invocare un biglietto d'ingresso a titolo di favore familiare.

Se si eccettua questo carosello telefonico, la Juventus è alloggiata nel più tranquillo posto del mondo, a poco meno di 50 chilometri da Parigi, isolata dal frastuono degli autobus, dai poliziotti che girano armati di metrò, dalle scritte cianfrusaglie di Montmartre — gli stessi di San Siro e di Madrid, i quali, salvo sorprese dell'ultima ora, scenderanno anche in campo domani — proveranno invece il terreno del Parc des Princes soprattutto per constatare le condizioni del fondo e la visibilità alla luce dei riflettori.

Sarti ieri temeva di perdere un dente che gli procurava un forte dolore, ma se l'è tolta con la trapanazione e le cure adatte a una carie, e ha superato la paura del dentista. Il difensore ha raccontato di essere già stato al Parc des Princes nel '58 per vedere all'opera un gruppo di ciclisti italiani [illegible] dal Real. A proposito, non è stato ancora deciso quale delle due formazioni debba cambiare maglia per evitare confusioni cromatiche. Il nero di riserva ha portato fortuna agli italiani a Madrid, così come il blu era risultato «porte-bonheur» degli spagnoli a Torino. Entrambe le società vorrebbero concedere all'altra il favore di usare la propria abituale, dato che un'ombra di superstizione caratterizza gli sportivi, tanto in Spagna come in Italia. Si deciderà con il sorteggio. E' già stato stabilito invece che, ove la gara terminasse in parità al 90° minuto, si procederà a due tempi supplementari di 15 minuti. Se il risultato fosse ancora in equilibrio, avrà luogo l'estrazione a sorte. Il Real ha portato a Parigi sedici giocatori e cioè gli undici scesi in campo a Torino: Araquistain, Casado, Miera, Felo, Santamaria, Pachin, Canario, Del Sol, Di Stefano, Puskas e Gento e inoltre: l'ala destra Tejada, il portiere Vicente, i mediani Vidal e Marquitos e l'attaccante Felix Ruiz.

Grande mistero sullo schieramento, ma si può puntare sul bis di quello adottato allo Stadio Comunale. Del Sol tornerà mezz'ala e Pachin, il rivale di Sivori, mediano. Duelli calcistici in vista, in cui non si farà risparmio di slancio e di abilità sportiva.

Paolo Bertoldi

Inizio alle 20,45

Telecronaca confermata

ROMA, martedì sera.

La partita decisiva dei quarti di finale per la Coppa dei Campioni tra Juventus e Real Madrid verrà telecronacata domani sul secondo dei primi quarti d'ora di gioco.

Come difatti comunica l'ufficio stampa della Rai-tv, il collegamento in «Eurovisione» avverrà alle ore 20,45, la telecronaca diretta. La partita, com'è noto, avrà inizio alle ore 20,30.

Questa mattina a Parigi

Sorteggiate le semifinali della Coppa dei Campioni

PARIGI, martedì sera.

Questa mattina, alle ore 12 circa, nella sede della federazione francese si è svolta l'estrazione a sorte per le semifinali della Coppa dei Campioni. Come è noto, tre squadre sono già designate, mentre la quarta verrà scelta domani in corsa dall'incontro Juventus-Real Madrid che avrà luogo a Parigi. L'estrazione a sorte ha dato questa sera: il vincitore tra Juventus e Real Madrid sarà opposto allo Standard di Liegi (Belgio), mentre il Benfica (Portogallo) dovrà affrontare il Tottenham (Inghilterra). Le semifinali dovranno avere luogo entro il 15 aprile.

SCARPE

Vendita eccezionale

GRANDI MARCHE

a L. 300 - 1000 - 1500

VIA PO, 1

TAGLIAPIETRA

Bozzao, Gastano e Rosa in allenamento a Parigi (Telef.)

Il direttore tecnico del Real ama discorrere

Parlando con Ostreicher

● Si difende per il "caso Del Sol„ - ● Per domani non fa pronostici ● Di Stefano resisterà sino a quarant'anni - ● Il trasferimento di Torino lo interessa e chiede: "È vero che tra i granata vi sono molti giovani in gamba?„

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, martedì sera.

Ostreicher, direttore tecnico del *Real Madrid*, ha preceduto a Parigi la sua squadra, dopo avere visto *Benfica-Norimberga* valevole per la *Coppa dei Campioni*. Alto, vestito di scuro, ora facilmente riconoscibile per lo stemma di brillantini, stemma fuoriserie che portano le personalità del *Real Madrid*. Nel salone dell'aeroporto del Bourget, mentre attendeva i suoi undici giocatori giunti con un'ora di ritardo in aereo speciale, ha parlato a lungo del suo calcio, del suo *Real* ed anche della sua sistemazione.

Ecco in sintesi:

Caso Del Sol — «*Mi spiace di essere stato accusato di eccessiva furberia martedì scorso, quando ho fatto il giocatore assente nell'incontro con la Juventus. La colpa è del dottore. Alla vigilia della partita il sanitario del Real Madrid aveva dato come disponibile Puskas e come indisponibile Del Sol. Il giorno successivo le constatazioni mediche hanno offerto un responso completamente capovolto. Ostreicher ha messo in campo Del Sol, al quale era stata fatta una iniezione di novocaina. Personalmente non gli piace utilizzare un giocatore la cui efficienza fisica non lo rassicuri completamente.*

Partita di domani — *Non fa pronostici, ma spera bene e lascia intendere che conta su un successo dei madrileni. A Torino, secondo lui, il Real ha giocato con fortuna ed abilità. A Madrid la Juventus ha avuto il vantaggio psicologico di scendere in gara senza aver nulla da perdere. Inoltre i bianconeri hanno disputato una gagliarda partita. Tema per domani soltanto le condizioni di spirito di Gento, il quale appare scosso per l'incidente automobilistico nel quale ha ucciso un pendarino della Guardia civile.*

Gioco della Juventus — *Lo conosce abbastanza, perché in questa stagione ha visto per sette volte i campioni d'Italia. La ha seguiti nelle partite di Coppa contro il Panathinaikos a Torino (1-0) e contro il Partizan (5-0). Inoltre il ha visti nel campionato a San Siro contro i rossoneri (1-1) a Roma (5-3) e nel derby torinese (3-1). Naturalmente, il ha anche osservati nei due incontri scolti tra madrileni e torinesi. Ha la massima stima di Sivori e Charles, pii uomini secondo lui dotati di superclasse e capaci quindi di rovesciare ogni pronostico. Ha avuto elogi anche per Bercellino, Sarti e Leoncini.*

Di Stefano — *Giocherà almeno fino a quarant'anni. Ha un fisico eccezionale. Quanto all'intelligenza di gioco, Alfredo è troppo noto per aggiungere parola.*

Torino — *La squadra granata non è molto conosciuta da lui. L'ha osservata soltanto in occasione del derby di cui si è detto. Conferma di avere avuto proposta dal presidente Filippone a Madrid per diventare general manager del club di via Filadelfia. Successivamente ha avuto altri colloqui con Filippone. Dopo lo sparaggio di Parigi chiederà a Bernabeu se lo lascia libero dal contratto che lo vincola alla società madrilena ancora per un anno (un quest'ultimo argomento Ostreicher non ha rilasciato dichiarazioni chiedendo anzi ogni informazione in proposito; pare che il Torino abbia già offerto quindici milioni all'anno). Spera di fare buon nella società granata. Ha concluso con una domanda: «E' vero che il Torino ha molti giovani in gamba?». Si vedeva che aspetta già la risposta.*

p. b.

Il boxeur è illeso

Un incidente d'auto al pugile Campari

PAVIA, martedì sera.

Il pugile Giordano Campari, aspirante al titolo europeo dei pesi leggeri detenuto dall'inglese Charnley, è uscito illeso da un incidente stradale avvenuto nei pressi di Cura Carpignano. Campari stava tornando a casa a bordo della sua macchina quando, a causa del fondo non adeguatamente salato dalla neve, ha perso il controllo dell'autovettura, che è andata a cozzare contro un pullman di linea proveniente in senso contrario. Fortunatamente, data la velocità ridotta con cui procedevano i due automezzi, lo scontro non è stato violento e pertanto né Campari né i passeggeri del pullman hanno subito [illegible]

Insegna football ai futuri diplomati dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Il "professor„ Antoniotti dà lezioni di calcio

Antoniotti (di schiena) durante una lezione pratica agli allievi dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Lelio Antoniotti è un nome che gli appassionati di calcio di tutta Italia certamente ricordano ancora. Nella sua lunga carriera ha giocato un po' dappertutto: Novara, Fra Paris, Lazio, Juventus, Torino, poi ancora Novara, la città dove è nato e dove abita attualmente con la sua famiglia. Antoniotti ha rivestito quattro volte la maglia azzurra, giocando in prima linea con compiti di regista. Non era un atleta potente ed astruso, ma essenzialmente un tecnico, un costruttore con una chiara visione del gioco d'assieme.

Da due anni Lelio Antoniotti ha abbandonato l'attività, ma non per questo ha lasciato il mondo del calcio. L'esperienza accumulata in tanti campionati l'ha messa a disposizione dei giovani. Insieme con Silvio Piola, un altro campione degli anni passati, egli è istruttore del Nag (Nuoto di addestramento giovani calciatori) per il Piemonte e la Liguria ed è inoltre istruttore presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino. L'introduzione del calcio come materia di insegnamento nell'Isef è avvenuta quest'anno e costituisce una novità destinata ad avere notevoli sviluppi.

Significa, in sostanza, il tanto discusso e propugnato ingresso del foot-ball nelle scuole. I giovani che attualmente seguono i corsi dell'Isef (in Italia esistono cinque istituti di questo genere con sede a Roma, Torino, Firenze, Napoli e Bologna) saranno i futuri professori di Educazione Fisica nelle scuole medie [illegible] e superiori. Insieme con le discipline tradizionali (ginnastica, atletica leggera, pallacanestro e così via) insegneranno ai propri allievi i primi rudimenti del calcio. Gli studenti, ancora giovanissimi impareranno così, da persone qualificate, la tecnica individuale e collettiva, cioè il palleggio, il tiro, lo «stop», il «dribbling», il colpo di testa e gli schemi di gioco.

Questo insegna Antoniotti ai propri allievi e questo, a loro volta, essi insegneranno nelle scuole

«Spesso — spiega l'ex-azzurro — un movimento sbagliato, imparato da giovane, può diventare un difetto inalienabile. Se invece il ragazzo è guidato fin dai suoi primi passi come calciatore, gli elementi tecnici, che sono alla base del gioco, si apprendono con facilità, diventano qualcosa di spontaneo».

Gli studenti dell'Isef di Torino (è necessario frequentare tre anni di corso e superare un esame finale per essere abilitati all'insegnamento) sono circa settanta e provengono da ogni parte d'Italia. Il record degli iscritti non è detenuto dalla nostra città, come sarebbe facile credere, ma da Lecco, un paese in provincia di Avellino che conta sì e no quattromila abitanti. A Lecco finiti gli studi secondari, aveva deciso di iscriversi all'Isef: in breve, forse per spirito di emulazione, gli aspiranti insegnanti di Educazione Fisica sono diventati 34. Undici di questi sono venuti fino a Torino, mentre gli altri hanno preferito non allontanarsi troppo da casa iscrivendosi agli istituti di Napoli e di Roma.

Come pensano del calcio come materia di insegnamento gli allievi di Lelio Antoniotti? Alcuni se sono entusiasti, tanto che pensano di diventare, come il loro «professore», degli istruttori. In particolare Calcatelli, De Nardis, Pollastri, Kaiserr e Torquin. I primi due, Calcatelli e De Nardis, hanno frequentato pure il corso per allenatori che si è tenuto a Torino. Entrambi hanno ottenuto un'ottima votazione, finendo nella graduatoria al terzo ed al quarto posto.

Giovanni Rinero e Piero Torquin hanno una certa esperienza di foot-ball: il primo ha fatto parte per quattro anni di una squadra ragazzi della Juventus, mentre il secondo, fino allo scorso campionato, giocava nell'Asola.

Ma ognuno degli allievi dell'Isef è appassionato a qualche attività sportiva in particolare. Vi è chi ama il rischio come Mannucchelli, corridore automobilista o come Meglioli, assistente dei paracadutisti; chi pensa a diventare istruttore di nuoto come Pession o maestro di sci come Fungi. Vi è un insegnante di scherma, Vittorio Balsamo, un campione di pallacanestro (il nazionale juniores Barbadoro), parecchi sciatori in gamba, oltre a Fungi anche Zoja e Giuliano, che ha conquistato il titolo italiano di fondo nei campionati universitari svoltisi recentemente a Sappada; vi sono addirittura degli arbitri di calcio come Casio, Di Geronimo e Zandolini.

Antoniotti deve insegnare a tutti questi ragazzi, che a partire dal prossimo anno diventeranno professori, come si gioca e soprattutto come si insegna a giocare al calcio. Alcuni degli allievi dell'Isef conoscono il foot-ball per averlo praticato a lungo, altri hanno giocato soltanto qualche volta da ragazzini. Non è certamente facile il compito dell'ex-nazionale, ma è di grande importanza, un'importanza che si potrà valutare solo tra qualche anno, quando si [illegible] i primi risultati.

PIERO GIACO

ZLINOLIT

l'ottimo pavimento in gomma

Lunga durata - Igiene - Silenziosità - Impermeabilità - Economia - 15 tinte

CONCEDONSI ESCLUSIVE PER ZONE ANCORA LIBERE

INTERTRADE

SOCIETÀ PER AZIONI

ORGANIZZAZIONE SCAMBI INTERNAZIONALI

MILANO - Via Amedeo d'Aosta, 11 - Telefoni 211.385 - 211.382

l'aperitivo moderatamente alcoolico

SELECT

PILLA

DISTILLERIE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il segreto sta nella «coda di pesce»

Di moda gli occhi alla Liz-Cleopatra

Molte ragazze cercano di assomigliare alla regina del Nilo Il truccatore dell'attrice spiega come si può riuscirvi

Gli occhi di Liz Taylori le ragazze sognano Cleopatra

Roma, martedì sera.

Si sa come vanno queste cose. Basta che qualcuna cominci. Il resto viene da sé tanto che oggi non soltanto nella capitale, ma anche a Parigi, Londra e New-York sono molti più istituti di bellezza che si specializzano nel truccare alla Cleopatra. Tutto sommato non è detto che si rinvettisse un particolare bisogno di ricorrere a certi preziosismi pittorici per rendere più belle anche le donne più esigenti, ma tant'è. La moda non si discute. Si accetta o meno, ma guai a criticarla specie quando vi sono di mezzo gli occhi.

Fa comunque una certa impressione vedere in via Veneto o negli ospitali salotti dei quartieri alti tante ragazze che sembrano Cleopatre in embrione o quanto meno giovani egiziane dei tempi più remoti. Hanno gli occhi conciati in uno strano modo e, chissà perché, fanno tanto lontananza. Vien fatto di pensare alla cura ed al sacrificio cui si sottopongono quotidianamente per restare fedeli alla loro nuova maschera.

Ma lasciamo stare ogni considerazione che potrebbe apparire maliziosa anche perché dettata da una specifica incompetenza e sentiamo invece cos'ha da dirci in proposito Alberto De Rossi, capo del reparto trucco di Cleopatra, il gigantesco film che nei giorni scorsi — come è noto — ha rischiato di sospendere la lavorazione per una prosaica intossicazione da fagioli in scatola che per qualche ora ha messo a dura prova la resistenza ferrea di Elizabeth Taylor.

«Per il mio lavoro — spiega De Rossi — mi sono detto: "Che cosa avresti fatto se fossi stato il vero truccatore della vera Cleopatra?". Bene, avrei partito da un fatto fondamentale: le donne e gli uomini, sì, anche gli uomini, del tempi della bella regina si truccavano in modo incomparabile con quello che si usa in Occidente. Quasto non tanto per ragioni estetiche quanto igieniche: il blu, infatti, tiene lontano gli insetti, particolarmente le mosche. Sviluppando questo filo di fatto, ho immaginato due tipi fondamentali di trucco: la coda di pesce e la riga spessa e lunga fino a metà tempia che può essere blu, ma anche nera. Questi due tipi di trucco sono però accettabili nella immobilità della fotografia e della pittura; nel movimento del cinema risultano alquanto pesanti. Li ho perciò eliminati limitando il nero al contorno del disegno che è successivamente riempito con una serie di colori da intonarsi di volta in volta all'abito e all'acconciatura. Nella coda di pesce i colori impiegati per riempire il disegno sono l'argento, l'oro, il turchese mescolati una serie di brillantine lilla, rosse, verdi e blu».

Indipendentemente dalla regina del Nilo, siamo certi di fare cosa molto grata alle lettrici che vogliono rinnovarsi per assomigliare a Cleopatra. Alberto De Rossi ci ha quindi fornito quattro occhi disegnati per scendere nei dettagli.

Trucco 1: la linea di matita che chiude il disegno della coda di pesce deve coincidere col prolungamento della linea del sopraciglio.

Trucco 2: si può abbellire e ringiovanire con ombretti colorati e con ombretti più lustrini.

Trucco 3: la coda di rondine finale possono essere dorate o argentate. Appiano sempre lustrini dello stesso colore.

Trucco 4: anche qui la linea di matita che chiude la coda di pesce deve coincidere col prolungamento della linea del sopraciglio. La palpebra è colorata in tenue grigio-argento o viola-argento di tonalità molto delicate. Il disegno dell'occhio va invece riempito con la matita o col liquido nero.

E' tutto. Bastano questi semplici accorgimenti per avere almeno qualcosa in comune con Cleopatra o con Liz Taylor, il che agli effetti cinematografici è quanto dire non soltanto la stessa persona, ma la quintessenza della più provocante seduzione femminile.

g. b.

Franca BETTOJA fa l'eroina in costume

E' diventata un'attrice a causa di una brutta caduta

Si avviava alla carriera di danzatrice classica quando un incidente la costrinse alla immobilità per alcuni mesi - Scoperta da Germi, tentò il cinema ed ebbe successo

Franca Bettoia con Cameron Mitchell durante una pausa delle riprese

Roma, martedì sera.

Diventa sempre più difficile orientarsi nel labirinto della produzione cinematografica. Mariati che imperversano per ogni dove, ragazzi di vita pasoliniani che in non che non si dica diventano attori e protagonisti delle loro quotidiane vicende tra le bancarelle della periferia, antichi romani, stinchi dell'epoca di Marco Polo, anni che mettono a ferro e fuoco tutto ciò che incontrano sul proprio cammino e molti altri esemplari delle più varie e contrastanti civiltà. Tricolori, sarti e costumisti non hanno mai un minuto di riposo.

Quel che mancava, forse, nel nostro cinema, era una vicenda ambientata nella Britannia del nono secolo, al tempo in cui ben sette sovrani regnavano in Inghilterra. Ora però anche tale lacuna è stata colmata da Giuseppe Vari che in questi giorni dirige I Normanni, con Cameron Mitchell, Franca Bettoja, Geneviève Grad, Ettore Manni, Philippe Hersent, Paul Muller ed altri.

Franca Bettoja è tanto immedesimata nella sua parte che sembra proprio una ragazza dell'epoca, appassionata e romantica, ma ansiosa anche di veder finalmente proclamata l'uguaglianza di diritti per normanni ed inglesi. Nella vita privata invece, l'attrice è un'amabile ragazza borghese. Se non parlasse di cinema si farebbe presto a dimenticare che in questi ultimi anni, da quando cioè fu scoperta da Germi per L'uomo di paglia, si dedica in due migliori energie.

«E' penoso — ella dice — che se cadendo mentre provavo un balletto non mi fossi rotta il menisco, avrei abbracciato la carriera della danzatrice classica. Quell'incidente mi costrinse all'immobilità per qualche mese. Quando conobbi Germi a casa mia, presentatomi da un comune amico, ero molto abbattuta perché mi vedevo costretta ad abbandonare la danza. Fu Germi che mi incoraggiò per primo, facendomi poi sentire a mio agio non appena affrontai la macchina da presa sotto la sua direzione».

Da allora Franca Bettoja ha interpretato parecchi film in Italia e in Francia, dimostrando una professionalità entusiasta e cosciente dei personaggi che sostiene. In un primo tempo faceva il cinema per «hobby», nel senso che non aveva bisogno di guadagnare perché suo padre è un «re» degli alberghi della capitale, ma poi si è reso conto che non poteva prendersi alla leggera, accettandone quindi anche la disciplina.

Gino Barni

I concerti del Conservatorio

Canti carnascialeschi con la corale "Stefano Templa,,

Come conseguenza del benessere determinato dal crescente sviluppo del commercio e dell'artigianato, verso la fine del Medioevo si diffuse in varie regioni d'Italia un nuovo senso della gioia di vivere e, su quello attaccamento ai piaceri della vita: nati d'animo che trovarono fresca e vivace espressione in numerosissimi canti di varia genere — canzoni, villotte, madrigali, maggiolate, canzoni e balle, canti carnascialeschi ecc. — per la più di carattere polifonico (una di stile imitativo, basati di scrittura omofonica). Molti di questi canti sono pervenuti a noi anonimi sia nel testo, sia nella musica; altri invece sono legati, o per l'uno o per l'altro, a nomi insigni della letteratura e dell'arte musicale.

Un saggio interessante di questo espressioni vocali polifoniche — che non di rado venivano raddoppiate o integrate da strumenti dell'epoca, quali liuto, il flauto, la viola e l'arpa — sarà offerto questa sera al Conservatorio dall'Accademia corale Stefano Templa, diretta da V. Bellosa.

Verranno eseguiti otto canti artigiani carnascialeschi (di maiani, spensierati, sarti ecc.), tre canzoni a balle (tra cui una sui famosi versi «Non vengo maggio» del Poliziano), due «ballatti» di Gastaldi e le villanesca «La rizola» del settecentista Pedro G. B. Martini.

l. a.

Musica classica

★ La «Norma» di Bellini è presentata in una nuova edizione integrale (3 dischi Columbia mono e stereo) con Maria Callas protagonista. Oggi probabilmente nessun'altra cantante è in grado di impersonare in modo così palpitante la più celebre delle eroine belliniane. Non basta una voce splendida, occorrono doti drammatiche per sapersi modulare e atteggiare a tutte le reazioni della protagonista perduta d'amore. E la Callas, come le vere artiste, punta soprattutto alla vita del suo tormentato personaggio, senza cursori di mascherare un meccanismo vocale che utilizza, sovente nello stesso brano, almeno due tipi distinti di emissione. Questa sensibilità le consente con la vista di distendersi con effetti quasi violinistici nel regio abbandono di «Casta diva», Christa Ludwig è un'Adalgisa dolce, in cui l'amore, l'amicizia, la pietà per il destino di Norma hanno il sopravvento sulla gelosia. Bellini ha un po' sacrificato in quest'opera i ruoli maschili, essendo Pollione un carattere sfuggente, più avventuriero che eroe, e Oroveso un elemento essenzialmente decorativo: il primo è interpretato da Franco Corelli, che ha un bel pigio gagliardo ma non abbonda in raffinatezza, il secondo è Nicola Zaccaria, i cui toni dolenti sono pieni di nobiltà. La direzione è ancora una volta affidata all'intramontabile Tullio Serafin, al quale va il merito per la riuscita di un'orchestra scattante e di cori che hanno il loro grande momento quando i druidi decidono la strage.

★ Due fra i più noti concerti per violino dell'Ottocento, quello di Mendelssohn e quello in sol minore di Max Bruch (Capitol stereo), sono eseguiti — con l'accompagnamento dell'orchestra Philarmonia diretta da Leon Barzin — da Nathan Milstein, un violinista grande soprattutto nel repertorio romantico. Di Mendelssohn egli sa ricreare l'incanto, la melanconia compiaciuta di sé e il brio interiore che la contraddice; di Bruch esalta il dato più caratteristico, cioè la sensibilità acuta, quasi febbricitante, che sbocca in una resa senza cedimenti al fluire melodico. Opere non certo profonde, ma genialì proprio per il totale abbandono di regole di maniera, di modelli da imitare di incitamenti del cuore a dir di commuovere la dolce ubriacatura a chi le ascolta.

★ Una rimasterizzazione tecnica dei dischi di Caruso (Voce del Padrone) riunisce sotto il titolo «Caruso rarities» l'artista eseguì nel 1902, nel periodo di massimo fulgore. Naturalmente non è stato possibile eliminare tutti i difetti delle antiche incisioni a 78 giri, per esempio, il fruscio, ma quella voce indimenticabile che uscì dal disco come da un lontano passato ha qualche cosa di commovente. Tra le 12 arie e romanze figurano *Celeste Aida*, *Una furtiva lacrima*; *Dai campi dai prati*, *Il lucean le stelle*, *Cielo e mar*, *Vesti la giubba* e la *Mattinata* di Leoncavallo non l'autore al pianoforte.

l. a. c.

Musica leggera

Il Mialdo in rampa, la vita rivista di Modugno e Della Scala, è rievocata in un 33 giri dalla Fonit che raccoglie i suoi successi musicali. C'è tutta la commedia all'italiana degli stessi realizzatori della canzone e della scena, con Attilio Riccio, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. L'orchestra è diretta da Nello Ciangherotti, il coro del maestro Fortuna. Un buon disco, belle musiche, un ottimo ricordo di una rivista felice.

★ Uno show in microsolco è uscito in questi giorni sotto il titolo «Spectacular record» (33 giri della Liberty). Noti direttori d'orchestra e cantanti dell'ultima leva americana si susseguono in un carosello di motivi di successo. L'elevata qualità dell'incisione, della orchestra e dei complessi, delle voci e degli effetti e la varietà del repertorio, sono i pregi di questo disco che consigliamo senza riserve. Citiamo qualche nome e qualche motivo: Felix Slatkin in «Around the world»; The Fleetwoods in «Mr. Blue»; Julie London in «Perfidia», Billy Ward in «Polvere di stelle» e tanti altri.

★ Sanremo Sanremo: i motivi hanno invaso il mercato, sono molti richiesti: Tonina Torrielli in «Aspettandoti - Gondoli Gondolà» (Cetra); Ernesto Bonino in «Gondoli, Gondolà - Loro» (Mesani); Bruna Lelli in «L'ultimo pezzo di terra - E' Facile» (Cetra); Marisa Sannia in «Canta le stelle - Gondoli Gondolà» (Durium); Claudio Villa in «Addio Addio - Quando il vento d'aprile» (Cetra); Bruno Lauzi in «Gondoli Gondolà - Ti penserò» e «Tango italiano - Non mi dire» (La Voce del Padrone); Tony Renis in «Quando quando quando - Blu» (La Voce del Padrone); Aurelio Fierro in «Lui andava a cavallo - Ciprea di sole» (Durium); Flo Sandon's in «Prima del paradiso - Passa il tempo» (Durium) e Dalida in «Addio addio - Lupi e pecorelle» (Fonit).

v. c.

Maria Callas

NUOVI DISCHI

Maria Callas eroina belliniana - Un grande violinista romantico - L'indimenticabile voce di Caruso ★ Il «musical» di Modugno - Spettacolo Usa in 33 giri - Sanremo invade il mercato

All'Alfieri autori e interpreti dell'«Amico del giaguaro»

"Sembra facile,, con la Del Frate e Pisu va in scena questa sera

Marisa Del Frate e Raffaele Pisu in una scena dello spettacolo musicale «Sembra facile»

Sulle ali del successo, superiore alle previsioni, ottenuto nello spettacolo televisivo «L'amico del giaguaro», Marisa Del Frate e Raffaele Pisu hanno nel dicembre scorso allestito una rivista musicale con l'aiuto di alcuni di coloro (autori e interpreti) che avevano contribuito allo show trasmesso durante l'estate dagli studi milanesi della tv.

«Sembra facile» s'intitola lo spettacolo che, dopo un felice battesimo a Milano e una fortunata tournée in altre città, si presenta questa sera a Torino al teatro Alfieri. Ne sono autori Terzoli, Zapponi e Mollinari, le musiche sono del maestro Aldo Buonocore e la coreografia di Gino Gavri.

La rivista segue la formula tradizionale: una serie di sketches e di balletti legati insieme da un tenue filo conduttore. La Del Frate e Pisu ne sono i principali animatori (facendo anche la parte di Gino Bramieri che per impegni cinematografici non ha potuto seguire i compagni nel palcoscenico) e naturalmente il loro bersaglio più grosso sono le canzoni (con le ormai celebri imitazioni di Mina, Celentano, Arigliano e Milva) e le rubriche della tv. Accanto ad essi, compaiono tra gli altri Carla Macelloni, Anna Maria Delos, Paolo Gozlino, Gianni Bonagura e Armando Bandini.

Lo spettacolo si trasferirà a Torino per tutto il periodo di Carnevale.

Fallisce «La gaia vita» (ma non per colpa di Chiari)

Il produttore ha annunciato un deficit di 250 milioni - Le repliche a Broadway sono durate 5 mesi

NEW YORK, mart. sera.

Al teatro «Schubert» è calato l'altra sera per l'ultima volta il sipario sulla «Gaia vita», lo spettacolo che da cinque mesi si replicava con discreto successo, soprattutto per la presenza nel «cast» dell'attore italiano Walter Chiari. Le repliche dovevano durare, nei progetti del produttore, molto di più. Per questo, a New York qualcuno parla ormai apertamente di fiasco. In realtà il produttore ha fatto sapere di essere in deficit di 400.000 dollari, cioè circa 250 milioni di lire. Un duro colpo, che ha fatto perdere il buon umore anche a Walter Chiari, sebbene egli non possa essere ritenuto in nessun modo responsabile del mezzo fallimento.

Come l'attore ha spiegato in una recente intervista, egli non giudica affatto passiva l'esperienza della «Gaia vita». Se la rivista non è andata come doveva, se non è durata molto, egli ha spiegato, la colpa non è dello spettacolo ma della psicosi di guerra che da qualche mese si è impadronita del pubblico americano. «C'è una situazione psicologica che toglie la spensieratezza e la disposizione a divertirsi: a Broadway ne risente». Del resto non mancano gli esempi indicativi: si calcola che nel giro di quattro mesi siano caduti a Broadway non meno di venticinque commedie e riviste, dopo pochi giorni di cartellone. Nella piccola bratombola sono caduti anche attori famosi. Un lavoro di Anthony Francisca è durato in un'altra città, a Filadelfia, tre soli giorni: il che significa che la «pelcoal» di cui ha parlato Walter Chiari non è un lussuoso lusso a New York.

L'attore italiano non è tuttavia scontento della sua esperienza americana, e sta anzi per raccogliere altri frutti della sua bravura. Ha avuto parecchio offerte dal produttore cinematografico Selznick, ha firmato un contratto per un film che sarà intitolato «Il granduca e mr. Pimm», con Glenn Ford, Charles Boyer e Hope Lange, parteciperà a uno spettacolo televisivo inedito dal titolo «Cantrocorrente» e presenterà al pubblico di Hollywood «Buona notte Bettina» con il titolo «When in Rome».

Migliorano le condizioni della soprano Ilva Ligabue

Palermo, martedì sera.

Le condizioni di Ilva Ligabue, la cantante lirica ferita leggermente ferita in un incidente automobilistico nei pressi della Favorita, non destano preoccupazioni.

La Ligabue, che aveva preso posto sulla macchina del dott. Pietro Di Libirto, per una passeggiata fino a Mondello, a causa di una brusca frenata ha urtato la fronte contro il parabrezza dell'auto riportando leggere ferita

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berrola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21,15 Marisa Del Frate-Raffaele Pisu nello spettacolo musicale «Sembra facile».

Teatro Stabile: ore 21,15 al cinema teatro Italia «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello. Regia di F. Paravidi.

Alcione, Riviera Sergio Pariato-Ester Grado ore 16,15 e 21,15.

Mafiei: «Carnevale... ogni dottore vale» Rivista con M. Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo 16,15-21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Maciste alpino» di Giovanni Pastrone con Bartolomeo Pagano, Fido Schirru (Torino-Italia Film 1916, minuti 96); «Che bellezza» con Cretinetti (André Deed) (Torino-Italia Film 1910, minuti 8).

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-3 Whisky à gogo più - Strada per Cavoretto n. 2, telefono 678-978

Al Florida Club (piazza Solferino, t. 43-823); 17-18; 21-1 Complesso D'Andri-Boccaccio c. Sergio Garigliano

Al Nirvana: Il Orch. River Side.

Arlecchino Danze: ore 21,15 Trinidad Steel Band e Mario Montes.

Augustus: ore 21 Serata azzurra.

Brano: ore 21 canta A. Vasquez

Castelletto Danze: 21-1-7 Paladini.

Eden Danze: 21 Orch. Renatino.

Fare Danze: ore 21 Franco Willy.

Gaudio: 18,30 e 21 Orch. Tre 4 Gio.

Gay Sala: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto, Canta Lolli.

Gay Villa - Whisky à gogo (corso Moncalieri 53); 21; sab. fest. 16-21.

Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.

Hollywood: 21 Orchestra Reviane.

La Cicala Danze: 21 Ferrarone.

La Furia: 21 John Valente's.

La Motonda: ore 21 I Luna Sei.

La Serenella: 21 Compl. Spinardi.

Concorso canto per dilettanti.

Lido Whisky à gogo (c. Moncalieri 422, t. 687-016); 21; fest. 16-21.

Masena Danze (p.za Massaua 9): ore 21 Orchestra Blue Men.

Monkey's Club - Whisky à gogo (Granaci 15); 21; giov. fest. 17 e 21

Principe Danze: 21 I 6 Toscani.

Samaray - Whisky à gogo (p. Carlo Felice 40); 21-1; sab. fest. 16 e 21.

Tronchetto: ore 21-2 I Castellani.

Whisky Notte, Gotta, [illegible] 21.

Chatham (v. F. Rossi 3, t. 510-788); Attrazioni, Orchestra «I 4 Loris»

Ches Louis, Pr. Tommaso 5; Attr.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-270). Attraz. internaz. da tutto il mondo

Tarantella (t. 647-650): attraz. int.

Maria (Torino-Esposizioni, Valentino): [illegible] ore 16-19 e 21-24.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Micheline Presle, Maurice Ronet. Viet. min. 18 anni.

Astor: «I nuovi angeli».

Ceres: «Homicidal» Glenn Corbett, Patricia Breslin, J. Lessie.

Cristallo: «Tenera è la notte» sc. col. Jones, Robards jr., Fontaine.

Delle: «Un pezzo grosso» James Robertson Justice, Leslie Phillips.

Ideal: «L'appartamento dello scapolo», scope col. Ultimo giorno.

Lux: «La mia Geisha» Shirley Mac Laine, Yves Montand, Edward G. Robinson, Bob Cummings, sec.

Nepoel: «Il sesto senso» Tony Curtis, J. Francisous. Ultimo giorno.

Romano: «La vacanza di Monsieur Hulot» interpretato e diretto da Jacques Tati (nuova edizione).

Vittoria: «Boccaccio '70» techn. dir. da De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, A. Ekberg, M. Sollmas, R. Schneider. Ul. 21,30.

Ariston: «Colazione da Tiffany» A. Hepburn, Pappard, Rooney, tec.

Ariecchino: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Viet. minori. Ore 14-16-18,10-20,15-22,20.

Augustus: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, Jean Sorel, R. Pellegrin. Vist. min. Ultimo 22,15.

Metropol (via Principe Tommaso 6): «Donne strette... tacchi a spillo» con Kay Fisher.

Nazionale: Tre femmine che scottano» F. Martin, Françoise Brion.

Torino: «Una vita difficile» con Alberto Sordi. Apertura 10.

Alexandra: «Romolo e Remo» m. colori, Steve Reeves, Virna Lisi.

Capitol: «Romolo e Remo» scope colori, Steve Reeves, Virna Lisi.

Fiamma: «Silvestro contro Gensalus» cartoni animati technicolor.

Hollywood: «L'occhio caldo del cielo» tech., R. Hudson, Douglas.

Rialto: «Carnevale... ogni dottore vale», Rivista M. Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo, 16,15 e 21,15, film: «Il treno della notte».

Massimo: «Madame Sans-Gêne» tech. sc. S. Loren, R. Hossein.

Orfeo: «L'occhio caldo del cielo» tech. R. Hudson, Kirk Douglas.

Principe: «L'occhio caldo del cielo» sc. tech. R. Hudson, Douglas.

Stadio: «Madame Sans-Gêne» tech, sc. S. Loren, R. Hossein.

Adriano: «L'America vista da un francese» scope colori.

Alcione: «Club di gangsters», Rivista S. Pariato-Grado 16,15-21,15.

Algi: «Noi ho ucciso».

La Perla: «Il marchio» scope, Maria Schell, Stuart Whitman.

Regina: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. Vietato ai minori.

Auli: «La casa dei 7 falchi» R. Taylor, Nicole Maurey, Ap. 10.

Olimpia: «Fbi New York intervista Stoccolma» Anita Ekberg.

Po: «La rivolta dei seminole» con George Montgomery.

F. Nuovo: «Il falso generale» e «Due selvaggi a corte», Apert. 10.

S. Felice: «La figlia del capitano».

Esperia: «Bill il sanguinario» in technicolor con Audie Murphy.

Giardino: «Esecuzione in massa» Vinaglio: «Prima dell'uragano» tech. sc. Van Heflin, N. Olson.

Ideal: «Marchio del ringegato» tech., Montalban, Charisse. Ap. 16.

Fenice: «L'assassino è alla porta» Stanley Baker, scope.

Nuovo: «La sentenza», M. Vlady.

S. Paolo: «Satelliti contro la terra» X. Unsul, Segue «Tom e Jerry»

Artisti: «Sombrero» in technic.

Belgio: «Legione del condannato»

Cavallo: «Il grosso rischio» scope tech. S. Boyd, Julietta Greco.

Eldiana: «Sabotaggio».

Orpa: «Furia rossa» technic.

V. Veneto: Figlia di Frankenstein.

Astra: «Tenebrosa sera di guerra» technic. Mafin, Da Carlo.

Geraldi: «L'assassino ha lasciato la firma» Robert Loggia.

Ellisse: «Duello tra le rocce».

Excelsior: «Assedio degli apaches» Gilbert Roland, C. Farrell.

Massaua: «Delinquente delicato» Jerry Lewis, Maria Hyer.

Odeon: «2 pistole per 3 fratelli» Buster Crabbe, A. Robinson.

Star: «5 pistole» James Brown, John Wilder, Della Sherman.

Adua: «Legge del vizio» Varietà Compagnia Torino ore 16,30 e 21,30

Aurora: «Vacanze romane» Gregory Peck, Audrey Hepburn.

Bracelli: «Odissea nuda» Vist. minori.

Edelweiss: «Mostro che uccide»

Fortuna: «I 7 assassini» colori Randolph Scott, Gail Russell.

Maier Canaglie dormono in pace Nerd: «6 pistole» James Brown, Della Sherman, John Wilder.

Sociale: Al di là dell'orrore. Vist.

Zenit: «Tarzan e le sirene».

Cabiria: «L'occhio che uccide» Carl Bohm, Moira Shearer, techn.

Colosseo: «L'onorata società» D. Modugno, De Sica, F. Franchi.

Continental: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel.

Flora: «Fuggiasco di Santa Fé» technicolor Joel Mac Crea.

Italia: «Verità in reggicalze».

Modarne: «Tepkid sfida selvaggio» «La giustizia dei coyote».

Piemonte: «Silenzio nudo» Enrico M. Salerno cinemascope tech. R. Cardi: «Robin Hood dei Rio Grande» Howard Tana, V. Jory.

Spatia: «Jack Diamond gangstere R. Dalton, Karen Steele, ap. 18.

Diana: «Duello implacabile» col. Horn: «Doppio sogno di Korre».

Ideale: «Quadrato della violenza»

Umbria: «Gigante Texas» J. Cobb.

Alba: «I cospiratori» Mitchum.

Ambra: «Sterminatori pretoriani»

Apollo: «Napoletani a Baghdad» Paul Henreid, Patricia Medina.

Edera: «La valle dei Mohicani», techn. Randolph Scott, N. Gaines.

Lucento: «Dinosaurus».

Lutrario: Passaporto per Canton

Splendor: «La grande vallata» techni. R. Podesta, S. Cabot.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Algi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Augustus, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Reposi, Sanpaolo, Sociale e Spezia. Per giovedì: Teatro Alfieri: Compagnia Del Frate-Pisu (prenotazione biglietti all'Enal).

Ieri a Cortina d'Ampezzo

Otto film al festival della cinematografia sportiva

Cortina, martedì sera.

Nella seconda giornata del Festival internazionale di cinematografia sportiva in corso a Cortina, sono stati proiettati otto film, due dei quali, una pellicola canadese ed una francese, hanno avuto particolari consensi di pubblico e di critica. Il documentario canadese in bianco e nero, «Lo sport e gli uomini», costituisce una sintesi di varie discipline sportive, dall'hockey alla corrida in rapporto soprattutto alle reazioni degli spettatori. Il francese «Questo è lo sci» illustra a colori in 40 minuti di proiezione la nuovissima tecnica sciatoria canadese con intendimenti didattici e spettacolari insieme.

TRE VERDI — Domani sera, all'Hotel Ambasciatori, avrà luogo, a favore delle opere assistenziali della Croce Verde, un veglione di beneficenza intitolato «Gran Ballo all'Ambasciatori».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Ha paura del toro l'idolo dell'arena

Un «matador» in declino è il protagonista del film del primo canale «Fiesta d'amore e di morte» - Mel Ferrer e Anthony Quinn tra gli interpreti

Il film di stasera alla televisione (Primo Canale, ore 21,05) è *Fiesta d'amore e di morte* di Robert Rossen, interpretato da Mel Ferrer, Miroslava e Anthony Quinn.

Luis Bello, valoroso torero, idolo delle arene messicane, è improvvisamente preso da una grande inspiegabile paura, in un tardo pomeriggio, di fronte a uno dei tanti tori che egli è abituato a vincere alla presenza del pubblico entusiasta e plaudente. Da quell'istante Luis si avvia verso il declino, inutilmente incoraggiato da suo fratello Bepe e dall'impresario Raul Fuentes: il toro ha sempre il sopravvento su lui ed egli si espone a umilianti figure.

Luis conosce Linda, una bella ragazza, e se ne invaghisce, convinto che l'amore riuscirà a fargli superare la grave crisi che ora lo prostra. Sfortunatamente capita che un giorno, mentre Luis è fuori città, Linda e Raul, in gita automobilistica, vadano a sfracellarsi in un burrone. Il povero Luis si rattrista ancora di più e incomincia a bere; ormai sembra un uomo finito, ma l'unico a scorgere in quella penosa situazione è Bepe.

Costui accompagna il fratello alla festa del loro paese, dove lo stesso giorno di tanti anni prima Luis era stato glorificato in quell'arena. Il toro vuol combattere ancora una volta una corrida, ma non riesce a far piazza e il pubblico lo fischia. Quando però il toro ferisce Bepe, Luis si riprende miracolosamente e ritorna a essere l'invincibile matador di una volta.

«Libro bianco»: dall'Angola un documentario d'eccezione

Uno dei servizi che la rubrica del primo canale «Libro bianco» presenterà prossimamente è un eccezionale documentario sull'Angola, realizzato da due giornalisti della rete televisiva americana della Nbc, gli unici che siano riusciti a penetrare nel territorio della colonia portoghese e a seguire da vicino le fasi della rivolta. Il primo di essi, McCormick, si è trovato con l'esercito portoghese; l'altro, Young, dalla parte dei ribelli, con i quali ha vissuto i giorni della rivolta, ha condiviso le marce attraverso la giungla.

Arrivano dall'Inghilterra sei telefilm su Scotland Yard

Per la prima volta giunge dall'Inghilterra una serie di telefilm, di carattere poliziesco, di cui il secondo canale si è assicurato i diritti di trasmissione. Saranno in tutto sei episodi, ispirati a fatti realmente accaduti, tratti dagli archivi di Scotland Yard.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Una folla di pretendenti aspira alla mano della bruttissima Marcolfa

La ragione è semplice: la zitella ha vinto una lotteria - E' l'argomento della farsa che presentano stasera Dario Fo e Franca Rame

Questa sera in programma sul Secondo canale la seconda delle sei farse di Dario Fo, il cui titolo, La Marcolfa, è stato preso dal cinquecentesco personaggio femminile immortalato da Bertoldo e che è, naturalmente, protagonista della farsa stessa.

La vicenda si svolge nella campagna lombarda, più precisamente, nella casa del marchese di Trerate, una mattina di maggio del 1848. Il marchese, un notaro e imperitevole donnaiuolo, si è ridotto in tale miseria da dovervi assecondare nel suo appartamento per sfuggire ai creditori. Quando poi a costoro succedono le donne da lui corteggiate e turlupinate, il rifugio più sicuro del marchese è dentro uno spazio di grosso armadio, uno dei pochi mobili rimasti in casa.

Marcolfa, serva fedelissima del marchese di Trerate, zitella ossimorata e piuttosto brutta, fa di tutto per tenere a bada gli uni e le altre. Marcolfa, poverina, nessuno ha mai voluto sposarla, ma ora, improvvisamente, tutti la vorrebbero per moglie. E sapete perché? Perché essa ha vinto, con un biglietto, la Lotteria di Vienna ed è diventata ricca. Marcolfa capisce che adesso qualcuno la sposerà (quello che vuole lei, s'intende) e non tarda a comperare l'abito da sposa, mentre i pretendenti le si affollano attorno e persino il marchese scopre un fracco per conquistarla.

Ma quella mattina di primavera Marcolfa riuscirà a risolvere, una volta per sempre, la sua situazione di brutto zitellone e i suoi innamorati e amorosi del suo padrone, trovando un marito per sé e una moglie ricca per il marchese. Ma tuttavia avviene a coronamento felice di una serie di numerose sorprese in un gioco scenico vivacissimo, di cui Fo è abilissimo. Naturalmente, la Marcolfa è la bella Franca Rame, imbruttitasi per l'occasione, e Dario Fo impersona il marchese di Trerate, non senza bisogno di imbruttirsi.

* *

Al Telegiornale seguirà stasera, sempre sul Secondo canale (ore 22,10), un Incontro, a cura di Ettore Della Giovanna, con due dei tre fratelli Lodigiani, Paolo e Giuseppe, noti ingegneri e impresari costruttori, da anni specializzati nella progettazione e nella costruzione di grandi dighe in tutto il mondo, dall'Europa al Medio Oriente, all'Africa. Notevoli, infatti, le loro dighe di Kariba, sullo Zambesi, e quella, in allestimento, sull'Alto Volta nel Ghana.

Parteciperà all'incontro i giornalisti Domenico Bartoli, Paolo Cavallina e Luigi D'Amato, e si avrà una panoramica visuale della mole delle opere e dell'entità degli affari che in 28 paesi le imprese italiane hanno compiuto, o stanno compiendo, nonchè dell'alacre lavoro delle nostre maestranze all'estero.

* *

A chiusura dei programmi del Secondo canale si avrà, alle ore 23, il secondo concerto del complesso «I virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano. Il concerto comprende musiche strumentali di tre celebri operisti italiani: Pergolesi, Bellini e Rossini.

Parteciperà all'incontro i giornalisti Domenico Bartoli, Paolo Cavallina e Luigi D'Amato, e si avrà una panoramica visuale della mole delle opere e dell'entità degli affari che in 28 paesi le imprese italiane hanno compiuto, o stanno compiendo, nonchè dell'alacre lavoro delle nostre maestranze all'estero.

* *

Al Telegiornale seguirà stasera, sempre sul Secondo canale (ore 22,10), un Incontro, a cura di Ettore Della Giovanna, con due dei tre fratelli Lodigiani, Paolo e Giuseppe, noti ingegneri e impresari costruttori, da anni specializzati nella progettazione e nella costruzione di grandi dighe in tutto il mondo, dall'Europa al Medio Oriente, all'Africa. Notevoli, infatti, le loro dighe di Kariba, sullo Zambesi, e

Lisetta Landoni e Franca Rame, imbruttitesi per l'occasione, in una scena della «Marcolfa» di Dario Fo

OGGI SUL VIDIO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola.
17,30: La tv dei ragazzi: «Marco Polo», racconto sceneggiato (Terza puntata) - La isole della Maddalena: Documentario.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Galleria: I musei di Barcellona.
19,30: Rubrica di Padre Mariano.
20,10: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Album di registi americani: Robert Rossen: «Fiesta d'amore e di morte», film. Interpreti: Mel Ferrer, Miroslava, Anthony Quinn.
22,35: Sul mare si viaggia italiano: Servizio.
22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Le farse di Fo: «La Marcolfa» di Dario Fo. Interpreti: Dario Fo, Franca Rama, Ilgi Pistilli, Liliana Zoboli e altri.
21,50: Telegiornale.
23,10: Incontro con Paolo e Giuseppe Lodigiani, a cura di Ettore Della Giovanna.
23 —: Concerto del Complesso «I virtuosi di Roma»: musiche di Pergolesi, Bellini e Rossini.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-12 e 14-16,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Passeggiata italiana - 19,35: Carnet di musica - 20,30: Telesport - 20,50: Telegiornale - 20,50: Ripresa diretta da Parigi dell'incontro Juventus-Real Madrid. Al termine: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Piccolo concerto n. 2 - 21,50: Noi e l'automobile - 22,25: Telegiornale - 22,45: Dieci minuti con Carlo Croccolo.

PETTEGOLEZZI NEGLI STUDI DI VIA TEULADA

Sylva Koscina ha una crisi di nervi e Rascel pensa ad un ritorno televisivo

ROMA, martedì sera.

«Io ho una carriera da difendere!». Il rumore secco di una porta sbattuta. Il ritmo nervoso di un passo affrettato. L'immagine di una bella donna in crisolitas che attraversa rapidamente un corridoio e scompare sulla porta di un ascensore; in via Teulada si sta vivendo un piccolo, autentico dramma. Che cosa è accaduto dietro la porta della saletta di prova al terzo piano del «palazzaccio» della tv, dove, da quattro mesi, si sta mettendo insieme il complicato mosaico delle sei puntate dei «Giacobini» di Federico Zardi?

L'immagine della bella donna che si allontana è quella di Sylva Koscina: perché ha piantato tutti in asso nel bel mezzo di una prova e se ne è tornata a casa in taxi dando all'autista l'imprevista emozione di accompagnare un personaggio della Rivoluzione francese? Forse un dissidio sull'applicazione del metodo Stanislavski, del quale la Koscina si professa fervida seguace? Ovvero un disaccordo sulle acconciature degli abiti da indossare, troppo o troppo poco profumati? Il punto interrogativo è rimasto sospeso come una spada di Damocle.

Carriera? Sylva Koscina è senza dubbio uno dei nomi più grossi che la tv sia riuscita a strappare, sia pure provvisoriamente, al cinema. Cominciò a farsi notare, come tante altre ragazze, apparendo sulle pagine di un settimanale a rotocalco in costume piuttosto succinto. Poi, la consueta trafila delle particine generiche, delle fugaci apparizioni, dei ruoli di compromesso. Fino al «gran salto» da protagonista: «Ilferroviere», «Michele Strogoff», «Guendalina», «Ladro lui, ladra lei», «La nonna Sabella». E adesso la tv: con la quale Sylva Koscina ha già fatto la pace, tornando puntualmente al lavoro.

Ma i guai, per «I Giacobini», non sono affatto finiti. A far le bizze adesso ci si è messo, e probabilmente non a torto, lo stesso Zardi: il quale vuol dare pepato come aglio al testo e non soltanto come ritratto di un'epoca precisissima. Sembra una sciocchezza, ma la differenza, talvolta, si scorge in dettagli di minore, piccole e qualche milionesimo.

* *

Confortato dal successo di «Enrico '61», Rascel ha deciso: tenterà la sua grande «rentrée» televisiva. Dopo il non troppo brillante successo di «Stasera a Rascel City», però, il «piccolastico» ha pensato bene di mettere insieme il meglio che potesse «fare la piazza»: e cioè Garinei e Giovannini come autori dei testi, e — naturalmente — Mina come «partner». La trasmissione, che andrebbe in onda a settembre, cessati cioè gli impegni teatrali di Rascel e quelli cinematografici di Mina, avrà per titolo «Quelli dei nostri sogni».

Questo, naturalmente, stando alle dichiarazioni degli stessi interessati Garinei, Giovannini e Rascel, convalidate però dai dirigenti tv, che la linea di massima hanno approvato il progetto, con qualche riserva su Mina. E non perché la «tigre» sia poco gradita negli ambienti di via Teulada, ma esclusivamente per la ragione opposta.

Stando infatti alle previsioni, alle indiscrezioni, alle anticipazioni che sono fioccate in maniera particolarmente nutrita in questi ultimi tempi, la Mina nazionale dovrebbe prendere parte a non meno di cinque o sei show, e sui altrettanti « Almusical-turistici. E' mai possibile? Bisogna bene che qualcuno si rassegni a far a meno di una così invidiabile compagnia. Anche perché la stessa Mina, fermamente decisa a non «bruciarsi», ha giudiziosamente deciso di ovviare, per quanto possibile, alla massiccia incursione sul video.

* *

Tutto considerato, però, è assai probabile che Garinei e Giovannini, per il prestigio e l'influenza di cui godono a via del Babuino, finiscano per aver partita vinta: il che potrebbe alla fin fine offrire alla nostra tv l'opportunità di mettere in onda uno spettacolo musicale ad alto livello; quello, appunto, «dei nostri sogni».

f. c.

Sylva Koscina è tra gli interpreti dei «Giacobini» di Zardi

Renato Rascel vorrebbe Mina al fianco per la sua nuova rubrica tv

Sbragia protagonista di due classici spagnoli

Giancarlo Sbragia sarà *protagonista* nei prossimi mesi, di due noti classici spagnoli *che andranno in onda sul secondo canale. Si tratta di* La vita è sogno, di Calderon de la Barca, *da vari anni non rappresentata sulle scene italiane*, e di Peribanez e il commendator di Ocana, di *Lope de Vega*.

ASTERISCHI MUSICALI

La radio tedesca festeggia gli ottant'anni di Strawinski

La ricorrenza dell'ottantesimo compleanno di Igor Strawinski, la radio della Germania Occidentale matterà in onda undici trasmissioni intitolate: Strawinski alcuni di un'epoca. Il primo: «La radio della Sagra, Strawinski alla luce della critica contemporanea. Strawinski e il balletto. Il maestro del classicismo. Ricordi di Strawinski (conferenza tenuta da Cocteau). Le opere religiose. Strawinski e l'arte figurativa. Il compositore teatrale. L'ultimo periodo creativo. Racconti dei suoi amici.

* *

Il mese scorso a Bonn nella Beethovenhalle, è stata eseguita l'opera del compositore Heinz Erbse vincitrice del premio Beethoven. Si intitola «Parimonio per orchestra».

* *

Subito dopo la prima esecuzione, che avverrà in giugno alla Scala, l'opera postuma «Atlantide» di Manuel De Falla sarà rappresentata al teatro dell'opera tedesco di Berlino Ovest.

* *

Anche quest'anno si svolgerà il concorso di composizione riservato alle donne. L'iniziativa è sorta quattro anni fa per opera del circolo femminile musicale «Santa Cecilia» di Buenos Aires e dell'Archivio di corrispondenza musicale di Berlino. Sono in palio due premi per un'opera di musica da camera e un'opera vocale.

* *

La Società autori e compositori teatrali ha attribuito il premio annuale a Darius Milhaud.

* *

Il direttore dell'Opera di Oslo, Odd Grneer-Negge, ha espulso clamorosamente dal suo teatro il cantante americano Eddy Kohl, che avrebbe dovuto interpretare il personaggio di Faust nell'opera di Gounod. Dapprima l'artista aveva manifestato insormontabili pregiudiziali, rifiutandosi di cantare al fianco di un interprete negro. Attirato l'antipatia del collega il tenore, dando del «dilettante» al soprano norvegese Kari Friisall, destinata al ruolo di Margherita, e all'interprete di Mefistofele. A questo punto il direttore perse la pazienza e, afferrato il Kohl per le spalle, lo spinse fuori dalla porta. La stampa norvegese ha dato il rilievo all'avvenimento.

MOSTRE D'ARTE

Incisioni e disegni di Maccari

Varia, per tecnica, ma segnata tutta con una stile inconfondibile, una quarantina di incisioni ed un gruppo di disegni offrono ai torinesi l'occasione di un nuovo incontro, tra i più felici, con Mino Maccari.

Spesso di fronte alla sua acuta pagina grafica, volta a denunciare ora una ora un altro fatto di costume, ci si lascia prendere dal tema quasi compiacendosi della «battuta»: non così accade nella saletta «Dantesca» al primo piano della libreria Fogola, dove l'opera grafica di Maccari si ricondurrà al suo più essenziale valore espressivo: i motivi, le situazioni che l'hanno ispirata attraverso la sua sensibilità assumono la portata poetica delle forme pure — segno e colore — di cui ogni opera d'arte vive duraturamente.

Tutto ciò è anche frutto d'una profonda esperienza umana, prima ancora che della sapienza tecnica cui s'accompagna. Ma che è l'«esperienza umana» per un artista, se non un fatto ch'è anche cultura? Maccari è senza dubbio colto. Diane rese testimonianza tra gli altri, Carlo Ludovico Ragghianti che nel saggio premesso a «Il Selvaggio di Mino Maccari» (Neri Pozza, Venezia 1955) afferma: «La spontaneità, anzi l'inesauribile fluenza del segno non sono immediate, primitive, o psichiche; nemmeno nei più fulminanti disegni: anche il gesto più temporalmente istantaneo, non ha nulla di tronco, di elittico, di puramente impulsivo, ma esce carico di civiltà, con una naturalezza di parlata da gran classico».

La ricchezza della sua estrosa fantasia giunge così ogni volta a trasfigurare gli elementi illustrativi delle situazioni prese a pretesto ispiratore e, al di là d'ogni contingenza passionale (nella quale si consuma col tema stesso ogni polemica accidentalità) l'immagine si configura, senza più residui in un valore assoluto, tutta «forma», nella più pura poesia.

Nessuno si sottrae alla diretta suggestione di questi fogli di Maccari: vivaci, scorrevoli nella continuità del segno come nell'acuta soluzione cromatica adottata, talora quasi esplosivi, ma sempre aderenti all'inconfondibile spirito che lo anima e che riflette un atteggiamento profondo: l'atteggiamento stesso dell'artista di fronte alla vita: in una parola: la sua umanità.

ue. dra.

Dopo due mesi d'ospedale

La Charrat (convalescente) ha mosso i primi passi

Parigi, martedì sera.

Janine Charrat, la celebre ballerina francese terribilmente ustionata più di due mesi fa mentre provava parte alla preparazione di un programma televisivo, ha fatto lieri i suoi primi passi dopo il drammatico incidente. Sostenuta da due infermiere, la giovane donna ha potuto percorrere due volte la larghezza della sua stanza del padiglione degli ustionati all'ospedale Cochin.

«Siamo molto felici di questo miglioramento e ritengo che la settimana prossima Janine sarà in grado di camminare da sola», ha dichiarato la madre della danzatrice. Janine Charrat si è anche lungamente intrattenuta con Roland Petit circa «Le nozze» di Stravinsky, il balletto che essa deve mettere in scena all'Opera di Parigi.

Gassman interprete dell'«Elettra» di Sofocle

Messina, martedì sera.

L'«Elettra» di Sofocle sarà rappresentata al teatro greco-romano di Tindari durante la prossima stagione di spettacoli. La tragedia avrà per interprete Vittorio Gassman.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Ballata del '39, radioscena di Danilo Tolloli alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Studio L chiama X* alle ore 20,30 sul Secondo

MARTEDI' 27 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,6, Torino m.f. II, ... — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 18,15: VIII Rassegna nazionale di Folklore vocale classico (prima trasmissione) - 18,30: Corso di lingua inglese (replica) - 19: Programma per i ragazzi: «Boccaccio '62», settimanale.

Ore 19,30: Maria candeloro della reclame (1) - 17: Giornale - 17,20: Ritmi e melodie del nord - 17,40: Al giornalista: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Michelino e il suo complesso - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,30: Classe unica: Storia del teatro: Mario Apollonio: «Il Seicento e il Settecento» - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Appunti e...

Ore 21: «Ballata del '39», radioscena di Danilo Tolloli, tratta da «La novella lombarda», di Emilio De Marchi; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salussolia. Tra sono i racconti del De Marchi ai quali il Tolloli si è ispirato nel comporre questa radioscena: quello che ha per protagonista Serafino Biancolini, professore di lettere, il quale, più che dalla mascolinità dei colleghi e la severa del mondo che lo circonda, è pigro; e visto da un acuto intellettuale di una fiata matrimoniale, che si svolge in riva al Lago Maggiore e in cui la confusa, nella superficiale e apparente allegria, la drammatica tristezza di un'amara vicenda; e, infine, l'episodio del libro «Caterina del Verziere», impernato al pittoresco amore del cronista della scrittura (contando e alla sua effettiva e realistica trama).

Ore 22,20: Raoul Guidi e il suo complesso - 22,45: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fuori - 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 23,15: Giornale - Le bellezze - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 327,9, Torino m.f. II, Alessandria Sella Cuneo m. 280,1). — Ore 14: I nostri castelli - 14,30: Giornale - 19,40: Discorama - 15: Dolci ricordi: due successivi programmi in duplice tra le radiotelevisioni italiana e francese: presentano Hélène Sanlaire e Rosalia Gioia.

Ore 15,30: Giornale - 15,45: Ritrattino in microsolco - 16: Il programma della quattro - Nell'intervallo (ore 16,15-16,30 circa): Giro ciclistico della Sardegna: arrivo della tappa Nuoro-Olbia - 17: Intermezzo romantico - 17,30: De Padiglione del Lago la radiosquadra presenta: «Il nostro juke-box», programma realizzato con la collaborazione del pubblico.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Un quarto d'ora di novità - 18,50: Fantasmica - 19,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta «Studio L chiama X», gioco musicale a premi, Orchestra diretta da Gianfranco Intra; realizzazione di Adolfo Perani - 22,30: Radiosette - 23,45: Musica nella sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 315,5, Torino m.f. II). — Ore 17: La Sonata per violino e pianoforte: musicista di Beethoven, Fauré e Ives - 18: Il club «Jean Moulin» - 18,30: La Rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Hahn e Harrison - 19,15: Gli ultimi anni di Cechov - 19,45: L'addizione economica - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Dvorak e Ravel.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945) - 22: Le opere di Schoenberg - 22,45: La prima neve nuziale italiana - 23,15: Compositori stranieri di Schubert.

MERCOLEDI 28 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il quadrivio napoletano - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Canta Gloria Christian - 16: Programma per i piccoli - 16,45: Universalia Marconi - 17: Giornale - 17,20: Classe unica - 18,30: La radio delle arti - 20,30: Giornale - 21,05: Tribuna politica - 22,50: L'Approdo - Giornale - Musica leggera greca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri castelli - 14,45: Gioca e fuori gioco - 15,15: Punto vita - 16,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17,30: «Il brigante», romanzo sceneggiato (ultima puntata) - 18,10: Libbbe e canzoni di Donizetti - 18,30: Giornale - 19,05: Tuttomusica - 20: Radiosera - 20,30: Musiche nuove - Classe Ritmo - 21,30: Radiosette - 21,45: I concerti del Secondo - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Concerto sinfonico - 18,30: La Rassegna - 19: Musiche di Mendelssohn - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Arrivo al castello», tre tempi di Asmodi - 22,30: Congedo.

CONFEZIONI - VIA PO 32
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA
OCCASIONI ECCEZIONALI

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via, Roma, 80 - Telefono 53.556

NUOVE PUBBLICAZIONI:
DE BALNEIS PUTEOLORUM ET BAIARUM
Curtius Angelico 1964

TARIFFA DEI DAZI DOGANALI - 1962

ORDINAMENTO DELLE REGIONI

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO PENALE

LA LIRA ITALIANA NEI PRIMI CENTO ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

L'ITALIA IN AFRICA:
LE MEDAGLIE D'ORO D'AFRICA

ANDRES FERNANDEZ:
VITA DI GESÙ CRISTO

COMPENDIO STATISTICO ITALIANO 1961

AUTO-SERA

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI

Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI

Riduzione carico fiscale - Rimborso mensilità posticipata comprensive di assicurazioni - Tassi convenienti

F.A.I.T. - Via Santa Teresa 12

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 2 - TELEFONO 41-444
Officina Riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, n. 5 - TELEFONO 31-110
COMMISSIONARIO LANCIA

ITALCAR
ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 6 - Telef. 44-597
Vendita e assistenza:
VIA BERTOLA, n. 7 - Telefoni 42-447 - 528-777
COMMISSIONARIO LANCIA

FRATELLI COTTINO
VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 518-552 - 47-114
CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - Telefono 21-000
COMMISSIONARIO ALFA ROMEO

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 396-914 (3 linee urbane)
Esposizione: via Gramsci 15, telefono 511-231
Corso Principe Oddone 1, telefono 524-283
COMMISSIONARIO ALFA ROMEO

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

AUTOSALONE TESSIORE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI E USATI
Via Roma 227 bis - Tel. 42-535 (Piazzetta delle Chiese)

FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati
già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO 5 - TELEF. 42.811 - 53.398

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
		FIAT		
600 Nuova	1957	TRASFORMABILE	190/195.000	—
600 Nuova	58/59	TRASFORMABILE	195/230.000	—
600 Nuova	1960	BERLINA	240/260.000	—
600 Nuova	1961	TRASFORMABILE	—	695.000
600 D Nuova	1960	BERLINA	300/310.000	—
600 D Nuova	1961	BERLINA furgt.	—	650.000
600 D	1961	GIARDINIERA	—	760.000
600	58/59	BERLINA	150/210.000	—
600	1957	BERLINA	240/250.000	—
600	1958	BERLINA normale	260/310.000	—
600	1959	BERLINA	340/350.000	—
600	1960	BERLINA	410/420.000	—
600 D	1959	BERLINA	440/450.000	—
600 D	1961	BERLINA	—	695.000
850 D	1961	TRASFORMABILE	—	855.000
850	56/57	MULTIPLA	300/320.000	—
850	58/59	MULTIPLA	310/410.000	—
850	1960	MULTIPLA	450/480.000	—
850 D	1961	MULTIPLA 6-8 posti	—	710.000
850 D	1961	MULTIPLA 9 posti	—	780.000
1100/103	53/54	BERLINA	240/270.000	—
1100/103	55/57	BERLINA	300/330.000	—
1100/103 E	58/57	BERLINA	330/360.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	415/450.000	—
1100/103 E	1959	BERLINA	510/570.000	—
1100/103 H	1960	BERLINA	550/600.000	—
1100	1961	BERLINA super	—	880.000
1100 lusso	1961	BERLINA special	—	995.000
1100/TV	1956	BERLINA	240/260.000	—
1100/TV	1956	BERLINA	300/330.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	370/390.000	—
1100/103	56/58	FAMILIARE	340/360.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE	390/450.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE E	400/450.000	—
1100/103	1956	FAMILIARE D	530/550.000	—
1100	1961	FAMILIARE	—	1.000.000
1200	55/57	BERLINA	350/400.000	—
1200	58/60	SPIDER	700/870.000	—
1200	1961	CABRIOLET	—	1.300.000
1300	1961	BERLINA	—	1.190.000
1300	1961	FAMILIARE	—	1.300.000
1400	1952	BERLINA	60/80.000	—
1400	1953	BERLINA (comp.)	100/120.000	—
1400 A	54/58	BERLINA (comp.)	120/250.000	—
1400 B	56/58	BERLINA	220/300.000	—
1400 Diesel	54/58	BERLINA	220/300.000	—
1400/B Diesel	56/57	BERLINA	300/350.000	—
1500	58/59	SPIDER	900/1.100.000	—
1500	1961	CABRIOLET	—	1.300.000
1500	1961	BERLINA	—	1.365.000
1800	58/59	BERLINA	600/700.000	—
1800 B	1961	BERLINA	—	1.495.000
1800 familiare	58/59	GIARDINETTA	700/800.000	—
1800 B	1961	FAMILIARE	—	1.650.000
1900	57/58	BERLINA	60/100.000	—
1900 A	58/59	BERLINA	120/230.000	—
1900 B	59/61	BERLINA	300/350.000	—
1900	1953	GRANLUCE	130/150.000	—
1900 A	1954	GRANLUCE	200/250.000	—
1900 B	55/58	GRANLUCE	300/380.000	—
1900 E	57/58	GRANLUCE	350/380.000	—
2100	1959	BERLINA	650/750.000	—
2100	1960	BERLINA	750/850.000	—
2300	1961	BERLINA	—	1.650.000
2300 familiare	1961	GIARDINETTA	—	1.810.000
2300	1961	BERLINA special	—	1.900.000
2300	1961	COUPE'	—	2.300.000
2300 S	1961	COUPE'	—	2.800.000
		INNOCENTI		
AUSTIN	1961	A/40 BERLINA	—	690.000
AUSTIN	1961	A/40 COMBINATA	—	800.000
660	1961	SPIDER	—	1.150.000

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
		LANCIA		
APPIA	54/55	I serie	200/250.000	—
APPIA	1956	II serie	450/600.000	—
APPIA	57/58	II serie	550/650.000	—
APPIA	1959	III serie	750/770.000	—
APPIA	1960	III serie	850/900.000	—
APPIA	1961	BERLINA	—	1.310.000
APPIA	1962	COUPE'	—	1.490.000
APPIA	1962	CONVERTIBILE	—	1.710.000
APPIA	1962	GIARDINETTA	—	1.540.000
APPIA	1961	C.T.R. COUPE'	—	1.140.000
AURELIA	1954	2500 B 20 BERLINA	200/250.000	—
AURELIA	55/56	2500 B 20	250/270.000	—
AURELIA	57/60	2500 B 20	420/600.000	—
AURELIA	56/60	2500 B 12	230/260.000	—
FLAMINIA	1957	BERLINA	600/650.000	—
FLAMINIA	1958	BERLINA	850/900.000	—
FLAMINIA	1959	BERLINA	950/1.000.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.200/1.300.000	—
FLAMINIA	60/60	COUPE'	1.300/1.500.000	—
FLAMINIA	1961	BERLINA	—	2.240.000
FLAMINIA	1961	COUPE'	—	2.100.000
FLAMINIA	1961	G.T. COUPE'	—	2.320.000
FLAMINIA	1961	SPORT COUPE'	—	2.330.000
FLAMINIA	1961	CONVERTIBILE	—	2.250.000
FLAVIA	1961	BERLINA	—	1.710.000
FLAVIA	1962	COUPE'	—	2.145.000
		ALFA ROMEO		
DAUPHINE	59/60	BERLINA	800/850.000	—
DAUPHINE	1961	BERLINA	—	795.000
1300	1957	SUPER	200/220.000	—
1900	1960	SUPER	300/320.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	320/340.000	—
GIULIETTA	57/58	BERLINA	350/450.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	490/520.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA (code)	550/600.000	—
GIULIETTA	1961	BERLINA	—	1.350.000
GIULIETTA	1957	T.I.	350/420.000	—
GIULIETTA	58/59	T.I.	520/620.000	—
GIULIETTA	59/60	T.I. code	750/800.000	—
GIULIETTA	1961	T.I. BERLINA	—	1.570.000
GIULIETTA	55/56	SPRINT	400/450.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	470/500.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	570/700.000	—
GIULIETTA	59/60	SPRINT	870/1.150.000	—
GIULIETTA	1961	SPRINT	—	1.735.000
GIULIETTA	59/60	SPRINT VELOCE	870/1.050.000	—
GIULIETTA	1961	SPIDER	—	1.710.000
GIULIETTA	1961	SPIDER VELOCE	—	1.835.000
GIULIETTA	1961	SPRINT SPECIALE	—	2.400.000
GIULIETTA	1961	SPRINT VELOCE	—	2.000.000
GIULIETTA	1961	N.N.	—	2.750.000
2000	1958	BERLINA	650/1.000.000	—
2000	1960	BERLINA	1.150/1.250.000	—
2600	1959	APRILIA 2 posti	1.250/1.500.000	—
2600	1960	APRILIA 3 posti	1.300/1.400.000	—
2600	1961	BERLINA	—	2.400.000
2600	1961	SPIDER	—	2.150.000
2600	1961	SPRINT	—	2.300.000
		AUTOBIANCHI		
BIANCHINA	1957	BERLINA	150/180.000	—
BIANCHINA	58/59	BERLINA	220/250.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA	315/350.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA cabriolet	400/450.000	—
BIANCHINA	59/60	BERLINA special	330/370.000	—
BIANCHINA	1960	BERLINA panor.	450/650.000	—
BIANCHINA	1961	BERLINA	—	570.000
BIANCHINA	1961	BERLINA special	—	600.000
BIANCHINA	1961	BERLINA sp. cabr.	—	655.000
BIANCHINA	1961	BERLINA panor.	—	690.000

(A cura della Pubblicità Stampa S.p.A.)

AUTO TORINO S.p.A.
CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 - TELEFONO 555-444
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 9 - TELEFONO 562-110
CORSO UNIONE SOVIETICA 12 - TELEFONO 671-666
Commissionaria per Torino e Provincia:
INNOCENTI AUSTIN - MORRIS
VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA - RICAMBI

Autosalone SANVITO e CAVEGLIA
Corso Raffaello, 18 - TELEFONO - Telefono 655-551
FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO nuove e d'occasione
Garanzie - Facilitazioni

SEGMENTI per pistoni KIKLOS
IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Telef. 790.930

Autosalone ORSA (NELLO)
Commissionaria MORETTI
Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Serietà. Vendita permuta rateizzo.
Via Vigone 44, telefono 380-776

BORLETTO PASQUALE
AUTOSALONE
CORSO VINZAGLIO 5 - TELEFONO 40.239

VOLKSWAGEN
PORSCHE
NUOVO CONCESSIONARIO
AUTOGARAVINI
di Sandro Montanari e C. - S.a.S.
TORINO - Corso San Maurizio 50 - Telefono 877-055
Prenotazione tutti tipi VOLKSWAGEN - PORSCHE
assistenza - ricambi originali - facilitazioni

Servizio (Noleggio senza autista e senza limiti)
NOLAUTO-SYSTEM
AVIS RENT-a-CAR
SEDE CENTRALE VIALE TUNISIA, 10 MILANO 220.536 - 220.537 270.000 - 270.010
SERVIZIO DI TORINO VIA CIBRARIO 77 - TELEFONI: 753.185 - 773.215

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
OFFICINA SPECIALIZZATA - ATTREZZATURA MODERNISSIMA
VERIFICHE GRATUITE - RIPARAZIONI RAPIDE GARANTITE
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 687.800

AUSTIN • AUSTIN • AUSTIN
ORIGINALI NAZIONALIZZATE
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
AUTORINO - VIA AURELIO SAFFI, 24 - TEL. 752.929

FABBRICA AMMORTIZZATORI
Officina di precisione, riparazione auto, controllo freni, sterzo, sospensioni
ATTENZIONE!
è giunta l'ora di sostituire i vostri ammortizzatori ormai superati, con i nostri, brevettati in tutto il mondo
ETERNI! CONFORTEVOLI! SICURI!
non richiedono alcuna manutenzione
Fream TORINO - Corso Tassoni 74

AUTOSCUOLE
GUGLIERI
Torino, Corso Sommeiller 2, telef. 683-806 - Torino, Via Leoni 9, tel. 278-276 - Volpiano, corso Reg. Margherita 49
MARENCO
Riconosciuta dallo Stato, via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario), tel. 819-538. Corsi continuati - Esami in sede
S. QUINTINO
Tutte le patenti e pratiche automobilistiche - Via San Quintino 6 - Telefono 832-805

A40 INNOCENTI AUSTIN
PRENOTAZIONI - CAMBI
FACILITAZIONI PAGAMENTO
AGENZIA AVIA - Corso Vercelli 84 - Tel. 21.343

VOLTURE
Fiat 500 Sua ottantaduesimo, 500 C'ultimo, 1100, Appia quadrifoglio - Moto'eggere stagionalmente:
MORIO Via Carlo Alberto, n. 53 - Telefono 537-618

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
BORDESE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PIAZZA ADRIANO 11-12 - TELEFONI 759.924 - 779.647
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI
OPEL
NUOVO PREZZO SU STRADA **L. 1.390.000**

OPEL REKORD
La Opel Rekord è disponibile con motore di cilindrata 1500 cc. oppure 1700 cc., a scelta, senza differenza di prezzo, e nelle versioni a 2 e a 4 porte. La Rekord viene inoltre offerta nei modelli giardinetta e nella versione più sportiva «coupé».
AL PREZZO DI LIRE **895.000** + I.G.E.

FIAT 750 coupé e spider Vignale

ULTIME NOTIZIE

L'attacco a SAIGON stamane all'alba

Aviatori vietnamesi ribelli bombardano il palazzo presidenziale

Ngo Dinh illeso con i suoi familiari

Forse si tratta di un complotto comunista

Saigon, martedì sera.

Il capo del Vietnam meridionale, Ngo Dinh Diem, ed i suoi familiari sono sfuggiti fortunosamente ad un attacco aereo condotto stamattina all'alba contro il palazzo presidenziale da elementi dissidenti dell'aviazione sud-vietnamita.

L'azione si è svolta in due ondate successive, la prima delle quali è iniziata verso le 7,15 locali (corrispondenti alle ore 0,15 [illegible] di stanotte). Due velivoli, che recavano i contrassegni dell'aviazione di Ngo, hanno bombardato e mitragliato, compiendo ripetuti passaggi, il palazzo per circa mezz'ora, mentre da terra i militari in servizio di guardia aprivano il fuoco contro di essi. Dall'edificio si levavano ben presto fitte nuvole di fumo e sul posto accorrevano cinque autopompe dei vigili del fuoco.

La confusione si faceva indescrivibile, tanto più che il palazzo è situato nel centro di Saigon. Quando il pericolo sembrava cessato, altri due aerei apparivano nel cielo della capitale effettuando nuovi passaggi a bassa quota sulla residenza presidenziale che veniva ancora colpita da bombe, spezzoni incendiari e raffiche di mitragliatrici.

Un'ala del palazzo, una costruzione in stile coloniale francese, è rimasta distrutta dalle esplosioni e dalle fiamme. Il presidente Diem, il fratello Ngo Dinh Nhu e la moglie di questi, che si trovavano nell'edificio ma in un altro settore, sono tutti incolumi. [illegible] dopo l'incursione il quarantunenne Capo dello Stato è uscito dal palazzo ed ha fatto un giro d'ispezione nella zona.

Successivamente, parlando alla radio, ha annunciato che erano state prese tutte le misure di sicurezza per fronteggiare eventuali emergenze e che le basi aeree erano state poste in stato d'allarme. Ngo ha detto che nessuno degli abitanti del palazzo è rimasto ferito, affermazione questa che contrasta con le voci secondo cui il bombardamento avrebbe causato un morto e due feriti.

Il presidente Ngo Dinh Diem, pur essendo un uomo di indubbie qualità personali, è un aristocratico che rifugge sdegnosamente dai contatti con il popolo, non avendo alcuna fiducia nei metodi di governo democratici.

Diffidente per natura, egli continua a reggere la nazione in larga misura attraverso i propri familiari. Uno dei fratelli è governatore del Vietnam centrale, un secondo ambasciatore a Londra ed un terzo vescovo cattolico. Il suo braccio destro è Ngo Dinh Nhu, quarto fratello, la cui moglie è membro del Parlamento e dirige le organizzazioni femminili del paese.

Da anni Ngo Dinh Diem è impegnato in una dura guerriglia con i comunisti ed in questa lotta egli è appoggiato dagli Stati Uniti i quali recentemente hanno inviato nel Vietnam meridionale proprie forze militari poenendole agli ordini del generale Harkins.

Come ovvio la notizia dell'attacco aereo di stamane (che quasi certamente è scaturito da un complotto comunista), ha suscitato a Washington profonda inquietudine.

b. m.

Ngo Dinh Diem, sfuggito fortunosamente all'attacco aereo con i suoi familiari

La visita della madre a San Vittore

La signora Clotilde Ghiani scesa dal fotografo mentre lasciava ieri il carcere di San Vittore dopo essersi incontrata col figlio Raoul (Telefoto)

Era teste oggi in una causa di diffamazione promossa dal rag. Sacchi

Raoul Ghiani, ingrassato, si dice certo di un verdetto favorevole nel processo d'appello

Lo ha confidato ieri alla madre, nel corso di un commovente incontro a San Vittore, durato oltre un'ora e un quarto - Il geom. Fenaroli, chiamato anch'egli a Milano come testimone, si è recisamente opposto al viaggio, asserendo di versare in precarie condizioni di salute

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Raoul Ghiani, tradotto domenica a Milano dal carcere romano di *Regina Coeli*, doveva comparire oggi come teste in un processo per diffamazione a mezzo stampa intentato dal rag. *Egidio Sacchi* contro un settimanale milanese. Il *Ghiani*, che, come si sa, col geom. *Giovanni Fenaroli* venne condannato all'ergastolo per l'uccisione di *Maria Martirano* è stato chiamato a deporre in un dibattimento che si ricollega proprio a quella vicenda.

Il settimanale querelato, parlando del rag. *Sacchi* «testimone chiave» del delitto di via Monaci a Roma, aveva usato espressioni che il ragioniere riteneva diffamatorie. Ne conseguì una querela contro il direttore del settimanale e contro il redattore che aveva compilato l'articolo. I querelati avevano chiesto l'audizione come testi del *Fenaroli* e del *Ghiani*, nonché dell'amante — i tre imputati nel processo *Martirano* — perché deponessero sul conto del *Sacchi*.

Ghiani ha accettato di comparire in Tribunale a Milano come teste; *Giovanni Fenaroli*, invece, si è decisamente opposto alla propria traduzione nella capitale lombarda. Il geometra ha motivato il rifiuto asserendo di versare in precarie condizioni fisiche.

Ieri mattina, infatti, *Clotilde Quattrini*, la vecchia e anziana madre di *Ghiani*, ha potuto rivedere suo figlio. L'incontro è avvenuto nel parlatorio del carcere di San Vittore. L'incontro tra madre e figlio è stato commovente.

Ha dichiarato che l'ha trovato molto ingrassato e che di salute sta bene. «Raoul mi ha detto — ha asserito la signora *Quattrini* — di non stare troppo in pensiero per lui. Spero molto nel processo di appello».

Stamane, in apertura d'udienza, i difensori hanno chiesto e ottenuto il rinvio del processo richiamandosi a tre principali ragioni: essi hanno infatti sostenuto che le due querele per diffamazione, presentate dal Sacchi e da Artemisia Amoroso — vedova di *Pietro Amoroso d'Aragona*, uno dei personaggi minori del «caso *Martirano* — avrebbero dovuto essere divise in due procedimenti, essendo ciò oggettivamente che soggettivamente differenti. In secondo luogo hanno affermato che la disponibilità di due soli testi (*Ghiani* e *Pavo, Popeschi*) dei cinque chiamati — *Carlo Ivaldi, Giovanni Fenaroli* e *Donatello Coppetti* oltre ai due citati — non deve in nessuna maniera garantire di prova. In terzo luogo, la difesa ha dichiarato che essendo ancora pendente il processo principale, a carico di *Ghiani, Fenaroli* e *Ivaldi*, non essendo ancora passata in giudicato la sentenza, bisognava attendere la conclusione di quel giudizio.

c. b.

AMARA DISAVVENTURA DI UN'ITALIANA A LONDRA

Scopre che il fidanzato inglese ha non una sola ma ben due mogli

Una bella infermiera, omonima di Silvana Mangano, viene a sapere la verità dopo 18 mesi di relazione con il dongiovanni Martin Jackson - Il bigamo sposò prima una tedesca, poi una spagnola - Nessuna delle «spose» vuole denunciarlo, e del resto egli non è perseguibile, perché le seconde nozze furono celebrate soltanto col rito religioso

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Silvia Mangano, una infermiera italiana di trentadue anni, piange il suo perduto amore. Dopo diciotto mesi di felice idillio, ha appreso oggi che il suo dolce e affettuoso corteggiatore inglese non solo è già sposato, ma ha due mogli. Il colpo è stato crudele e la materia cannuissionale — la quale lavora in un ospedale nei pressi di *Saint Albans*, una trentina di chilometri a nord di Londra — ha palesato il proprio lo sua pena.

«Devo che conosco *Martin Jackson*. Mi ha spezzato il cuore, quel gentiluomo — ha detto la signorina *Mangano*, una graziosa brunetta. — Per diciotto mesi fummo intimi amici. Più di una volta mi ha chiesto di sposarlo, ma io, pur non respingendo la proposta, rinviai una decisione. E ora, leggo che era già ammogliato e, per di più, bigamo».

Martin Jackson è un commesso viaggiatore di trentun anni, con un debole per le bellezze straniere. Nel 1958 sposava, in un municipio britannico, una bionda tedesca, *Bertha*, con un anno più di lui. Tredici mesi fa, senza avere prima ottenuto un divorzio dalla moglie germanica, si univa con un'altra donna, la ventiduenne spagnola *Anna Maria Alenso Garcia*. Questa seconda nozze venivano celebrate con il solo rito religioso, in una chiesa cattolica di Cambridge (esse non hanno dunque valore civile).

La disinvolta condotta — per quanto sola singolare — non ha avuto per *Martin Jackson* conseguenze giudiziarie. «Poco dopo il mio secondo matrimonio — ha narrato il commesso viaggiatore — la polizia mi convocò, mi interrogò, mi ritirò il passaporto e mi preannunciò un'azione penale. Invece, non accadde nulla: e adesso mi è stato restituito il passaporto e le autorità mi hanno detto di non preoccuparmi. Sono e sono sono bigamo, comunque non mi si può punire».

Vi è di più. Le autorità non sarebbero riuscite a convincere nessuna delle due mogli a testimoniare contro il marito. La signora *Bertha*, la quale vive adesso sola nei pressi di Londra, non chiede altro che di essere lasciata in pace. La spagnola è felice e non ha certo intenzione di perdere, denunciandolo, il suo amato *Martin*. Anche la coppia anglo-iberica risiede vicino alla capitale.

L'unica donna che protesta è dunque la povera *Silvia Mangano*. Pare è il suo dolore che forse abbandonerà l'Inghilterra e tornerà in Italia.

Mario Ciriello

E' fuggito dalle Canarie il colonnello Argoud

MADRID, martedì sera.

L'ex-colonnello francese Antoine Argoud, condannato a morte in contumacia per avere partecipato alla insurrezione di Algeri del 1960, sarebbe fuggito dall'isola Palma delle Canarie dove era stato esiliato lo scorso ottobre dal governo spagnolo.

Argoud, riparato in Spagna assieme ad altri ufficiali francesi, era stato arrestato lo scorso 7 ottobre dalle autorità spagnole a seguito delle proteste del governo di Parigi il quale aveva lamentato che essi avvalevano attività per l'Oas. Successivamente era stato confinato nelle isole Canarie maiorca a Lagallarde, Ortiz e altri.

Una nota sovietica a proposito di Berlino

MOSCA, martedì sera.

Il governo sovietico ha fatto consegnare, ieri sera, alle ambasciate di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti delle note concernenti la questione di Berlino.

Il contenuto dei documenti non è stato reso ad ora, rivelato. Tuttavia, stando a quanto si apprende in taluni circoli diplomatici, le note non riguarderebbero la questione dell'avvenire dell'ex-capitale tedesca: esse si limiterebbero a ribadire la tesi sovietica secondo cui le personalità politiche della Germania federale non hanno il diritto di fare dichiarazioni o partecipare a manifestazioni di carattere politico a Berlino, perché in città non appartiene al territorio della Germania di Bonn.

Questa tesi è energicamente respinta dalla Germania occidentale i cui dirigenti, a cominciare dal presidente Lübke e dal cancelliere Adenauer, hanno visitato a più riprese la città.

Convocato per venerdì il Consiglio dei ministri

ROMA, martedì sera.

Il Consiglio dei ministri è convocato per venerdì 2 marzo alle ore 9,30 a Palazzo Chigi, con il seguente ordine del giorno: «Comunicazioni del Presidente sulla formulazione del programma di governo».

Bambino di quattro anni ucciso da un camion a Ferriere di Avigliana

Era uscito di casa all'insaputa della madre: all'improvviso ha attraversato la statale della Val di Susa Vana la fermata dell'autista per non travolgerlo

Avigliana, martedì sera.

Un bimbo che ancora non aveva compiuto 4 anni, è morto stamane in una maniera orribile. Mentre attraversava la strada un camion lo ha travolto; soccorso, il piccolo è stato portato all'ospedale ma, a causa delle gravissime ferite e fratture riportate, è deceduto durante il tragitto.

L'incidente è accaduto alle 8,30 nella frazione Ferriere di Buttigliera Alta. Un camion Fiat 618, targato Torino 296695, dell'industriale Aldo Milanesio, di Ricoli ma abitante a Torino in via Di Nanni 118, percorreva la strada statale diretto verso la nostra città. Lo guidava l'autista Antonio Careri, abitante a Torino in via Monte Cimone 2.

La velocità del veicolo era moderata ma la sciagura è stata inevitabile perché il bimbo è apparso dinanzi al camion all'improvviso. Questa, almeno, è la versione del Careri che però sembra confermata dalle indagini svolte dai carabinieri. «La strada era sgombra — ha detto l'autista — e nulla poteva far prevedere un incidente. Mi è d'improvviso è sbucato un bimbo, proprio ad un palo di metri o poco più dall'autocarro; correndo si sarebbe ad attraversare la statale. Ho frenato di colpo. Ma anche sterzato. Ma il piccolo era troppo vicino: è stata impossibile evitarlo».

Lo stesso Careri fermava un'auto di passaggio. Il bambino, che era a terra privo di conoscenza e insanguinato, veniva portato all'ospedale di Avigliana; ma quando vi giungeva i medici non potevano che constatarne la morte causata dalla frattura della base cranica e da altre ferite. Il bimbo veniva riconosciuto in Giuseppe Nocera abitante a Buttigliera in via Malano 10 con i genitori ed una sorellina di due anni. La famiglia era emigrata nel paese un anno fa da Pellaro di Reggio Calabria. Il padre è manovale.

Della sciagura veniva informata la madre che, sconvolta, si precipitava all'ospedale. Si era accorta che il figlioletto, approfittando di un momento in cui non la sorvegliava, si era allontanato da casa e lo stava cercando. E proprio mentre, preoccupata, domandava a qualcuno se lo avessero visto, veniva pregata di recarsi subito all'ospedale dove il suo bambino era stato ricoverato perché vittima di un incidente.

Trascinato dal treno alla stazione di Brandizzo

CHIVASSO, martedì sera.

L'operaio della Fiat Celestino Fazzio di 37 anni, residente a Brandizzo in via 1° Maggio 4, è rimasto ferito questa notte in un pauroso incidente alla stazione ferroviaria di Brandizzo mentre scendeva dal treno. Il Fazzio rientrava dal lavoro; per la stanchezza si era addormentato, svegliatosi quando il convoglio stava già ripartendo tentava di scendere ugualmente dal treno in movimento, ma cadeva rimanendo impigliato con il cappotto al predellino.

La vettura lo trascinava per un lungo tratto finché alcuni viaggiatori, accortisi dell'accaduto, bloccavano il treno col segnale d'allarme. Fortunatamente il Fazzio non è finito sotto le ruote del convoglio ed ha riportato soltanto abrasioni e contusioni. Con un'auto-ambulanza della Croce Rossa è stato portato all'ospedale di Chivasso, dove il medico di guardia lo ha ricoverato in osservazione.

Una donna denuncia il figlio perché ruba e la maltratta

Alessandria, mart. sera.

La casalinga quarantenne Germana Tomasina, qui residente in via Sant'Ubaldo 12, ha denunciato alla squadra mobile il figlio quindicenne per avere asportato dal solaio di un coinquilino due cuoia da bicicletta ed altri attrezzi per un valore di circa settemila lire; ha soggiunto che il figlio la maltratta e che recentemente, dopo averle lanciato addosso un ferro, colpendola al ginocchio, l'ha pure minacciata, presenti altre persone, con un coltello da cucina. Il ragazzo ha in parte confessato gli addebiti, negando però le minacce e mano armata ed è stato denunciato al Tribunale dei minorenni.

Ucciso un giovane ciclista da un autotreno a Tortona

Alessandria, mart. sera.

Una mortale sciagura è avvenuta stamane a Porta Voghera, alla periferia di Tortona. Un autotreno proveniente da Alessandria e diretto a Piacenza, ha investito in pieno un ragazzo dell'apparente età di 17 anni, il quale in bicicletta pare abbia d'improvviso attraversato la strada. Nel sentire il giovane ciclista ha riportato la frattura del cranio e altre ferite, per cui è deceduto sul colpo. Sul posto si è recata la polizia stradale di Tortona la quale è tuttora impegnata nelle indagini per stabilire l'identità del [illegible], privo di documenti e le esatte modalità dell'incidente.

Sono tutti salvi i sei alpinisti italiani precipitati in un crepaccio del Monte Bianco

Uno solo, il lecchese Mozzanica, è rimasto infortunato: è stato ricoverato all'ospedale di Chamonix per il congelamento degli arti superiori - Altri particolari sulla drammatica avventura

Dal nostro corrispondente

Courmayeur, martedì sera.

La drammatica avventura dei sei alpinisti italiani sta finalmente per concludersi: Romano Perego, di Lecco, Gianni Ribaldone, di Genova, e i fiorinesi Andrea Mellano e Alberto Marchionni sono attesi a Courmayeur di minuto in minuto. Mentre telefoniamo sono in viaggio con la funivia del Monte Bianco, dopo avere trascorso la notte alla capanna dei francesi dell'Aiguille du Midi. Il lecchese Luigi Mozzanica e il torinese Alberto Risso, invece, sono scesi sul versante francese, a Chamonix. Il Mozzanica soffre di congelamento agli arti superiori ed ha bisogno di cure immediate all'ospedale. Fortunatamente, ne avrà però solo per qualche giorno. Risso, che l'accompagna e che non soffre di alcun disturbo, approfitterà dalla permanenza a Chamonix per sbrigare le formalità con la locale società delle guide che nella serata di ieri aveva organizzato i soccorsi e che nella notte aveva provveduto — con le guide Payot, Devoluss e Contamine e coi gendarmi del Soccorso Alla Montagna — a trasportare i tre uscili più malconci dall'incidente all'Aiguille du Midi.

Tutto è nato, i sei alpinisti, domenica, avevano superato brillantemente il Mont Blanc du Tacul per il Canalone Nord-Est, una ascensione prevalentemente di ghiaccio di 600 metri circa, della pendenza del quarantacinque per cento, e forse una prima invernale. Sorpresi dal calare delle tenebre, avevano dovuto bivaccare in vetta. Il tempo, frattanto, era mutato e incominciava a nevicare. Lunedì decidevano di ridiscendere per la via normale, mentre nebbia e neve impedivano la visibilità. Si erano legati tutti alla medesima corda per fare più presto, data le pessime condizioni atmosferiche.

Durante questa prima parte della discesa è avvenuto l'incidente che avrebbe potuto avere fatali conseguenze, ché la parete è alta su quel versante un migliaio di metri. Ad uno degli alpinisti deve essere scivolato un piede e tutti, legati alla medesima corda e al medesimo destino, sono precipitati, scivolando per un centinaio di metri. Poi, un crepaccio, provvidenziale in questo caso, li ha salvati da morte certa.

Sono seguite ore febbrili per risalire alla superficie. I tre torinesi — Mellano, Risso e Marchionni — in migliori condizioni perché nella posizione più idonea, riuscivano a guadagnare la superficie, aiutando in un secondo tempo gli altri tre, che avevano subito nella caduta gravi contusioni. Poi si organizzarono per chiedere i soccorsi.

I lecchesi e il genovese sembravano in un primo tempo che non potessero muoversi; Perego addirittura sembrava in fin di vita, dovettero praticargli la respirazione artificiale. I tre torinesi, quindi, ripresero la discesa per portarsi all'Aiguille du Midi e avvisare le guide di Chamonix per il recupero, che, come abbiamo detto, è avvenuto nella notte. Mozzanica, nelle ultime ore di attesa, alla quota approssimativa di 4 mila metri, è stato colpito da congelamento agli arti superiori. E' l'unico che porterà i segni, per qualche giorno, di questa avventura, che come si è detto, avrebbe potuto avere ben più tragiche conseguenze. Gli altri lamentano solo un mezzo «choc».

l. v.

Un progetto di nuove norme per la raffinazione degli oli

Roma, martedì sera.

Un disegno legge che vieta la raffinazione degli oli di qualsiasi specie destinati ad usi commestibili con metodi diversi da quelli ammessi per gli oli di oliva destinati agli stessi usi, è stato presentato dal ministro Rumor al Senato.

Nella relazione introduttiva si afferma che sono considerati non commestibili gli oli di oliva derivati da processi di esterificazione o di sintesi; è pertanto proibito vendere, detenere per la vendita o mettere comunque in commercio tali oli per il consumo alimentare.

L'estensione del divieto servirà ad impedire che possano impiegarsi per usi commestibili i sottoprodotti degli oli di qualsiasi specie. D'altra parte il consentire anche parzialmente processi di esterificazione o di raffinazione nella produzione di oli commestibili renderebbe possibile l'immissione nel ciclo produttivo di alcune materie prime altrimenti non utilizzabili, facilitando così le frodi.

E' pertanto vietato detenere impianti di esterificazione negli stabilimenti di lavorazione di oli di qualunque specie destinati ad uso commestibile, a meno che tali impianti non siano resi inservibili e sigillati dai competenti organi di vigilanza dipendenti da ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze. E' inoltre vietato detenere glicerina negli stabilimenti di lavorazione di oli o nei locali annessi o comunque intercomunicanti.

Le sanzioni previste sono multe di lire duecentomila per ogni quintale o frazione di quintale di olio o reclusione fino ad un anno.

Era scampato nel 1944 all'eccidio della Benedicta

Muore in un incidente d'auto un assessore di Novi Ligure

Franco Rossi, di 38 anni, dirigente l'ufficio contabile di un'industria, era assai noto negli ambienti sportivi della città - La sua «Giulietta» si è fracassata nello Scrivia dopo un volo di 40 metri

Dal nostro corrispondente

Novi Lig., martedì sera.

L'assessore alle Finanze del Comune di Novi, *Franco Rossi* di 38 anni, residente in via S. Giovanni Bosco 196, ha perduto la vita in un incidente stradale sullo camionale della Valle del Po, in territorio della frazione Pietrabissara di Isola del Cantone.

Il Rossi era impiegato presso la ditta Duilio Solaroli, una società per la lavorazione di lamierini magnetici, che ha sede a Novi in via S. Giovanni Bosco 71, e nella quale aveva l'incarico di dirigente l'ufficio contabilità e per ragioni di lavoro stava dirigendosi verso Genova a bordo di una vettura di proprietà della ditta, un'Alfa Romeo Giulietta TI, targata AL 80.803. Abile e prudente guidatore, il Rossi sedeva al volante e al suo fianco era il capo-operaio della ditta Solaroli, il trentacinquenne Aldo Barberi, residente a Novi in via Giuseppe Verdi. Per cause finora imprecisate, (un improvviso malore del conducente o una sbandata sul fondo ghiacciato) la vettura dopo aver sbandato sulla destra e dopo aver sfiorato la roccia che fiancheggia l'autostrada, veniva proiettata sulla sinistra, usciva di carreggiata e dopo essere finita su un piccolo spazio, precipitava, con un pauroso volo di una quarantina di metri, nel sottostante torrente Scrivia.

La Giulietta finiva in acqua, parzialmente sommersa e gravemente danneggiata.

Il Barberi, ferito ma gravemente, riusciva a portarsi fuori dell'auto ed inutilmente tentava di estrarre dal rottame il corpo del Rossi. Si arrampicava allora per la scoscesa ripa, raggiungendo la carreggiata dopo circa un'ora, spinto a prendere sangue. Alcuni automobilisti di passaggio si fermavano e lo trasportavano all'ospedale di Isola del Cantone, dove veniva ricoverato. Solo in ospedale il Barberi poteva riprendere le forze e narrare la circostanze dell'incidente. Subito partivano alcuni soccorritori per raggiungere il relitto dell'auto, che tuttavia, si è declamato opposto alla propria traduzione nella capitale lombarda. Il geometra ha motivato il rifiuto asserendo di versare in precarie condizioni fisiche.

Ieri mattina, infatti, *Clotilde Quattrini*, la vecchia e anziana madre di *Ghiani*, ha potuto rivedere suo figlio. L'incontro è avvenuto nel parlatorio del carcere di San Vittore. L'incontro tra madre e figlio è stato commovente.

Ha dichiarato che l'ha trovato molto ingrassato e che di salute sta bene. «Raoul mi ha detto — ha asserito la signora *Quattrini* — di non stare troppo in pensiero per lui. Spero molto nel processo di appello».

Stamane, in apertura d'udienza, i difensori hanno chiesto e ottenuto il rinvio del processo richiamandosi a tre principali ragioni: essi hanno infatti sostenuto che le due querele per diffamazione, presentate dal Sacchi e da Artemisia Amoroso — vedova di *Pietro Amoroso d'Aragona*, uno dei personaggi minori del «caso *Martirano* — avrebbero dovuto essere divise in due procedimenti, essendo ciò oggettivamente che soggettivamente differenti. In secondo luogo hanno affermato che la disponibilità di due soli testi (*Ghiani* e *Pavo, Popeschi*) dei cinque chiamati — *Carlo Ivaldi, Giovanni Fenaroli* e *Donatello Coppetti* oltre ai due citati — non deve in nessuna maniera garantire di prova. In terzo luogo, la difesa ha dichiarato che essendo ancora pendente il processo principale, a carico di *Ghiani, Fenaroli* e *Ivaldi*, non essendo ancora passata in giudicato la sentenza, bisognava attendere la conclusione di quel giudizio.

c. b.

Incidente a San Severo all'"Espresso del Levante,,

Deragliato il locomotore, ma nessuna vittima - La linea ripristinata stamane all'alba

FOGGIA, martedì sera.

Stanotte un lieve incidente ha interrotto la marcia dell'«Espresso del Levante» contrassegnato dalla sigla FL, che congiunge la Puglia con la Lombardia. Verso l'una, nei pressi di San Severo, la rottura di una rotaia ha provocato la fuoriuscita del primo asse del locomotore, che è di recente garanzia deragliato. Fortunatamente non si lamentano feriti. Squadre di operai delle FF. SS. hanno lavorato alacremente riuscendo qualche ora dopo a ripristinare il traffico.

I treni, naturalmente, viaggiano con notevole ritardo.

E' morto il gen. Gambara

Roma, martedì sera.

Questa mattina, nella clinica di via Santo Stefano Rotondo, si è spento il generale d'armata Gastone Gambara. Aveva settantadue anni.

Il generale Gambara, ferito in guerra e super-decorato, combattè in Etiopia e comandò le truppe volontarie in Spagna, durante l'ultima fase della guerra civile. Nel corso della seconda guerra mondiale il generale comandò un corpo d'armata sul fronte occidentale e successivamente ebbe alti comandi nell'Africa settentrionale. Al comando del corpo d'armata di manovra partecipò alla riconquista della Cirenaica, nel 1942.

Madre e figlia gestivano una "casa-squillo,, a Savona

Sono state arrestate mentre intrattenevano alcuni uomini in due stanze a pianterreno

Dal nostro corrispondente

Savona, martedì sera.

La nostra Squadra mobile ha fatto ieri notte irruzione in una casa di appuntamenti situata nel centro cittadino e precisamente in via Luigi Corsi, al numero 36, formando due donne, madre e figlia.

Si tratta della quarantaseienne Annunziata Marchi e della figlia Carmela Camioli, di 24 anni, che gestivano e vivevano nella «casa chiusa», formata da due locali al piano terreno; la Marchi teneva con sé una bimba di 7 anni, avuta dopo che si era da marchesani anni divisa dal marito, noto per essere stato ai suoi tempi un valente arbitro di calcio.

Gli agenti hanno colto, in atteggiamenti inequivocabili, le due donne che sottoposte a interrogatorio, hanno cercato di minimizzare le loro colpe, smentite però troppo evidentemente dai fatti e dalle deposizioni di alcuni clienti trovati nell'ospitale casa.

Annunziata Marchi, una donna bionda e ancora piacente, era conosciuta come Madame Loris, in quanto praticava, oltre attività secondaria, la professione di chiromante e di «chirurgo di bambole», come faceva intendere un cartello posto fuori dell'abitazione. Scaltra e sornione, la «madame», onde evitare di finire in carcere, ha giocato l'ultima carta del suo mazzo, dichiarandosi gravemente ammalata e, per di più, indispensabile alla figlioletta.

Naturalmente i funzionari non hanno creduto alle sue affermazioni e l'hanno fatta sottoporre ad una visita medica, il cui responso l'ha mandata direttamente in carcere. La piccola, rimasta sola, è stata affidata alle cure di un istituto di beneficenza. Le due donne sono state denunciate per infrazione alla legge Merlin e cioè per prostituzione e favoreggiamento; la Marchi è anche accusata di sfruttamento nei confronti della figlia Carmela.

m. s.

Grave incidente sul lavoro a un contadino di Varallo

Varallo, martedì sera.

Un grave incidente sul lavoro è toccato stamane verso le 9 al contadino quarantaseienne Cesare Delgrosso, residente a Valmaggia, frazione di Varallo. Egli era intento a recidere per proprio conto del legname in una casa diroccata di Vocca, in Alta Valsesia, quando una grossa trave, in seguito ad improvviso cedimento, lo travolgeva, riducendolo in gravi condizioni. Soccorso da passanti, è stato ricoverato all'ospedale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

INDUSTRIA costruzioni ammo nocciadilegnale, 16-30enne, preferibilmente già pratica lavori ufficio. Tel. 818-638, 634-936. 55

INDUSTRIA elettromeccanici cerca apprendista giovane proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4359 — Torino».

INDUSTRIA marmi cerca elemento pratichissimo, bene introdotto zona edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7042 — Torino ». A17903

INDUSTRIALE per realizzazione documentario cerca signorina 20anne alta, colta, bellissima. Compenso adeguato. Scrivere: Pubblitam casella 100/31. Padova. 21758

LAUREATI in matematica, fisica ed ingegneria da avviare alla carriera di analisti programmatori, cerca importante società per proprio grande centro elettronico in Milano. Si prega inviare curriculum, specificando preferenza a: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ». 21764

LIBRERIA primaria cerca solo possessore corrispondenza franco-inglese dattilografia perfetta. Conoscenze varie e chiusura ultima pratica, diligenza, precisione. Trattamento adeguato. Domanda manoscritto indicando studi, età, impieghi, precedenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5362 — Torino».

MECCANICA industria arredamenti metallici per ufficio, assume stenodattilografa 18-17enne. Manoscrivere dettagliando: via Stiglana 115, Torino.

SIGNORINA 20-30enne, presenza, attitudine vendita, possibilmente dattilografia, società internazionale elettrodomestici cerca per negozio specialissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5362 — Torino ».

SIGNORINE massimo 25enni, Ecuna e scuola economia domestica e lavori, bella presenza, cercasi quali commesse di negozio importanza massimo, stipendio e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7027 — Torino ».

TRAU S.P.A. ASSUME GIOVANE DISEGNATORE-PROSPETTIVISTA CON CONOSCENZA LAVORAZIONE MOBILI METALLICI. TELEFONARE 797-521 PER INTERVISTA. 22234

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

AUTISTA munito camion 615 offresi presso ditta. Telefonare 579-328.

PATENTATO ex-cameriera 30enne, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Pubblicità Stampa 1423 — Torino ». A17092

PORTINAIA piemontese in casa centrale per necessità familiari cerca cambiare centro Santa Rita Mercati Generali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ». A19064

RADIOMONTATORE tv libero, diplomato, occuperebbesi Lombardia, Piemonte. Scrivere: Francesco Galzani, Santa-pasaria Nagno (Lecce). A16598

SIGNORINA giovane occuperebbesi ovunque apprendista barista. Casella Prestchino, corso Alba 18, Asti. 21644

TENTISETTENNE offresi istituzione industria cosmetici. Telefonare dalle 8-12 e dalle 15-18. Telefono 383-455, sig. Stella.

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A. CUCITRICI macchina motore disponibile, donnale ottima retribuzione lavoro sempre assicurato, ammissimo subito. RVA, Trecate 3. 145

A. LITOGRAFO rotativista, massima retribuzione, cercasi. Tel. 339-825.

ABBISOGNANO [illegible] tutti, pratici, lavoro continuativo. Stipendio, alloggio villa. Lampo, Pubblicità 4, Alassio.

AGENTI operai cercasi cerca primaria ditta. Telefonare [illegible] -A18130

AMILISSIMA pettinatrice fissa cercasi, ottima retribuzione. Telefonare 354-832.

ALASSIO, Hotel Gallo Nero, cerca subito cameriera piani. Referenze, preferisce. **ALTO** [illegible] telefono veramente pratico, [illegible] fisso, o giornata 1.30-20.30. Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa HIX — Torino ».

APPRENDISTE MACCHINISTE 14-16ENNI ASSUMONSI SUBITO, PREMIO INGAGGIO RETRIBUITO, DA INDUSTRIA CONFEZIONI CORSO, 108 TORINO 201, LEVARSI TELEFONARE [illegible] A18618

APPRENDISTE operaie cerca Brignone, via Guido Reni 102. Pollenzo A.-F.

APPRENDISTI, aggiustatori e rettificatori per piani 3ª categoria cercansi. Telefonare 70-548. A18095

ARMONIE fattorini 22-25 anni cerchi [illegible] e pratici città. Rivolgersi via San Francesco Assisi 23. 20306

ASSUMONSI subito 1 specializzato macchinista legno, 2 falegnami qualificati, 3 verniciatore qualificato, 1 specializzato finitura carrozzeria. Età 23-30 anni. Se lo possono vantarsi richiesti presentarsi ufficio personale Cral Nicolotti Spa, [illegible] del Pascolo, Avigliana.

CALZATURIFICIO pantofoleria cerca macchinista tomaiae, lavori tutto anno, paga prima categoria. Telef. 790-972

CARPENTIERE cerca impresa lavori metallo[illegible]. Presentarsi ore 18: Ines, Re Umberto 27. 474

CARPENTIERI cubisti in ferro, possessa[illegible] disegno assicurasi. Tel. 752, telefono 252-350. A18020

CARPENTIERI in ferro, aggiustatori, cubisti, cerca primaria industria torinese. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ».

CARROZZERIA assume pennellatori, spruzzatori. Ottima paga. Rapido 8, telefono 380-984 A16642

CARROZZERIA riparazioni cerca apprendisti abile verniciatori. Telef. 760-372, Francia 83. A17077

CERCANSI abilissimi lavoranti aiutanti carrozzeria signora in serie ed apprendisti. Fiory, Palestro 20. A18788

CERCANSI pensetti cartellisti. Massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1403 — Torino ». A17006

CERCASI [illegible] Telefonare 21-771 [illegible]

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi via Rossini 14, telefono 816-548

CERCASI abile commesso e magazziniere tessuti, 17-18enne. Storaa, via S. Agostino 29. A16782

CERCASI autocarista e aranciata apprendista 14 anni Cobletto, Regina 8.

CERCASI barista abile suo referenze, età 18-30 anni Telefonare 650-280.

CERCASI infermiera diplomata per istituto privato stabilimento industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A17732

CERCASI lavorante stiratrice. Telefonare 630-535. A16594

CERCASI manovale per pavimentazione cemento. Telefonare 756-714. Urgentissimo.

CERCASI [illegible] bagni domestici per Torino. Telefonare 750-578.

CERCO signorina per commercio galanteria, eventualmente disponga camera. Presentarsi via Cavour 12. Telefonare 521-073.

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumono stabilmente ed apprendiste. Presentarsi via Genova 180, Annamaria.

CONFEZIONISTE MAGLIERIA ABILISSIME ASSUME STABILMENTE MODELLISTA « KETTY », LAGRANGE 29.

CONIUGI soli cercano brava ragazza tuttofare fissa, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 754-717

CORSICI soli cercano tuttofare fisso, buon stipendio, libertà serale ai maggiorenni. Telefonare 753-213 61

FALEGNAME qualificato cercasi. Presentarsi Convento, via Nizza 34, Torino.

FAMIGLIA signorile cerca abile tuttofare [illegible] Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ». A15611

IMPIEGATISTE industria cerca tornitori aggiustatori carpentieri ed elettricisti. Telefonare 841-827. A16606

PUBBLICATARIO Mercatto, via Ponza 2, cerca apprendisti, apprendiste, stampatori ed giovani già a conoscenza di qualche procedimento color. Buone retribuzioni. A17361

IMPORTANTE industria zincatura cerca operai e adatti macchine per rullatrici profilati acciaio. Ottimo trattamento, occupazione stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A17933

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci [illegible] elettricisti addetti manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ». A16443

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori revisione macchine utensili di precisione I e II categoria, ottima retribuzione. Telefonare [illegible] in vacanza [illegible] A17276

IMPRESA decorazione cerca apprendisti e aiutanti, massimo 20enni. Telefonare 367-671. A17065

INDUSTRIA meccanica cerca rettificatori, tornitori qualificati, [illegible] ottimo. Telefonare [illegible] A16433

LEGATORI LEGATORI QUALIFICATI CERCANSI PER AZIENDA PRIMARIA IMPORTANZA. TELEFONARE 700-887.

MACCHINISTE cameriere e apprendista cerca Chiavarini, via Pinerolo 12.

MAGAZZINO abbigliamento assuma apprendisti 14-18 anni. Telefonare 769-936.

MADLIERISTE rettilinee, rimagliatrici jacks, confezionista a mano, rimagliatrici meccaniche, assumonsi. Mr Baby, Frecciolo 22. 188

MASSIMO stipendio famiglia benestante offre a domestica referenziata. Telefonare 597-606. A16276

OFFICINA elettroparastone cerca apprendista 15-16enne, corso Lanzo. Telefonare 804-881. A17858

OPERAIO tubista montatore provetto cercasi thermoimpianti. Telefono 30-375.

RETTIFICATORI per interni rettificatori per esterni affilatore utensili widia assume Gambor, Strada delle Cacciatore 29.

REVISIONISTI e stagno cerca carrozzeria Dei, Moncalvetto 10. A17361

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi magistero domicilio su macchina ultimi modelli, lavoro [illegible] dopo breve addestramento. Cassani, 5, Quittino 4 Ns.

TAGLIANTE VERAMENTE CAPACE CERCASI PER IMPORTANTE LEGATORIA. [illegible] 700-184.

TUTTOFARE con referenze cercasi per ufficio uffi. Buona retribuzione. Telefonare 584-545. A16635

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia con 2 bambini. Telefonare 251-992.

PIANISTI, MAFFE.
L. 120 per parola

A. RAPPRESENTANZA apparecchi riscaldamento civili, industriali, condizionamento, cerca giovani spiccate doti vendita. Stipendio, zone, provvigioni. Telefonare 553-050. A16433

ASILI venditori lenti plastica e verniciatore cerchiamo svunque. Casella 338/A, SIP, Milano. 21631

AFFERMATA industria accessori plastiche con ampia clientela ricerca per riorganizzazione zona esperti rappresentanti referenziati. Scrivere 928, casella postale [illegible] Milano. 21932

CERCASI procacciatori affari da impiantare fabbrica lampade parafumi ed affini per regioni Toscana, Sardegna, Abruzzi, Lazio, Puglia. Possibilità forti guadagni. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI magazzino ferramenta Torino disposta trattare fusi acciaio esteri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5370 — Torino ». A16457

CERCHIAMO agenti [illegible] fabbricazione coperchi, cesti, infissi religiosi, ospedali, macelleri, cimiteri, banche, ecc., vendita [illegible] deodorante liquido sanitario. Buone provvigioni. Cassetta Pubblimam 568/2, Bologna.

DISPONENDO locali propri mq. 200 circa, ufficio arredato, autocarro, macchina, accetterei rappresentanza agenzie lavorando dal prossimo mese di giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A16019

DITTA [illegible] articoli [illegible] drugherie. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5554 — Torino ». A16281

DRAPPERIE esclusive dal importante ma [illegible] cerca rappresentante [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ». A16281

IMPORTANTE [illegible] cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Clientela collaudata. Inutile scrivere se non introdotti. Pubblimam 234, Bergamo.

IMPORTANTE [illegible] chimica fabbricante detersivi per Autolavanderie, mercati, alberghi, consorzi, garages, ecc., cerca agenti veramente introdotti varie zone Piemonte. Casella 338/A, SIP, Milano. 21663

IMPORTANTE confezionista femi, tricotti, articoli sarta, cerca viaggiatore rappresentante, visitare provincie Novara, Vercelli, [illegible]. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17835

INDUSTRIA [illegible] dentifricio, importante [illegible] internazionale, cerca agenti vendita per ogni capoluogo provincia introdotti clientela zona. Possibilità grandi sviluppi. Richiedesi elementi capaci. Scrivere indicando età, cauz rappresentate, referenze. Casella 347/A, SIP, Milano. 21662

LIBRERIA TESSUTI CERCA PER TORINO RAPPRESENTANTE CAPACE INTRODOTTO NEGOZI SEMICENTRALI E PERIFERICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7039 — TORINO ».

SIGNORINA 25enne lunga esperienza esenesi professoria accuratissima buona rappresentanza requisiti indispensabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1437 — Torino ». A18038

SOCIETA' nazionali [illegible] rappresentanti con documentata esperienza. Alta provvigione per Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

VECCHIA ditta affermata cerca viaggiatore capace, volonteroso, referenziato, visitare clientela Piemonte per articoli tessili, specialmente fissa, o giornata [illegible] Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa HIX — Torino ».

APPRENDISTE MACCHINISTE [illegible] **ASSUMONSI SUBITO, PREMIO INGAGGIO RETRIBUITO, DA INDUSTRIA CONFEZIONI CORSO, 108 TORINO 201, LEVARSI TELEFONARE** [illegible] A18618

APPRENDISTE operaie cerca Brignone, via Guido Reni 102. Pollenzo A.-F.

APPRENDISTI, aggiustatori e rettificatori per piani 3ª categoria cercansi. Telefonare 70-548. A18095

ARMONIE fattorini 22-25 anni cerchi [illegible] e pratici città. Rivolgersi via San Francesco Assisi 23. 20306

ASSUMONSI subito 1 specializzato macchinista legno, 2 falegnami qualificati, 3 verniciatore qualificato, 1 specializzato finitura carrozzeria. Età 23-30 anni. Se lo possono vantarsi richiesti presentarsi ufficio personale Cral Nicolotti Spa, [illegible] del Pascolo, Avigliana.

CALZATURIFICIO pantofoleria cerca macchinista tomaiae, lavori tutto anno, paga prima categoria. Telef. 790-972

CARPENTIERE cerca impresa lavori metallo[illegible]. Presentarsi ore 18: Ines, Re Umberto 27. 474

CARPENTIERI cubisti in ferro, possessa[illegible] disegno assicurasi. Tel. 752, telefono 252-350. A18020

CARPENTIERI in ferro, aggiustatori, cubisti, cerca primaria industria torinese. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ».

CARROZZERIA assume pennellatori, spruzzatori. Ottima paga. Rapido 8, telefono 380-984 A16642

CARROZZERIA riparazioni cerca apprendisti abile verniciatori. Telef. 760-372, Francia 83. A17077

CERCANSI abilissimi lavorani aiutanti carrozzeria signora in serie ed apprendiste. Fiory, Palestro 20. A18788

CERCANSI pensetti cartellisti. Massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1403 — Torino ». A17006

CERCASI [illegible] Telefonare 21-771 [illegible]

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi via Rossini 14, telefono 816-548

CERCASI autocarista e aranciata apprendista 14 anni Cobletto, Regina 8.

CERCASI barista abile suo referenze, età 18-30 anni Telefonare 650-280.

CERCASI infermiera diplomata per istituto privato stabilimento industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A17732

CERCASI lavorante stiratrice. Telefonare 630-535. A16594

CERCASI manovale per pavimentazione cemento. Telefonare 756-714. Urgentissimo.

CERCASI [illegible] bagni domestici per Torino. Telefonare 750-578.

CERCO signorina per commercio galanteria, eventualmente disponga camera. Presentarsi via Cavour 12. Telefonare 521-073.

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumono stabilmente ed apprendiste. Presentarsi via Genova 180, Annamaria.

CONFEZIONISTE MAGLIERIA ABILISSIME ASSUME STABILMENTE MODELLISTA « KETTY », LAGRANGE 29.

CONIUGI soli cercano brava ragazza tuttofare fissa, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 754-717

CORSICI soli cercano tuttofare fisso, buon stipendio, libertà serale ai maggiorenni. Telefonare 753-213 61

FALEGNAME qualificato cercasi. Presentarsi Convento, via Nizza 34, Torino.

FAMIGLIA signorile cerca abile tuttofare [illegible] Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5371 — Torino ». A15611

IMPIEGATISTE industria cerca tornitori aggiustatori carpentieri ed elettricisti. Telefonare 841-827. A16606

PUBBLICATARIO Mercatto, via Ponza 2, cerca apprendisti, apprendiste, stampatori ed giovani già a conoscenza di qualche procedimento color. Buone retribuzioni. A17361

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci [illegible] elettricisti addetti manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ». A16443

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori revisione macchine utensili di precisione I e II categoria, ottima retribuzione. Telefonare [illegible] in vacanza [illegible] A17276

IMPRESA decorazione cerca apprendisti e aiutanti, massimo 20enni. Telefonare 367-671. A17065

INDUSTRIA meccanica cerca rettificatori, tornitori qualificati, [illegible] ottimo. Telefonare [illegible] A16433

LEGATORI LEGATORI QUALIFICATI CERCANSI PER AZIENDA PRIMARIA IMPORTANZA. TELEFONARE 700-887.

MACCHINISTE cameriere e apprendista cerca Chiavarini, via Pinerolo 12.

MAGAZZINO abbigliamento assuma apprendisti 14-18 anni. Telefonare 769-936.

MADLIERISTE rettilinee, rimagliatrici jacks, confezionista a mano, rimagliatrici meccaniche, assumonsi. Mr Baby, Frecciolo 22. 188

MASSIMO stipendio famiglia benestante offre a domestica referenziata. Telefonare 597-606. A16276

OFFICINA elettroparastone cerca apprendista 15-16enne, corso Lanzo. Telefonare 804-881. A17858

OPERAIO tubista montatore provetto cercasi thermoimpianti. Telefono 30-375.

RETTIFICATORI per interni rettificatori per esterni affilatore utensili widia assume Gambor, Strada delle Cacciatore 29.

REVISIONISTI e stagno cerca carrozzeria Dei, Moncalvetto 10. A17361

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi magistero domicilio su macchina ultimi modelli, lavoro [illegible] dopo breve addestramento. Cassani, 5, Quittino 4 Ns.

TAGLIANTE VERAMENTE CAPACE CERCASI PER IMPORTANTE LEGATORIA. [illegible] 700-184.

TUTTOFARE con referenze cercasi per ufficio uffi. Buona retribuzione. Telefonare 584-545. A16635

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia con 2 bambini. Telefonare 251-992.

PIANISTI, MAFFE.
L. 120 per parola

A. RAPPRESENTANZA apparecchi riscaldamento civili, industriali, condizionamento, cerca giovani spiccate doti vendita. Stipendio, zone, provvigioni. Telefonare 553-050. A16433

ASILI venditori lenti plastica e verniciatore cerchiamo svunque. Casella 338/A, SIP, Milano. 21631

AFFERMATA industria accessori plastiche con ampia clientela ricerca per riorganizzazione zona esperti rappresentanti referenziati. Scrivere 928, casella postale [illegible] Milano. 21932

CERCASI procacciatori affari da impiantare fabbrica lampade parafumi ed affini per regioni Toscana, Sardegna, Abruzzi, Lazio, Puglia. Possibilità forti guadagni. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI magazzino ferramenta Torino disposta trattare fusi acciaio esteri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5370 — Torino ». A16457

CERCHIAMO agenti [illegible] fabbricazione coperchi, cesti, infissi religiosi, ospedali, macelleri, cimiteri, banche, ecc., vendita [illegible] deodorante liquido sanitario. Buone provvigioni. Cassetta Pubblimam 568/2, Bologna.

DISPONENDO locali propri mq. 200 circa, ufficio arredato, autocarro, macchina, accetterei rappresentanza agenzie lavorando dal prossimo mese di giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A16019

DITTA [illegible] articoli [illegible] drugherie. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5554 — Torino ». A16281

DRAPPERIE esclusive dal importante ma [illegible] cerca rappresentante [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ». A16281

IMPORTANTE [illegible] cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Clientela collaudata. Inutile scrivere se non introdotti. Pubblimam 234, Bergamo.

IMPORTANTE [illegible] chimica fabbricante detersivi per Autolavanderie, mercati, alberghi, consorzi, garages, ecc., cerca agenti veramente introdotti varie zone Piemonte. Casella 338/A, SIP, Milano. 21663

IMPORTANTE confezionista femi, tricotti, articoli sarta, cerca viaggiatore rappresentante, visitare provincie Novara, Vercelli, [illegible]. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17835

INDUSTRIA [illegible] dentifricio, importante [illegible] internazionale, cerca agenti vendita per ogni capoluogo provincia introdotti clientela zona. Possibilità grandi sviluppi. Richiedesi elementi capaci. Scrivere indicando età, cauz rappresentate, referenze. Casella 347/A, SIP, Milano. 21662

LIBRERIA TESSUTI CERCA PER TORINO RAPPRESENTANTE CAPACE INTRODOTTO NEGOZI SEMICENTRALI E PERIFERICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7039 — TORINO ».

SIGNORINA 25enne lunga esperienza esenesi professoria accuratissima buona rappresentanza requisiti indispensabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1437 — Torino ». A18038

SOCIETA' nazionali [illegible] rappresentanti con documentata esperienza. Alta provvigione per Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

VECCHIA ditta affermata cerca viaggiatore capace, volonteroso, referenziato, visitare clientela Piemonte per articoli tessili, specialmente fissa, o giornata [illegible] Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa HIX — Torino ».

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

ALTO, distinto, possidente, sposerebbe 18-26enne signorile carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5335 — Torino ».

ALTO 1,58 [illegible] seria signorina massimo 26enne scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5418 — Torino ». A18023

ARTIGIANO sposerebbe signorina o vedova anche con figlio, non meno ecconomici per avviamento negozio e casa propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A17361

BELLA [illegible] 41enne [illegible] al luogo proprio ottimo impiego sposerebbe alto, distinto milano compreso. Detagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5377 — Torino ». A18347

BENESTANTE vedovo [illegible] sposerebbe seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7044 — Torino ».

BENESTANTE 32enne cerca con fine Sposo. desidera corrispondere scopo matrimoniale anche vedovo avrà ottimo dei morali Benestante, scrivere: « Pubblicità Stampa 3375 — Torino ».

CANDELLIERE piemontese 28enne, alto, castano rubizzo, nella provincia, religioso, 600, pensola capitale, amante cultura, relazionerebbe onorata matrimonio, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3388 — Torino ».

CELIBE, piemontese 40enne, m. 1,62, bruno, presenza molto gioviale, stabile, [illegible] ottimo, 28-30enne di piccola statura, desiderasi grande affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 827 — Torino ». 21855

DISTINTA, piemontese, piacente, affettuosa, media statura, [illegible] impiegata, sposerebbe, distinto, affettuoso, [illegible] impiego, [illegible] preferibilmente [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ». A18505

DISTINTA signorina 35enne, bruna, alta, slanciata, buona, colta, ilota, stimatissimi ciascheduno, ottima famiglia, sposerebbe alto, distinto, comprensivo, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A16700

DISTINTA vedova, senza figli, pensionata, affettuosa, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] non serio 65 anni, estremamente, sano, solo, libretto, avvenire sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ». 21740

DISTINTA vedova 45anne giovanile colta ecconomicamente indipendente rispettabile persona sola distinta adeguata età posizione. Scrivere « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A18017

DISTINTA [illegible] impiegata conoscerebbe scopo matrimonio maestro quarantacinquenne. Non alcolisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ».

DISTINTISSIMO commerciante, auto, rispettabile signorina [illegible] senza B-gli quarantenne colta famiglia signorile serietà moralità qualità serissimo bella anche [illegible] scopo condiviso matrimoniale. [illegible] « Pubblicità Stampa 3774 — Torino ».

DISTINTO 35enne, posizione, sposerebbe avvenente ragazza dinamica, idee moderne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1481 — Torino ». A18048

GENTILE [illegible] cerca, con [illegible] non Gambina, [illegible] alma serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A16670

GRADUATO [illegible] 40enne laureata, bella presenza, sposerebbe adeguata-mente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1484 — Torino ». A18333

ITALIANO proveniente dall'estero 36enne buona presenza ottimi requisiti spose colta signorina scopo commercio o permanenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino ». A18268

LAUREATA seria, moralità, apparamento, genitori sposerebbero adeguato-mente con 32-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

LAUREATA quarantenne [illegible] agiata allegra arredata, [illegible] con quaranta-cinquantenne, colto adeguate condizioni possibilmente patente-trionale residente Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4380 — Torino ».

SPOSEREI 30enne relazionerebbe mero [illegible] con signorina o vedova sola massimo 40 anni, automunita, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1433 — Torino ». A18037

TRENTENNE biondo conoscerebbe simpatica scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ».

TRENTOTTENNE [illegible] laureato libero professionista. Non [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ».

TRENTI pure chi military motorizzato africa tratta stati sposerebbe bion with young lady marriage purpose. Write full [illegible] details: a « Pubblicità Stampa 11 — Milano ». 21917

VEDOVA 45enne giovanile, distinta, simpatica distintissima 35anne colto, posizione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ».

VEDOVA 45enne, colta, distinta, carina, giovanile, graziosa, buon carattere, diplomata, cultissima, moralità assoluta, ottime condizioni sociali e patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimoniale adeguata-mente, preferibilmente vedovo che andasse a vivere sicura compagnia, [illegible] serietà, riservatezza, [illegible] ziato non escludo, scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

10-20ENNE simpaticissime, [illegible] signorile, alloggio proprio, sono ragazzedesi non [illegible] affettuose. Preciosre età e condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STATALE [illegible] vedova trasferita [illegible] Ordinanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A17032

TORINESE 31enne, alta, seria, colta, impiegata, sola, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne diplomato, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTENNE [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ».

TRENTOTTENNE [illegible] laureato libero professionista. Non [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ».

TRENTI pure chi military motorizzato africa tratta stati sposerebbe bion with young lady marriage purpose. Write full [illegible] details: a « Pubblicità Stampa 11 — Milano ». 21917

VEDOVA 45enne giovanile, distinta, simpatica distintissima 35anne colto, posizione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ».

VEDOVA 45enne, colta, distinta, carina, giovanile, graziosa, buon carattere, diplomata, cultissima, moralità assoluta, ottime condizioni sociali e patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimoniale adeguata-mente, preferibilmente vedovo che andasse a vivere sicura compagnia, [illegible] serietà, riservatezza, [illegible] ziato non escludo, scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

10-20ENNE simpaticissime, [illegible] signorile, alloggio proprio, sono ragazzedesi non [illegible] affettuose. Preciosre età e condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STATALE [illegible] vedova trasferita [illegible] Ordinanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A17032

TORINESE 31enne, alta, seria, colta, impiegata, sola, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne diplomato, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTENNE [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ».

TRENTOTTENNE [illegible] laureato libero professionista. Non [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ».

TRENTI pure chi military motorizzato africa tratta stati sposerebbe bion with young lady marriage purpose. Write full [illegible] details: a « Pubblicità Stampa 11 — Milano ». 21917

VEDOVA 45enne giovanile, distinta, simpatica distintissima 35anne colto, posizione elevata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ».

VEDOVA 45enne, colta, distinta, carina, giovanile, graziosa, buon carattere, diplomata, cultissima, moralità assoluta, ottime condizioni sociali e patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimoniale adeguata-mente, preferibilmente vedovo che andasse a vivere sicura compagnia, [illegible] serietà, riservatezza, [illegible] ziato non escludo, scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

10-20ENNE simpaticissime, [illegible] signorile, alloggio proprio, sono ragazzedesi non [illegible] affettuose. Preciosre età e condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STATALE [illegible] vedova trasferita [illegible] Ordinanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A17032

TORINESE 31enne, alta, seria, colta, impiegata, sola, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne diplomato, posizione adeguata